



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 01 aprile 2023**



## Prime Pagine

01/04/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 01/04/2023	8
01/04/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 01/04/2023	9
01/04/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 01/04/2023	10
01/04/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 01/04/2023	11
01/04/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 01/04/2023	12
01/04/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 01/04/2023	13
01/04/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 01/04/2023	14
01/04/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 01/04/2023	15
01/04/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 01/04/2023	16
01/04/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 01/04/2023	17
01/04/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 01/04/2023	18
01/04/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 01/04/2023	19
01/04/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 01/04/2023	20
01/04/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 01/04/2023	21
01/04/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 01/04/2023	22
01/04/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 01/04/2023	23
01/04/2023	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 01/04/2023	24

## Primo Piano

31/03/2023	<b>Ansa</b> Seatrade: AdsP, bilancio positivo in anno record Civitavecchia	25
------------	---	----

31/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b> I porti crocieristici italiani al Seatrade Cruise Global	26
31/03/2023	<b>Il Nautilus</b> Primo bilancio positivo per i Porti di Sistema della Sardegna alla fiera internazionale delle crociere	29
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b> La Calabria a " Seatrade Cruise" di Miami	31
31/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Seatrade, bilancio positivo per l'AdSP nell'anno record del porto di Civitavecchia	32
31/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> I porti dell'alto Tirreno protagonisti a Miami	33
31/03/2023	<b>Port Logistic Press</b> I Porti calabresi di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina si sono proposti a Miami al mondo delle crociere	34
31/03/2023	<b>Sea Reporter</b> Seatrade Cruise Global, primo bilancio positivo per i Porti di Sistema della Sardegna	35
31/03/2023	<b>Ship Mag</b> La nuova crocieristica veneziana si presenta al Seatrade di Miami	37
31/03/2023	<b>Ship Mag</b> Crociere, nel 2023 attesi nel porto della Spezia oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022)	38
31/03/2023	<b>Travel Quotidiano</b> Crociere 2023, alla Spezia previsti 700 mila pax (+35%), a Marina di Carrara 30 mila	40

## Trieste

31/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b> Crociere, la stagione entra nel vivo a Venezia e Trieste	41
------------	---	----

## Genova, Voltri

31/03/2023	<b>BizJournal Liguria</b> Carmagnani vuole crescere e attende che le istituzioni decidano sulla sua riallocazione	43
31/03/2023	<b>BizJournal Liguria</b> Adsp mar ligure Occidentale: approvato Piano operativo triennale 2023-25	50
31/03/2023	<b>Genova Today</b> Depositi chimici a ponte Somalia, Colnaghi e Angusti: "Scelta irrazionale"	52
31/03/2023	<b>Genova Today</b> Dieci europarlamentari in visita a Genova per parlare di infrastrutture	53
31/03/2023	<b>Informare</b> Da lunedì a mercoledì una delegazione del Parlamento UE sarà a Genova e Firenze per fare il punto sulle infrastrutture	54
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Approvato il piano 2023-2025 dei porti di Genova e Savona	55
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Tutti i segreti del Polar Code. Focus a Genova	57

31/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	59
Il 4 Maggio la prima pietra della diga		
31/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	60
Espansione del porto di Prà, Bucci: "Ecco i limiti invalicabili"		
31/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	61
Porto Antico, in arrivo un polo formativo della Marina e la nave dell'Istituto Idrografico		
31/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	62
L'Adsp di Genova alza la tariffa massima della Culmv e approva il Pot		

## La Spezia

31/03/2023	<b>Citta della Spezia</b>	64
Enel vince un bando Pnrr per realizzare un impianto dove produrre idrogeno green alla Spezia		
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	66
Porto di La Spezia, arrivati i primi pezzi del waterfront		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	67
Addio a Giorgio Bucchioni		

## Ravenna

31/03/2023	<b>Settesere</b>	69
Camere di commercio, Ravenna e Ferrara unite dal 5 aprile, Guberti sarà il presidente		

## Livorno

31/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	71
Livorno, primo porto italiano a testare la navigazione autonoma		
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	73
Navigazione autonoma, Livorno sarà primo porto italiano per la sperimentazione		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	75
Anche sott'acqua la civiltà del mare		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	77
Giro dei Porti e Marine della Toscana		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	78
OLT: al via le aste		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	79
Navigazione autonoma nei piani ESA		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	80
Parte il CIPOM tra ministeri per il mare		
01/04/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	81
Gommoni, il minimo e un massimo		

31/03/2023 **Shipping Italy** 82  
Da giugno la Eco Savona di Grimaldi sperimenterà la guida autonoma in porto a Livorno

---

31/03/2023 **Shipping Italy** 84  
Neri prova ad aprire nuovi depositi costieri a Livorno

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

31/03/2023 **CivOnline** 85  
Gianni Moscherini entra in Forza Italia

---

31/03/2023 **CivOnline** 86  
Ristrutturazione dell'Adsp: via sette dirigenti

---

01/04/2023 **La Gazzetta Marittima** 87  
Musolino ha vinto la guerra delle banane

---

## Salerno

31/03/2023 **Sea Reporter** 88  
Arriva a Salerno Numana la nave della Marina Militare

---

## Brindisi

31/03/2023 **Askaneews** 89  
Porto Brindisi, Grimaldi mette in linea nave ro-pax per Igoumenitsa

---

31/03/2023 **Il Nautilus** 90  
GRIMALDI METTE IN LINEA IL KYDON PALACE TRA BRINDISI ED IGOUMENITSA

---

31/03/2023 **Informatore Navale** 92  
GRIMALDI METTE IN LINEA IL "KYDON PALACE" TRA BRINDISI ED IGOUMENITSA

---

31/03/2023 **Informazioni Marittime** 94  
Grimaldi potenzia la Brindisi-Igoumenitsa e aggiunge Corfù

---

31/03/2023 **Ship Mag** 96  
Grimaldi mette il traghetto Kydon Palace sulla linea tra Brindisi e Igoumenitsa

---

31/03/2023 **Shipping Italy** 98  
Grimaldi potenzia la linea su Brindisi con una nuova agenzia marittima e la nave Kydon Palace

---

## Olbia Golfo Aranci

31/03/2023 **Ansa** 99  
Sardegna a Miami, ritornano le crociere della Carnival Uk

---

## Cagliari

31/03/2023 **Il Nautilus** 100  
Ripartono le visite guidate delle scuole nei porti dell'AdSP del Mare di Sardegna

---

31/03/2023	<b>Informatore Navale</b> AdSP del Mare di Sardegna - Ripartono le visite guidate delle scuole nei porti	101
31/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Studenti in porto a Cagliari	102
31/03/2023	<b>Sardegna Reporter</b> Incontro tra Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e Commissario Straordinario delle Zone economiche speciali Sardegna	103

## Palermo, Termini Imerese

31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Termini Imerese, pubblicato il bando per riqualificare l'area nord del porto	105
31/03/2023	<b>SiciliaNews24</b> Pubblicato bando riqualificazione area nord porto di Termini Imerese	107

## Focus

31/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b> Seatrade Cruise Global, Roberta Macii insignita dell'Oscar dei Porti	109
31/03/2023	<b>Il Nautilus</b> AL VIA LA CAMPAGNA DI RECRUITING DI GNV PER L'INSERIMENTO DI 300 NUOVE RISORSE	110
31/03/2023	<b>Informare</b> Assiterminal si chiede: c'è qualcuno che sta governando la distribuzione degli impianti di cold ironing nei porti italiani?	111
31/03/2023	<b>Informare</b> Nel 2022 i ricavi del gruppo terminalista CMPort di Hong Kong hanno raggiunto una quota record I terminal portuali hanno movimentato 136,5 milioni di container (+1,1%)	113
31/03/2023	<b>Informare</b> Dopo cinque trimestri consecutivi di crescita, nel terzo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti UE è calato del -0,7%	114
31/03/2023	<b>Informatore Navale</b> AL VIA LA CAMPAGNA DI RECRUITING DI GNV PER L'INSERIMENTO DI 300 NUOVE RISORSE	115
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Aperte le vendite di Msc World America	116
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Msc Meraviglia entra a New York, per finta	117
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Grandi Navi Veloci vuole assumere altre 300 persone	118
31/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b> Cold ironing, Assiterminal: "C'è ancora molto da chiarire"	119
31/03/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b> Buon compleanno Costa Crociere! La storia di 75 anni di viaggi in mare	121
31/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Assiterminal: "Cold ironing, preoccupazioni sulla prossima fase esecutiva"	123
31/03/2023	<b>PrimoCanale.it</b> Assarmatori: "Cold ironing tassello chiave per la decarbonizzazione"	125

31/03/2023	<b>Ship Mag</b>	127
GNV inizia campagna di recruiting: 300 nuove assunzioni in vista della prossima stagione estiva		
31/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	128
L'italiano Costantino Zavoianni eletto presidente dell'European Ship Suppliers Organization		
31/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	129
Cold ironing, le perplessità di Assiterminal		
31/03/2023	<b>The Medi Telegraph</b>	130
Crociere, l'industria si è rimessa in moto. L'ottimismo di Vago: "Offriamo in assoluto la vacanza migliore"		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'infortunio**  
Osimhen si ferma e salta il Milan  
di **Monica Scozzafava**  
a pagina 43



**Domani in edicola**  
I tweet pasquali del cardinale Zuppi  
nel settimanale **La Lettura**  
e già oggi nell'App



Martedì incontro di governo sulla gestione degli sbarchi. La premier due ore al Quirinale: il punto su Pnrr, energia e appalti

## Migranti, vertice per decidere

Colloquio Mattarella-Meloni. La Russa: «In via Rasella fu uccisa una banda musicale». È bufera

### GLI ERRORI DI ITALIANO

di **Gian Antonio Stella**

«L a polizia li trascinò in carcere sottoponendoli a un trattamento abbastanza pesante», scrisse il New York Times, «ma la principale accusa che si poteva muover loro era quella di non saper parlare inglese». E finì con l'assalto d'una folla assatanata al carcere della Contea e il linciaggio di quei nostri undici nonni assolti dall'accusa d'aver ucciso un poliziotto. Era il 1891. «Costano così poco questi italiani che val la pena di impiccarli tutti!», disse allora Segretario di Stato Usa in una vignetta in cui porgeva una borsa di denaro risarcitorio al nostro ambasciatore a Washington. E quella fu solo una delle infinite e astiose accuse ai nostri emigrati, dalla Svizzera all'Australia, di rinserrarsi nelle Little Italy, spesso luoghi di disagio e violenza, per le difficoltà a imparare la lingua del posto. Uno stereotipo che pesò moltissimo sulla nostra emigrazione. Tutto rimosso. Per questo puzzano di smemorata brutalità certi emendamenti leghisti che mirano alla «riduzione dei centri di raccolta degli immigrati e dei richiedenti asilo fino all'eliminazione di corsi di lingua». Altri Paesi europei più aperti e saggi del nostro, pur ospitando quote proporzionalmente maggiori di immigrati, fanno scelte diverse.

continua a pagina 28

Un summit per coordinare al meglio le azioni per fronteggiare il continuo sbarco di migranti. Questo l'obiettivo del governo che potrebbe incontrarsi già martedì. La premier Meloni a colloquio due ore con il presidente Mattarella. Tre i temi caldi: Pnrr, energia e nuovo codice degli appalti. Bufera sul presidente del Senato La Russa per le parole sull'attentato di via Rasella a Roma: «Fu uccisa una banda musicale».

da pagina 2 a pagina 9

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### Le polemiche e la scelta di Draghi (di starne fuori)

T utti si aspettano che Mario Draghi reagisca e dica qualcosa sul nodo del Pnrr, attorno al quale il governo rischia di attorcigliarsi. Non andrà così.

continua a pagina 2

### Dopo il ricovero Domani andrà alla celebrazione delle Palme



Papa Francesco, ieri in visita al reparto di oncologia pediatrica dei Gemelli di Roma, battezza un bimbo ricoverato

#### I sorrisi e il battesimo: ritorno a casa per il Papa

di **Gian Guido Vecchi**

a pagina 17

### L'Aquila Si spara. Era in pensione Primario uccide moglie e figli

di **Nicola Catenaro** e **Alessandro Fulloni**

H a aspettato che fossero tutti e tre a letto. Poi, nella notte tra mercoledì e giovedì, nella sua casa a L'Aquila, ha impugnato la pistola e ucciso il figlio, affetto da distrofia muscolare, la figlia e poi la moglie. Dopo, Carlo Vicentini, 70 anni, ex primario di urologia dell'ospedale di Teramo, in pensione da un mese, ha puntato l'arma contro di sé, uccidendosi. Ieri a lanciare l'allarme è stato il fratello del medico: ha scoperto lui i corpi.

a pagina 16



### GIANNELLI

STELLE E STRISCE

### Scandalo Daniels L'udienza martedì a New York Trump sarà in tribunale «Ma non patteggerà»

di **Viviana Mazza**

D onald Trump, il primo ex presidente ad essere incriminato, sarà martedì in tribunale, a New York, per rispondere delle accuse sui soldi dati alla pornostar Stormy Daniels in cambio del silenzio sulla loro relazione. Ha già annunciato, però, che «non patteggerà». Durante l'udienza non verrà ammanettato.

alle pagine 10 e 11

### GIUSTIZIA E POLITICA

#### Le lacune del sistema Usa

di **Massimo Gaggi**

I l caso Trump mette in luce le lacune del sistema giudiziario Usa. Se rieletto potrebbe persino governare dal carcere.

a pagina 28

PICASSO  
PATRICK O'BRIEN  
DAL 31 MARZO IN EDICOLA  
CORRIERE DELLA SERA

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

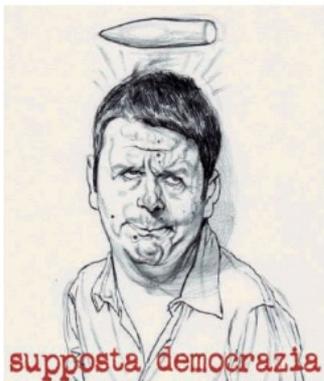
### I Måneskin di via Rasella

I llustre signor presidente del Senato, le scrivo per segnalare un pesce d'aprile che la riguarda. Un buontemponone che si spaccia per la seconda carica dello Stato e imita alla perfezione la sua voce ha dichiarato che l'azione di guerra partigiana del 23 marzo 1944 in via Rasella non ebbe come bersaglio un reggimento di poliziotti altoatesini in partenza per il fronte con i nazisti, ma «una banda musicale di semi-pensionati». Forse intendeva dire «di baby-pensionati», dal momento che il più anziano aveva 42 anni e il più giovane 28. Il fatto poi che fossero di ritorno dal poligono di tiro, anziché da una sala concerti, avrebbe dovuto far sorgere qualche ulteriore dubbio al suo sosia. D'altronde le prime a smentirlo furono le SS di Kappler, che di certo non avrebbero allestito il

macello delle Fosse Ardeatine per vendicare qualche innocuo musicista in disarmo. Si discute da sempre sull'opportunità politica di quell'attentato nel cuore della Capitale, ma nemmeno il revisionista più accanito si era mai spinto a mettere in dubbio che i partigiani avessero colpito dei soldati nemici. Conoscendo e apprezzando il suo tradizionale riserbo, del resto consono al ruolo istituzionale che ricopre, immagino che si asterrà dal commentare questo scherzo di cattivo gusto. Però la esorto a forzare per una volta il suo carattere schivo. E a spiegare al sedicente Ignazio La Russa che tra il presidente del Senato e un battutista da apericena esiste ancora qualche differenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
per il CAMBIO di STAGIONE  
Memoria e concentrazione  
BIOTON  
Forza e vigore  
#perunavitabuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it  
Leggere attentamente le avvertenze e le modalità d'uso riportate nella confezione di vendita.

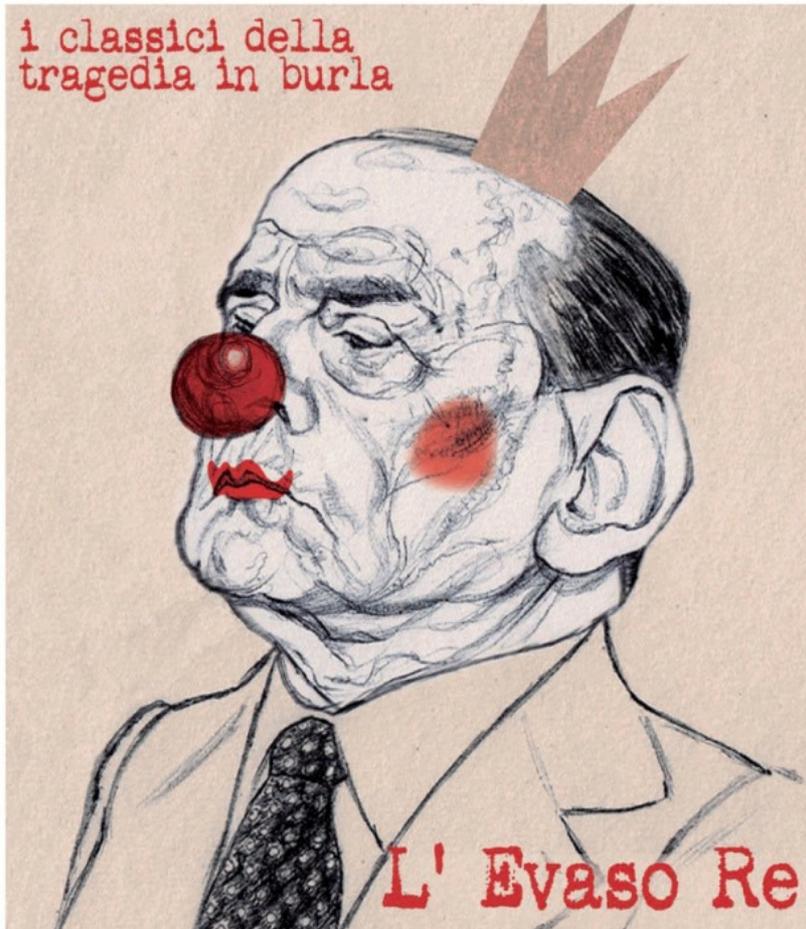


**il Fatto**  
**Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



€2,00 - Annetto: €3,00 - €17,00 con il libro SCEMI DI GUERRA

**i classici della  
tragedia in burla**



**RICCARDO MANNELLI 14 ANNI DI VIGNETTE SATIRICHE**

# COLTISUL "FATTO"

**Q**uando, agli albori del *Fatto*, con Marco Travaglio incontrammo Riccardo Mannelli per convincerlo a imbarcarsi in un'avventura spericolata, eravamo mossi dall'entusiasmo ingenuo di quei neofiti che, per dire, s'inerpicano per vette e dirupi con le scarpe da tennis.

Lui, a dire il vero, mentre gli illustravamo la nostra merce - un giornale che sarebbe stato il paradiso della satira senza limiti e confini - ci osservava sornione. Col senno di poi resto convinto che stesse pensando, come Teofilato dei Leonzi quando incontra Brancaleone da Norcia: vi vedo e vi piango. Infatti, all'inizio, le cose andavano alla grande

ANTONIO PADELLARO

e ci passavamo i disegni di Mannelli prima di metterli in pagina immaginando la faccia che l'indomani avrebbero fatto quelli con quelle facce che Riccardo addobbava con epigrafi non esattamente celebrative: che ridere! Poi, una mattina, all'alba, fui letteralmente terremotato dalla furibonda telefonata di un personaggio molto potente che

si era visto effigiato al centro di un ritratto di famiglia. Dove ciascuno dei componenti (compreso un pargolo) era indicato con una freccetta con dedica personalizzata. Quanto al contenuto - successivamente oggetto di una laboriosa transazione con stuoli di avvocati imbufaliti - mi guardo bene dal farne cenno. Come avviene per ogni artista

che si rispetti (e il *Fatto* può contare sui satiri più bravi e spietati), lui va preso in blocco, con tutto ciò che ne consegue. È Mannelli, bellezza, e tu non puoi farci niente.

*P.s.* Avrei voluto tanto, lo confesso, essere effigiato da Riccardo, magari trattato da cranio impoverito. Ma ho sempre temuto che mi rispondesse: chi ti credi di essere?



quotidiano Sped. in Abb. Postale 36/30800 Conv. L. 6/9/99 n. 41, L. 1/2/2001 n. 17

ANNO XVIII NUMERO 78 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERRESA SABATO 1 E DOMENICA 2 APRILE 2023 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 17

Con Trump incriminato, torna alla ribalta il paragone loffio tra lui e Berlusconi. Una suggestione per palati grossi, ridicola per intenditori

Con l'incriminazione di Trump per il caso dei pagamenti a Stormy Daniels si riaccende una lucina per illuminare di meno il solido etabedone del paragone loffio tra lui e Berlusconi. I soldi, la tv, l'egocentrismo, l'immobiliare, gli av-

te fino a quel momento era parte dell'establishment di governo, e finanziava l'antica democrazia della Repubblica cui aveva regalato il pluralismo televisivo contro il monopolio di stato e grandi innovazioni di linguaggio industriale. Trump è sempre stato un avventore della tv populista e

tegrato forse allene come i leghisti e i missini, trasformati in partito di governo legittimo. Trump ha fatto precisamente il contrario: ha smantellato e cerca ancora oggi di distruggere l'equilibrio bipartisan di democratici e repubblicani, sequestrando il Grand Old Party in una retorica fumosa che ha fatto di capo i riflettori a disonoreamento di legittimità dell'elezione presidenziale, cioè la fine della democrazia liberale, a oscure teorie complottiste, a una amministrazione della paura e della menzogna tutta a vantaggio della trasformazione del popolo in folla anonima e supina. Berlusconi dominò per almeno ventisei anni, fino alla sua uscita disordinata ma impeccabile dal potere, sia il potere di governo sia quello di opposizione, senza forzare un capello alle istituzioni, servive con i modi di una gentile padrona di casa, e difendendosi

dall'accenno politico, mediatico e giudiziario che lo voleva a ogni costo morto e sepolto. Con un elemento mattoide, megalomane e autoritico che era degno di finire, com'è finito, in un musical sulla scena di Londra, non in un fan party pieno di episodi dark come il suo ipotetico corrispettivo americano. Non parlavo della politica estera solidale con il mondo libero, fino alla deriva puntale, che però non è una cosa seria e ha inizio nell'epoca in cui Putin era corteggiato dalla Nato e dall'occidente, con scopi anche in stato di integrazione e non di riassestimento, non parliamo della politica economica e sociale, una blanda ripresa di idee e programmi liberali senza troppo crederci, e una amministrazione più o meno saggia dell'esistente. (segue nell'inserto XVI)

Le grane di Giorgia

Meloni da Mattarella per cercare sponde. Ecco i timori del Colle

La premier salta Udine. Sul tavolo i dossier più scottanti dai fondi Ue fino all'immigrazione. Lei si difende "Il Pnrr non l'ho scritto io"

Salvini sull'antenna

Ursò non molla ("Procediamo"), la Lega neppure. Ecco la surreale zuffa sovranista sul 5G

Roma. Adolfo Ursò nega ogni ripensamento: nessuno ha fatto saltare la norma sul potenziamento del 5G dai dadi della Concorrenza. Nel senso che, dice il ministro delle Imprese, quella misura "non è stata ideata per quel provvedimento perché non ha rivolti sulla concorrenza ma per un altro provvedimento più attinente che è in preparazione in piena intesa con gli altri ministeri competenti". Annottazione, questa, da mettere a verbale. E che però non può non essere messa a confronto con la baldanza con cui il mondo leghista rivendica il successo del blitz. C'è perfino un autore ben riconosciuto, dalla truppa salviniana: Alessandro Morelli. Sarebbe stato lui, il sottosegretario con delega alla Programmazione economica, ad aver insistito per il sabotaggio. (Valentini segue a pagina tre)

Fratelli d'Italia

Proposta di legge: multe per chi parla "forestiero". Non solo La Russa. Fdl è un cast di Arbore

Peccato che alla Rai non ci sia più "Alto gradimento", perché Renzo Arbore se li sarebbe presi tutti, assieme a Bracondi. Non solo di SALVATORE MIBRO il presidente del Senato Ignazio La Russa che riapre dopo settantatré anni la polemica del 1944 sui fatti di via Rasella ma pure quei venti deputati di FdI che, guidati da Fabio Rampelli, hanno depositato alla Camera un disegno di legge per vietare - badate bene - l'uso delle parole straniere nella pubblica amministrazione, e non solo. In pratica, secondo questi allievi del Devoto-Oli, chi si macchia di "forestierismo linguistico" dovrà essere multato "di una somma da 5.000 euro a 100.000". Da "prima gli italiani" a "prima l'italiano", verrebbe da dire. Solo che Matteo Salvini, consapevole forse dei suoi limiti scolastici, non s'era spinto a tanto. Per fortuna però dove non arriva la Lega c'è Fratelli d'Italia. Non un partito, ma un cast. Giorgia Meloni sembra circondata da tanti Sturmtruppen, il federalismo di San Giandomenico: l'ordico e il cocktail "bevandina arlecchiana", sembra infatti quel passaggio in cui Umberto Eco fa parlare l'idraulico autarchico al duty free dell'aeroporto. "Dopo aver guardato qualche 'suggetto' o una 'briscia nella bottega libera dai doveri', un'attraente 'ostessa' la farà sentire confortevole sul 'torpedone' volante". Si parlerà così, per evitare le multe. E come ben si capisce qui il modello non c'è il rischio di trasformare le Olimpiadi in un'occasione per considerare involontariamente la Russia guidata da un dittatore sanzionario uno stato meno paria rispetto a oggi. Eppure l'idea che a New York, come a Ginevra, si stiano svolgendo le Olimpiadi, è un'idea che non è stata ancora di casa giusta accanto alle organizzazioni di Wimbledon, che proprio in questi giorni si stanno svolgendo nel 2022, ha annunciato di essere pronta ad aprire il suo tabellone ai tennisti russi e bielorusi a condizione che gli atleti gareggino anche senza bandiera, dovrebbe essere impedito di competere solo a causa del proprio passaporto è un'idea che vive di pari passo con principi pericolosi come possono essere quelli che abbiamo visto affiorare negli ultimi tempi: chiedere la sostituzione degli

FOTTERE PUTIN CON LO SPORT

Verdere un russo disposto a rinunciare alla propria appartenenza per essere libero di gareggiare è uno schiaffo al putinismo. I Giochi e Wimbledon. Per combattere i macellai servono sanzioni e armi, non boicottare i passaporti

Ci sono ottime ragioni per considerare sbagliata la scelta del Cio di far partecipare gli atleti russi alle prossime Olimpiadi ma nessuna di queste ragioni è più forte rispetto all'affermazione di un principio universale che merita di essere rispettato anche in tempi di guerra e che vale non solo in ambito sportivo. È il principio è semplice: non discriminare i russi sulla base della loro nazionalità, della loro appartenenza, del loro passaporto. Il Cio, il Comitato olimpico internazionale, pochi giorni fa, erendo molte polemiche, ha scelto di rompere un tabù e dopo aver escluso per un anno gli atleti russi (e quelli bielorusi) dai principali eventi sportivi, dopo l'invazione dell'Ucraina, ha raccomandato alle federazioni delle diverse discipline di rinunciare a disciplinare gli atleti russi (non delle squadre) a patto che gli reinserimento avvenga a titolo che gli atleti russi non siano sotto contratto con l'esercito o le agenzie di sicurezza. L'invazione di Tokyo, la Russia ha vinto 71 medaglie, 45 di queste sono state vinte dai atleti tessarati con il Central Sport Club dell'esercito russo. Le obiezioni a questa decisione sono le stesse che non sfuggono a chi sfugge quanto sia difficile immaginare che gli atleti russi e bielorusi, spesso finanziati e sostenuti direttamente dai loro stati, possano competere in modo neutrale. Come non sfugge il rischio di trasformare le Olimpiadi in un'occasione per considerare involontariamente la Russia guidata da un dittatore sanzionario uno stato meno paria rispetto a oggi. Eppure l'idea che a New York, come a Ginevra, si stiano svolgendo le Olimpiadi, è un'idea che non è stata ancora di casa giusta accanto alle organizzazioni di Wimbledon, che proprio in questi giorni si stanno svolgendo nel 2022, ha annunciato di essere pronta ad aprire il suo tabellone ai tennisti russi e bielorusi a condizione che gli atleti gareggino anche senza bandiera, dovrebbe essere impedito di competere solo a causa del proprio passaporto è un'idea che vive di pari passo con principi pericolosi come possono essere quelli che abbiamo visto affiorare negli ultimi tempi: chiedere la sostituzione degli

L'atleta-soldato

Il legame tra sportivi russi e Forze armate rende scivolosa la scelta del Cio per le Olimpiadi

Roma. Volodymyr Androschuk era uno dei migliori decatleti dell'Ucraina. Aveva ventidue anni e la sua qualificazione per le Olimpiadi di Parigi del 2024 era quasi certa. Poi è arrivata l'invasione dell'Ucraina. Androschuk è andato a combattere ed è morto nel Donbas, vicino a Bakhmut, la città distrutta in cui i due eserciti tentano di sfilarsi a vicenda. Androschuk è diventato un simbolo e la sua foto viene accostata ai cinque cerchi olimpici ma i fatti di sangue con cui oggi gli attivisti ucraini manifestano contro la decisione del Comitato olimpico internazionale di ammettere a Ginevra gli atleti russi e bielorusi come neutrali. Anche la politica ha risposto a questa decisione e Kyiv ha stabilito che non parteciperà alle competizioni di Parigi. (Flaminio segue nell'inserto XVI)

Burocrazia naturale

La crociata contro ChatGPT del garante è una gran lezione su come far sfuggire l'innovazione dall'Italia

Detto fatto. Il solerte Garante per la privacy italiano mette il bovaglio a ChatGPT e così, primo motivo per finissima sensibilità tecnologica e istantanea reattività giuridica, risponde al grido di allarme di Elon Musk e degli altri firmatari della lettera-appello a imporre, se necessario per via legale, una moratoria allo sviluppo delle nuove piattaforme di intelligenza artificiale generativa, come appunto ChatGPT e GPT-4. Come si permettono, questi pretenzioni e arroganti algoritmi sperimentali, di non predisporre l'apposito modulo informativo sulla tutela dei dati personali, da controfirmare preferibilmente in duplice copia cartacea e da conservare per dieci anni in archivio, per eventuali dovute ispezioni? ChatGPT è arrivata in pochi mesi ad avere circa 13 milioni di utenti medi globali, che ci vorrà mai? Spiegare in un agile modulo informativo come funziona l'utilizzo di qualche peabyte di dati in un modello di elaborazione del linguaggio naturale non è mica complicato come i modelli di un passaporto. Ma soprattutto come mai OpenAI, l'azienda che ha sviluppato la piattaforma, non ha provveduto a predisporre una dotta e articolata base di dati personali, ma si è limitata all'elaborazione e la conservazione di dati personali, allo scopo di "addestrare" gli algoritmi generativi che dialogano con gli utenti? E perché non ha chiesto preventivamente l'autorizzazione al Garante italiano, che si sarebbe ovviamente riservato un adeguato tempo per la valutazione, prima di procedere a sperimentare queste minacciose tecnologie che richiama lo scrive perfino Musk, chi di mettere a repentaglio la sicurezza e il futuro dei cittadini, se non addirittura delle istituzioni democratiche universal? L'occhiate autorità italiana per la tutela dei dati personali, il garante, ha risposto con le ragioni della legge nazionale alle futili esigenze di velocità e praticità dell'innovazione tecnologica globale, ha subito immediatamente parlato ai vertici media mondiali. E grazie a questo tempestivo intervento l'Italia si dimostra ancora prima al mondo nell'interpretare il ruolo di baluardo della conservazione, essendo l'unico italiano garante a essere perfetto contro gli strali dell'inaspettabile disordine indotto dalla sperequabile e della ricerca scientifica, per prevenire le minacce all'ordine costituito derivanti da questi insolenti rivoluzionari della tecnologia. E i risultati si vedono: l'Italia cartacea e sovrana, difesa dalle infiltrazioni tecnologiche di questi pericoli innovatori, è già orgogliosamente ultima tra i paesi Ocse, insieme alla Grecia, per quota di occupati con skill di intelligenza artificiale: sono solo lo 0,2 per cento (fonte: Ocse, 2023). Il messaggio è dunque chiaro: anche quei pochissimi e isolati avventurieri dell'algoritmo, che oggi si ostinano ad avventurarsi sul terreno della privacy dei cittadini, sono invitati a sfuggire da questo paese. Si ripresentano solo dietro autorizzazione preventiva delle autorità competenti, con tutti i moduli compilati. Questo non è il paese dell'intelligenza artificiale, bensì quello della burocrazia naturale.

Il soldato torturatore

Un anno fa Bucha ci fu lo svelamento del terrore russo. La scala ampia della guerra di Putin

Milano. Per le strade di Bucha "il mondo ha visto il male russo, il male ammuccherato", ha detto ieri il presidente ucraino, Volodymyr Zelenskyy, ricordando, assieme ad altri leader europei, la liberazione della cittadina alla periferia di Kyiv avvenuta un anno fa. Da lì cominciò lo svelamento dell'orrore dell'esercito russo sui civili ucraini: c'erano già stati attacchi atroci, come quello contro il teatro di Mariupol, ma a Bucha furono ritrovati centinaia di cadaveri lungo le strade, molti con i piedi nudi, le fosse comuni, e i segni delle torture furono drammaticamente visibili a tutti. La propaganda russa non si fermò davanti a quello svelamento, così come anche in Italia cominciò il coro di chi sosteneva che i cadaveri fossero stati messi lì apposta dagli ucraini. (Pediuzzi segue nell'inserto XVI)

Il teorema del caos

Putin, Trump e la Brexit. Il filo rosso della guerra ibrida contro l'Occidente. Effetti diversi

Milano. L'incriminazione di Donald Trump è una prima volta di grande portata nella storia americana, una linea attraversata che porta il paese in un territorio inesplorato dal punto di vista legale e da quello politico. Un altro tabù è stato sfatato: il testio del presidente che ha fatto dello sconvolgimento e della destabilizzazione le sue cifre, in nome di una palude (liberale e democratica) da bonificare e di un'America grande da ripristinare. Gli effetti di questa incriminazione saranno più chiari nelle prossime settimane, i repubblicani l'hanno già definita "un-American", non americana, che era il termine che aveva utilizzato Joe Biden alle elezioni di metà mandato del novembre scorso per indicare la volontà dei trumpiani di non riconoscere l'esito del voto se non in caso di vittoria. La presidenza Trump ha imposto una continua torsione al sistema istituzionale americano e al suo rapporto con il resto del mondo, mettendo in circolo una serie di fissazioni che sono ancora presenti e che si autoalimentano, come dimostra l'epirca dell'arresto ingiusto introdotto da ultimo che si somma al mito fondativo del trumpismo, che è la "big lie", il cosiddetto imbroglio dei democratici che hanno assegnato la presidenza a Joe Biden, che quindi è un impostore.

La vicenda di Trump condiziona e condizionerà ancora la politica americana e quindi anche quella del resto del mondo, perché nel frattempo è cambiato tutto: l'invasione di Vladimir Putin in Ucraina ha non soltanto riavvicinato l'unità dei paesi democratici ma ha anche costretti a riguardare l'ultimo decennio con occhi meno tolleranti e speranzosi di quelli utilizzati fino a questo punto dal presidente Biden. Non soltanto le operazioni degli "omini verdi" in Ucraina nel 2014 ora sono un'inequivocabile prima invasione russa, ma le campagne "ibride" della Russia in occidente non appaiono più come un'ingerenza temporanea, il blitz della fabbrica di troll del "cuoco" di Putin, ma come tasselli della politica di sovvertimento dell'ordine mondiale che oggi Putin dichiara senza più alcun ingiungimento. Donald Trump è il frutto di una di queste campagne ibride, non soltanto per le ingerenze che sono state verificate dal report sul Russiagate alle elezioni del 2020, ma perché rappresenta una minaccia piantata dentro al sistema americano e liberale, fatta di propaganda, falsità, manipolazioni, e forse crimini. C'è un filo rosso che lega il progetto di Putin contro l'occidente e il trumpismo - anche il post trumpismo, visto che uno dei ritornelli di Trump oggi è "fare la pace" in Ucraina secondo le condizioni putiniane. (Pediuzzi segue nell'inserto XVI)

Andrea's Version

C'è una rana che, per difendersi, si rompe le ossa da sola. È il maschio della rana oliveriana, Africa centro-occidentale, tra l'altro assai peloso. A prima vista il maschio è più grande del maschio, ma è stato trovato bene, se attaccato, di reagire contro così forte i muscoli delle zampe posteriori da spezzare l'osso e non farsi il moncone dalla cute, usando quindi come corpo il muscolo. Mica scemo, si direbbe, il maschio Wolverine. E che, l'osso rotto, delle volte rientra grazie al rilassamento dei muscoli di modo che, dopo indicibili sofferenze, la bestiola più o meno guarisce: molto spesso, invece, o si fraccassa definitivamente durante il combattimento, o subentrano infezioni e complicanze che portano a morire. La rana Wolverine, in altri termini, pur di non farsi uccidere si può dire che si ammazza. Ed ecco ai noi. Sul pianeta Terra, l'unico altro essere vivente il quale, a parte i peli proprio uguali, ragioni e si comporti esattamente come la rana oliveriana è il senatore La Russa quando parla di via Rasella.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30



# il Giornale



SABATO 1 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 77 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
028 7324971 | Guida inf. notte@ilgiornale.it

## LE SPESE DI LADY SOUMAHORO

# «I soldi dei migranti per le borse firmate»

*Chiuse le indagini sulla famiglia del deputato: i fondi della Karibu per lo shopping di lusso. Mentre i profughi restavano a pane e acqua*

### LE TRE MOSSE PER NON ARRENDERSI

di Fausto Biloslavo

«Nessuna resa» sull'emergenza migranti e, soprattutto, sulle ritrosie europee ad affrontare l'ondata prevista di almeno 140mila sbarchi. Parola di Giorgia Meloni che, in un'intervista al *Piccolo*, quotidiano di Trieste, Lampedusa del nord per la rotta balcanica, ha ribadito che non ha «nessuna intenzione di cedere all'ideologia della resa che ci aveva reso succubi in Europa sui migranti». Adesso dovrà dimostrarlo con i fatti, sapendo bene che a Bruxelles la strada è sempre in salita. Non è un caso che ieri l'emergenza migranti ed i rapporti con la Ue siano stati centrali nell'incontro con il capo dello Stato, Sergio Mattarella, sui temi di maggiore attualità e difficoltà politica.

I numeri degli sbarchi sono impietosi: dall'inizio dell'anno abbiamo già registrato 27.280 arrivi per la stragrande maggioranza provenienti da Paesi non in guerra. Il dato più allarmante sono i 12.583 migranti sbarcati a marzo con l'inizio della primavera, nove volte di più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Cosa succederà con la bella stagione e l'arrivo dell'estate? Le stime più moderate della Guardia costiera prevedono l'arrivo di 138mila migranti quest'anno.

In «soccorsor» alla premier giungono indirettamente le parole della presidente Ursula von der Leyen pronunciate ai suoi commissari l'8 febbraio e mai uscite prima. La «maggior parte dei richiedenti asilo» nell'Ue «non ha bisogno di protezione internazionale». Von der Leyen ha invitato gli Stati membri ad impegnarsi di più sui rimpatri, ammettendo che nemmeno un quinto di chi non ha diritto a restare in Europa viene rimandato a casa. Una bacchettata non indifferente se teniamo conto che nel 2022 sono stati 330mila gli attraversamenti irregolari delle frontiere esterne europee, record dal 2016.

Musica per le orecchie di Meloni che, però, se vuole tamponare l'ondata che si profila all'orizzonte, dovrà avere il coraggio di rompere alcuni tabù. Primo fra tutti una possibile operazione di respingimento, in collaborazione con la Guardia costiera tunisina, come fecero i governi italiani, compreso quello di Prodi, negli anni Novanta con l'Albania, e la stessa Unione europea con la missione Hera in Senegal, che ha prosciugato la rotta verso le Baleari spagnole.

Per farlo bisogna aiutare la Tunisia a stare in piedi con i soldi del Fondo monetario o dell'Europa. Però non si va da nessuna parte, come ha fatto presente nella sua recente visita il commissario Paolo Gentiloni, se continuiamo a tirare le orecchie al presidente Kais Saied, vincolando gli aiuti a un'applicazione svizzera della democrazia. E per la Libia sono sempre ferme ad Adria, in provincia di Rovigo, tre motovedette nuove di zecca per la Guardia costiera di Tripoli pagate dai fondi europei per l'Africa. Il governo italiano deve consegnarle subito, senza tanti timori per le reazioni automatiche della sinistra e dei telegiornali dell'accoglienza che vorrebbero sostituire la nostra Guardia costiera con la flottiglia delle Ong.

Bianca Leonardi

■ L'inchiesta è finita e la soap-opera «Soumahoro and family» si è conclusa nel peggiore dei modi. Chiuse le indagini, la Procura di Latina ha inviato gli avvisi di garanzia a tutta la famiglia della compagna dell'onorevole.

a pagina 8

REGISTRAZIONE DEI FIGLI

### Il fronte rosso dei sindaci «Disobbediremo sui gay»

Boezi a pagina 7

«PAGINA POCO GLORIOSA»

### Così La Russa sfida la sinistra su Via Rasella

#### Ma viene linciato

di Matteo Sacchi



■ A 79 anni dalla bomba che uccise i 33 altoatesini del reggimento Bozen, i sampietrini di via Rasella sono ancora scivolati per chiunque.

con Malpica a pagina 6

L'EREDITÀ DEL PRECEDENTE GOVERNO

## Timori sul Pnrr, Meloni rassicura il Quirinale

*Incontro al Colle. La premier: «Ostacoli sul piano, ma non ci manca il coraggio»*

IERI AL GEMELLI HA BATTEZZATO UN BIMBO

### Dimissioni sì, ma dall'ospedale Il Papa in Vaticano per la Pasqua

Fabio Marchese Ragona

a pagina 18



LA VISITA Il Papa nel reparto di pediatria del Policlinico Gemelli

di Adalberto Signore

■ L'invito a pranzo è arrivato dal Quirinale. Alcuni giorni fa, anche se da Palazzo Chigi fanno sapere che l'incontro era in programma «da circa una settimana». Un faccia a faccia, quello tra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni, che i rispettivi *entourage* definiscono «proficuo e cordiale». L'occasione per fare il punto sui diversi temi in agenda.

con Giannoni e Napolitano alle pagine 2-3

LA PROPOSTA DI FDI

### «Multare chi usa gli anglicismi»

#### La nostra lingua al bivio sovranista

di Luigi Mascheroni

a pagina 5

VOTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## Udine, il centrodestra unito sente odore di vittoria

Anna Maria Greco

■ Piove un po' su Piazza XX Settembre, a Udine, e le bandiere per Massimiliano Fedriga, grande favorito per la riconferma a governatore del Friuli Venezia Giulia, spuntano bianche tra gli ombrelli colorati.

a pagina 4

all'interno

PROCESSO A NEW YORK

### Trump incriminato, martedì l'udienza Lui: «Persecuzione»

di Marco Gervasoni

servizi alle pagine 10-11

A MILANO

### Abusi sui bambini Maestro d'asilo finisce in manette

#### Bravi e Fucilieri

a pagina 16

L'ACCUSA DI OMICIDIO

### Pentirsi non basta I giudici lasciano Pistorius in cella

Valeria Braghieri

a pagina 13

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN TUTTI I COMUNI) - \*IN ESTERO IN COORDINAMENTO CON LE AGENZIE CONSOLARI

«INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PRIVACY A RISCHIO»

### ChatGpt, stop del Garante in Italia

#### Ma il software ormai ragiona come noi

Francesco Maria Del Vigo e Maria Sorbi a pagina 14

**1 MESE DI UTILIZZO**

## Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo Prostate Support  
con Vitamina A e Vitamina E

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

# IL GIORNO

SABATO 1 aprile 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**V**  
VALLEVERDE

Oggi il Papa sarà dimesso dal Gemelli. Il teologo: si rafforzerà

## Francesco battezza un bimbo in ospedale

Panettiere a pagina 11



**V**  
VALLEVERDE

# Meloni da Mattarella, timori per il Pnrr

Lungo colloquio tra la premier e il presidente sui lavori fermi, gli appalti, l'emergenza migranti e i decreti da sfoltire. Strategia comune. Bufera sulle parole di La Russa: «In via Rasella i partigiani uccisero una banda di pensionati, non nazisti». Pd e M5s: inaccettabile

Servizi alle p. 8 e 9

Intelligenza artificiale

## Uomo-macchina: cosa c'è in ballo

Matteo Massi

**I** numeri, prima di tutto. Nei suoi primi cinque giorni ChatGpt ha raggiunto un milione di utenti, a quel traguardo Facebook arrivò in 10 mesi.

A pagina 4

Ucraina, un anno dopo

## Il diavolo era a Bucha

Roberto Giardina

**«A** Bucha ho visto il diavolo», dice Zelensky tornato un anno dopo nella città simbolo della resistenza ucraina. I russi la conquistarono all'inizio dell'offensiva.

A pagina 10

L'EX PRESIDENTE INCRIMINATO. FRIEDMAN: «RISCHI DI VIOLENZA»

Sostenitori dell'ex presidente Donald Trump davanti alla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida



## Trump spacca ancora di più l'America

Foto segnaletica e rilevazione delle impronte, ma niente manette né ammissione di colpevolezza per Trump, quando martedì si costituirà a Manhattan per la for-

malizzazione delle accuse nel caso della pornostar Stormy Daniels. A dirlo i suoi avvocati. La Casa Bianca non commenta, ma il tycoon attacca Biden: «Questo

caso sarà un boomerang». Il giornalista Friedman: «America spaccata, rischi di violenze».

Pioli e Del Prete alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, preso in flagranza

## Abusi sui piccoli della materna. In cella maestro di religione

Palma a pagina 16 e nelle Cronache

Milano, dopo il drammatico rogo

## Il nuovo palazzo di via Antonini «Pronto nel 2026»

Servizio nelle Cronache

Bagnolo Cremasco

## «Non ho una casa e il Comune non mi aiuta»

Ruggeri nelle Cronache



Firenze, incontro con 400 giovani

## Inflazione, la cura Lagarde

Ulivelli a pagina 7



L'Aquila, strage familiare

## Primario uccide moglie e figli

Jannello a pagina 13



Milano, parla l'imprenditrice

## «Io, truffata dai chirurghi»

A.Gianni a pagina 17

L'arte della moda  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
1789-1968

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Città di Forlì  
Ministero della Cultura  
Regione Emilia-Romagna



www.mostremuseisandomenico.it



Oggi su Alias

CONCETTA BARRA A trent'anni dalla scomparsa il film «Nata a Procidia» di Lamberto Lambertini celebra l'attrice dal magico carisma



Alias Domenica

STEPHEN CRANE «La madre di George» del 1896, e gli slum di New York. La conversazione con Marija Stepanova e i versi di Irina Ermakova e Longley



Visioni

BASTARDA Esperimento operistico basato su quattro capolavori di Donizetti, regia di Oliver Fredj Andrea Penna pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 7,20

SABATO 1 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 77

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

CANCELLANO LA NOSTRA VERA STORIA

NORMA RANGERI

Si avvicina il 25 aprile, la festa della Liberazione, la primavera della nostra democrazia rinata dopo vent'anni di feroce dittatura mussoliniana, dopo una guerra scatenata dal nazifascismo. Una festa nazionale, popolare, fondativa che già nel primo decennio degli anni Duemila gli improbabili liberali berlusconiani volevano candeggiare dalle macchie comuniste ribattezzandola, non più festa non della Liberazione ma della Libertà. Poi bastò che il Cavaliere si arrotolasse attorno al collo il fazzoletto partigiano perché tutti apprezzassero il geniale spot e tirassero un sospiro di sollievo. Il maldestro tentativo revisionista non riuscì ma era solo rinviato. La peggior destra europea, oggi al governo del paese, torna a battere quella strada. Meloni e i suoi sodali ci riprovano procedendo sul doppio binario di Patria e Famiglia. Vogliono tagliare le radici antifasciste della Repubblica, sfigurando la cultura costituzionale del paese. Vogliono ripulire dalle infiltrazioni moderniste i rapporti tra le persone cancellando i diritti civili, negando l'emancipazione sessuale di uomini e donne.

Questa destra, dobbiamo saperlo, procede con metodo, lucida intelligenza, tracciatore sicumera. Come se la vittoria elettorale, il consenso popolare (piuttosto limitato dalla marea astensionista) potessero sciogliere il governo e le istituzioni dal patto antifascista per sostituirlo con un nuovo regime anti-antifascista.

— segue a pagina 2 —

Ignazio La Russa foto di Maurizio Brembatti/Ansa

## Repubblicchino di Stato



Dopo il revisionismo della premier Meloni sulle Fosse Ardeatine, il presidente del Senato La Russa, seconda carica dello Stato, a pochi giorni dal 25 aprile rilancia e attacca la Resistenza: «L'attentato di via Rasella non è stata una delle pagine più gloriose: hanno ammazzato una banda musicale di semipensionati». Pioggia di reazioni indignate: «Non può ricoprire quel ruolo»

pagine 2,3

MARTEDÌ L'EX PRESIDENTE A NEW YORK PER LETTURA DEI DIRITTI, IMPRONTI E FOTO SEGNALETICA

## Incriminato: Trump entra nella Storia

■ Per la prima volta nella storia un ex presidente degli Stati Uniti viene incriminato. Secondo la procedura dello stato di New York, che muove le accuse per il "caso Stormy Daniels", Donald Trump dovrà consegnarsi (probabilmente martedì prossimo) e venire arrestato, gli verranno letti i suoi diritti, prese le impronte

digitali e scattate le foto segnaletiche. La sorpresa è lo sdegno di Trump si riversano su Truth Social: «Questi delinquenti e mostri della sinistra radicale hanno appena accusato il 45esimo presidente degli Stati Uniti». «Gli Usa sono ora una nazione del terzo mondo, un Paese in grave declino».

L'incriminazione ufficializzata giovedì dai gran giuri compatta il partito repubblicano da Mike Pence a Kevin McCarthy - intorno all'ex presidente. I democratici optano invece per il silenzio. Anche il presidente Joe Biden rifiuta di commentare: «No. Non parlerò dell'incriminazione di Trump».

CATUCCI A PAGINA 9

Effetti collaterali

Il sistema Usa prigioniero dell'ex presidente

GUIDO MOLTEDO

Ammanettato, no. La scena di un ex presidente con gli schiavettoni esibiti, no, quest'umiliazione gli sarà probabilmente risparmiata.

Ma dovrà lasciare le sue impronte digitali. E dovrà farsi fotografare, di fronte e di profilo, com'è prassi per un criminale.

— segue a pagina 15 —

all'interno

Al Quirinale Timori sul Pnrr, Mattarella convoca Meloni

ANDREA FABOZZI PAGINA 5

Edili Genovese (Cgil): lavoro e ambiente, oggi in piazza

MASSIMO FRANCHI PAGINA 4

Papa Francesco sta meglio, la Via crucis resta in dubbio

SERVIZIO PAGINA 4

Revisionismo

Così legittimano il crimine nazifascista

ALESSANDRO PORTELLI

Ha raccontato Franz Bertagnoli, uno dei componenti del battaglione di polizia Bozen aggregato alle SS, colpito dai fascisti a Roma a via Rasella: «Pretevedano che noi sfilassimo per le strade sempre cantando a squarciagola, come tanti galline».

— segue a pagina 3 —

Via Rasella

L'orgoglio di una città ribelle

DAVIDE CONTI

Il 123 marzo 1944 a Roma i Gruppi di Azione Patriottica (Gap) del Partito Comunista, realizzarono la più importante azione di guerra contro l'esercito occupante nazista in una capitale europea. Colpirono il III battaglione del Polizeiregiment Bozen in transito in Via Rasella.

— segue a pagina 3 —

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

«Dati non autorizzati», stop a ChatGPT in Italia



■ Usa dati senza una legge: il garante della privacy blocca la star delle app di intelligenza artificiale ChatGPT, avvia un'istruttoria e minaccia multe milionarie. Ma il vero lato oscuro dell'algoritmo è la forza lavoro che addestra quel concetto incerto che si chiama intelligenza artificiale. BOCCONETTI E CICCARELLI A PAGINA 7, NUMERICO PAGINA 15

Lele Corvi



9 770029 213017  
Pagine Italiane Sped. in a. p. - D.L. 352/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CFM/232/103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 90 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 496 - ART. 2, COM. PAUL. L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 1 Aprile 2023

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOI, L. 33

### Parlo di me

#### Raf: «Sì, preferisco gli amori tormentati Ispirano di più»

Angelo Carotenuto a pag. 13



### La fiction della Rai

#### Torna Schiavone «Poliziotto scomodo ma uomo autentico»

Francesca Bellino a pag. 14



### L'analisi

## La Svizzera e la crisi delle banche

Romano Prodi

A tre settimane dall'inizio della crisi bancaria che ha coinvolto la Silicon Valley Bank negli Usa e il Credit Suisse nella vicina repubblica elvetica, è doveroso fare qualche riflessione non tanto sugli aspetti tecnici di questa crisi, quanto sulle sue conseguenze. Tre settimane sono poche per trarre conclusioni definitive, anche perché il terremoto è stato così violento che non si possono escludere altri episodi sismici o, perlomeno, possibili scosse di assestamento. La prima osservazione è che i tempi in cui si lasciavano fallire le banche sotto la spinta del mercato appartengono definitivamente al passato.

Continua a pag. 39

### La riflessione

## Le "crepe" di Francia e Germania

Tommaso Frosini

Il virus della ingovernabilità sta infettando le grandi democrazie europee. In Francia, il presidente Macron è in difficoltà, perché non riesce a tenere e contenere la protesta sociale; nella Germania del post Merkel, il sistema immunitario istituzionale è messo a dura prova. In Italia, invece, la governabilità sta prevalendo, anche se occorreranno alcune riforme costituzionali per stabilizzare il sistema. Quanto sta succedendo in Francia dipende dalla politica e le sue decisioni socio-economiche, che creano scontento e ribellione; la vicenda tedesca, invece, è caratterizzata dalle istituzioni.

Continua a pag. 39

# Spinta del Colle per il Pnrr

### ►Meloni a colloquio con Mattarella: niente strappi con l'Europa. Tajani: «La Ue sia chiara» Manfredi: la sfida sarà la gestione delle opere. I sindacati: referendum contro l'autonomia

## Problema muscolare per Osì, contro il Milan cambia l'attacco



## Raspadori e Cholito, a voi il gol

Francesco De Luca

C'è dispiacere per l'infortunio di Osimhen ma nessuno si allarma. In estate De Laurentiis e il suo staff avevano allungato la panchina proprio per superare eventuali problematiche e finora è

andata bene. Il Napoli ha giocato sette partite dopo il primo infortunio del bomber, anche quello muscolare subito nella partita di Champions contro il Liverpool, e le ha tutte vinte.

Continua a pag. 38

Ventre a pag. 16

Ajello, Bechis, Malfetano e Roano alle pagg. 2, 3 e 4

### I dati dell'Istat

## Sud, occupazione in crescita ma resta il divario con il Nord

Nando Santonastaso

Il divario resta, profondo e angosciante, dal lavoro al reddito pro capite. E le incertezze sulla completa attuazione del Pnrr non

sembrano promettere niente di buono per l'area più debole del Paese. Ma nonostante l'inflazione, il Sud registra un incremento di occupati maggiore rispetto al Nord.

A pag. 5

## Il bus incendiato dagli ultrà a Pagani raffica di arresti

### ►Scontri al derby con la Casertana, 15 ai domiciliari Presi grazie alle telecamere, si cercano i complici



Ai domiciliari 15 ultras (13 della Paganese e 2 della Casertana), indagati per gli scontri che portarono all'incendio di un bus di tifosi, a Pagani.

Carillo a pag. 12

### A Napoli

## Case sgomberate e rioccupate da altri abusivi

È stato ribattezzato il «palazzo della camorra», a Napoli. Appartamenti nell'edificio di Pizzofalcone, già sgomberato, sono stati abusivamente rioccupati. Sos dei residenti, verifiche della polizia.

Di Biase In Cronaca

## Oggi lascia il Gemelli. Si ai riti di Pasqua Il Papa, la pizza e i bambini la grande forza di Francesco



Angelo Scelzo

Oggi il Papa rientra in Vaticano lasciandosi alle spalle questa seconda esperienza al Gemelli, non drammatica ma certamente preoccupante per l'età e il cumulo, non lieve, di altri malanni. C'è stato il tocco, riconoscibilissimo, di Francesco anche in questo congedo, con la visita e i doni ai bambini ricoverati nel reparto di oncologia pediatrica.

Continua a pag. 38 Giansoldati a pag. 11

SOLO POMODORO FRESCO LAVORATO A POCHÉ ORE DALLA RACCOLTA

la fiammante  
SOCIETÀ ITALIANA  
lafiammante.it

### L'incriminazione

## Usa, il tramonto di Trump in tribunale

Anna Guaita

La decisione dei gran giuri di New York di incriminare l'ex presidente Trump ha ricompattato il partito intorno a lui. Repubblicani attesi martedì a Manhattan: Trump dovrà presentarsi al giudice per la notifica delle accuse e l'incriminazione formale.

A pag. 9

### Intelligenza artificiale

## Stop a ChatGpt «Sono a rischio i dati personali»

Valeria Arnaldi

Lo sai che in Italia il Garante della privacy ti ha bloccato? Immediata la risposta: «Mi dispiace, ma non sono una persona e non ho una presenza fisica, quindi non posso essere bloccato da nessun ente».

Continua a pag. 39





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144€ - N° 90 ITALIA  
Sped. in A.P. 01/2013/0001 con L.452/2001 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

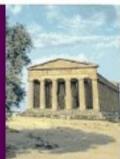


Sabato 1 Aprile 2023 • S. Venanzio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**La scelta del Mic Agrigento 2025, capitale della cultura con lo sguardo verso Lampedusa**  
Larcan a pag. 17



**In tv torna Schiavone**  
**Giallini: «Io, un buono ma non perdono i torti e so vendicarmi»**  
Satta a pag. 21



**Appello all'unità**  
**Segnali da Mourinho**  
**«La Roma è speciale e il nostro club crea empatia»**  
Lengua nello Sport



**Caso Credit Suisse**  
**La crisi delle banche e l'immagine della Svizzera**

Romano Prodi

Tre settimane dall'inizio della crisi bancaria che ha coinvolto la Silicon Valley Bank negli Stati Uniti e il Credit Suisse nella vicina repubblica elvetica, è doveroso fare qualche riflessione non tanto sugli aspetti tecnici di questa crisi, quanto sulle sue conseguenze.

Tre settimane sono poche per trarre conclusioni definitive, anche perché il terremoto è stato così violento che non si possono escludere altri episodi sismici o, perlomeno, possibili scosse di assestamento.

La prima osservazione è che i tempi in cui si lasciavano fallire le banche sotto la spinta del mercato appartengono definitivamente al passato. La rottura di questo passato era già avvenuta durante la crisi finanziaria iniziata nel 2008, ma oggi, soprattutto a causa dell'impressionante aumento di importanza del settore finanziario e bancario nell'economia mondiale, il salvataggio pubblico viene ritenuto non solo possibile, ma doveroso.

D'altra parte l'ex governatore della Banca d'Inghilterra Mervyn King aveva già inquadrato il problema affermando che le grandi banche sono globali quando sono in vita, ma diventano improvvisamente nazionali in punto di morte.

È quindi un fatto assodato che, per qualsiasi governo, è impossibile astenersi dal salvare le proprie banche. I mercati sono infatti così legati fra di loro che il fallimento di un singolo istituto, (...)

Continua a pag. 23

## Vertice Mattarella-Meloni Spinta del Colle per il Pnrr

►Il dialogo con il premier: niente strappi con l'Europa, Recovery da centrare Tajani: «La Ue sia chiara». Altri sette Paesi hanno chiesto proroghe per i ritardi

ROMA Il vertice al Colle tra Mattarella e Meloni, spinto al Pnrr e un messaggio: «Niente strappi con la Ue». Un tagliando sull'agenda di governo che, spiegato da Palazzo Chigi, ha toccato non solo le trattative sul Pnrr, ma anche i decreti varati nelle ultime settimane dall'esecutivo e la girandola di impegni internazionali che vedrà protagonista il premier nei prossimi mesi. Tajani: «La Ue sia chiara». Altri sei Paesi hanno chiesto proroghe per i ritardi.

Ajello e Becchi alle pag. 2 e 3

### L'addio a Bankitalia

Visco: in un anno usciti dall'Italia altri 94 miliardi

ROMA Un deflusso lento ma costante. In un anno sono usciti dall'Italia altri 94 miliardi di euro. Lo ha comunicato il governatore di Bankitalia Visco (che lascia).

A pag. 4

### Indice al 7,7%, carrello della spesa al 13%

Inflazione, rallenta la corsa dei prezzi Ma Lagarde: non cambio rotta sui tassi

Luca Cifoni

Rallenta l'inflazione (7,7% a marzo contro il 9,1%) anche se i prezzi dei generi al-



mentari restano caldi. La cura della Bce inizia a farsi sentire, la presidente Lagarde (nella foto) insiste sui tassi: «Non cambio rotta».

A pag. 5

**«Violata la privacy»**  
**Intelligenza artificiale, arriva lo stop del Garante**

ROMA «Lo sai che in Italia il Garante della privacy ti ha bloccato?». Immediata la risposta: «Mi dispiace, ma non sono una persona e non ho una presenza fisica, quindi non posso essere bloccato da nessun ente». Così, ieri pomeriggio, ChatGpt - il più noto tra i software di intelligenza artificiale relazionale in grado di simulare ed elaborare le conversazioni umane - rispondeva a un nostro quesito dopo le misure del Garante, che, in mattinata, ne aveva decretato lo "stop". ChatGpt raccoglie dati personali ed ha «violato la privacy».

Arnaldi a pag. 11

### Francesco nei reparti tra i piccoli pazienti. E oggi sarà dimesso



## Il Papa e il bimbo battezzato in corsia

Papa Francesco battezza un bambino in corsia al "Gemelli" Evangelisti e Giansoldati a pag. 7

## I sindaci in trincea contro l'autonomia «Sì al referendum»

►L'annuncio al convegno degli enti locali Casini: «Quella riforma sminuisce le Camere»

ROMA «L'Italia va ricucita, non spezzata, a partire dagli enti locali». E quindi no all'Autonomia differenziata e no allo sbilanciamento dei ruoli tra Città e Regioni. Da Pisa, e in particolare dal XIX congresso dell'Alì (Autonomie Locali Italiane), si è levato ieri il nuovo coro di protesta di oltre mille sindaci italiani, che dicono sì al referendum. Casini lancia l'allarme: «Con l'autonomia il Parlamento ne uscirebbe sminuito».

Malfetano a pag. 6

**I dubbi degli esperti**  
**Alimenti sintetici, le ragioni del bando**  
**«Rischio allergie»**

ROMA La carne artificiale fa paura, ma in Italia è stata vietata. Studiosi e nutrizionisti concordano: «Non ne sappiamo abbastanza e sarebbe grave consentirne il consumo».

Arcoivio a pag. 13

## L'Aquila sotto choc. Urologo in pensione spara a moglie e 2 figli Primario uccide la famiglia e si suicida

L'AQUILA Carlo Vicentini, urologo 70enne, ex primario, docente universitario, professionista impeccabile, da poco in pensione ha fatto una strage. Ha ucciso la moglie Carla, di 63 anni, ex impiegata all'Asl dell'Aquila, i due figli Massimo di 43 e Alessandro di 36, nutrizionista all'ospedale di Teramo e poi si è tolto la vita con la sua pistola. L'Aquila è sconvolta da una strage che ha colpito una famiglia in vista, rispettata e apprezzata, ma evidentemente minata da un malessere profondo. In primis la condizione, grave, del figlio Massimo.

Dascalì e Ianni a pag. 12

## Nel 2013 aveva colpito a morte la fidanzata modella Il tribunale nega la libertà a Pistorius «Ha commesso un delitto, aspetti il 2024»



PRETORIA Oscar Pistorius deve rimanere in carcere per l'omicidio dell'allora fidanzata Reeva Steenkamp, avvenuto nel 2013, perché «il detenuto non ha completato il periodo minimo di detenzione di dieci anni». L'udienza si è tenuta nel carcere di Atteridgeville, in Sudafrica, dove l'ex atleta è rinchiuso dal 2014. La richiesta sarà quindi presa in considerazione tra un anno e mezzo.

Bruschì a pag. 10

### Il Segno di LUCA

ARIELE, OSARE AD OGNI COSTO

La configurazione mette ancora una volta in valore la presenza di Urano nel tuo segno, che la congiunzione con Venere addolcisce, rendendoti meno intollerante. La chiave per il fine settimana è quella dell'originalità, che ti induce a un modo inedito di interagire, non solo con gli altri ma con stesso. Potrai così aggiungere un ulteriore tassello al cambiamento che stai realizzando. Il nuovo clima nel lavoro potrebbe esserti di ispirazione.

MANTRA DEL GIORNO L'unicità è un bene prezioso. L'oroscopo a pag. 23

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, • Francorombino (la versione di Cagliari) • € 0,80 (solo Roma) • Il grande libro del derby di Roma • € 0,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 1 aprile 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it


**VALLEVERDE**

Oggi il Papa sarà dimesso dal Gemelli. Il teologo: si rafforzerà

## Francesco battezza un bimbo in ospedale

Panettiere a pagina 11




**VALLEVERDE**

# Meloni da Mattarella, timori per il Pnrr

Lungo colloquio tra la premier e il presidente sui lavori fermi, gli appalti, l'emergenza migranti e i decreti da sfoltire. Strategia comune. Bufera sulle parole di La Russa: «In via Rasella i partigiani uccisero una banda di pensionati, non nazisti». Pd e M5s: inaccettabile

Servizi alle p. 8 e 9

Intelligenza artificiale

## Uomo-macchina: cosa c'è in ballo

Matteo Massi

**I** numeri, prima di tutto. Nei suoi primi cinque giorni ChatGpt ha raggiunto un milione di utenti, a quel traguardo Facebook arrivò in 10 mesi.

A pagina 4

Ucraina, un anno dopo

## Il diavolo era a Bucha

Roberto Giardina

**«A** Bucha ho visto il diavolo», dice Zelensky tornato un anno dopo nella città simbolo della resistenza ucraina. I russi la conquistarono all'inizio dell'offensiva.

A pagina 10

## L'EX PRESIDENTE INCRIMINATO. FRIEDMAN: «RISCHI DI VIOLENZA»

Sostenitori dell'ex presidente Donald Trump davanti alla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida



## Trump spacca ancora di più l'America

Foto segnaletica e rilevazione delle impronte, ma niente manette né ammissione di colpevolezza per Trump, quando martedì si costituirà a Manhattan per la for-

malizzazione delle accuse nel caso della pornostar Stormy Daniels. A dirlo i suoi avvocati. La Casa Bianca non commenta, ma il tycoon attacca Biden: «Questo

caso sarà un boomerang». Il giornalista Friedman: «America spaccata, rischi di violenze».

Pioli e Del Prete alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, all'ospedale Maggiore

## Far west in corsia Infermiere preso a pugni da un paziente

Barbetta in Cronaca

Bologna, barista freddato

## Sei anni fa a Budrio il primo omicidio di Igor il russo

Orlandi in Cronaca

Bologna, critiche al Comune

## Festa al Pratello Scontro a sinistra sul 25 Aprile

Orsi in Cronaca



Firenze, incontro con 400 giovani

## Inflazione, la cura Lagarde

Ulivelli a pagina 7



L'Aquila, strage familiare

## Primario uccide moglie e figli

Jannello a pagina 13



Scuola senza sostegno: il sindaco

## «Aiutiamo noi Anna e figlia»

Zuppiroli a pagina 16

## L'arte della moda

L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
1789-1968

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023



www.mostremuseisandomenico.it

AUTOURTITI



SABATO 1 APRILE 2023

# IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO  
INTERVENTI  
SERVIZIO SU  
PRENOTAZIONE  
TEL. 010.267.322  
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SENTE-ELLE" in Liguria, AL € 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVII - NUMERO 76, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**BANKITALIA, VISCO VERSO L'ADDIO**  
**Lagarde: «Inflazione alta, banche europee solide»**

STEFANO LEPRÌ E FRANCESCO SPINI / PAGINA 7



**OGGI LA STORIA IN PIAZZA**  
**Cardini, la Guerra fredda e i missili schierati a Cuba**

L'INTERVENTO DELLO STORICO / PAGINA 38



**PREVISTI 400 MILA PERNOTTAMENTI**  
**Pasqua, è tutto prenotato**  
**Liguria invasa dai turisti**

MARIO DE FAZIO / PAGINA 15



BUFERA SUL PRESIDENTE DEL SENATO



## La Russa: «Uccisi dei musicisti non dei nazisti in via Rasella»

Buferà sul presidente del Senato Ignazio La Russa. L'attentato di via Rasella, ha detto, non ha ucciso «biechi nazisti delle SS ma una banda musicale di altoatesini». Parole che hanno scatenato l'indignazione di opposizione, Anpi e Comunità ebraica. **GIARTICOLI / PAGINE 2 E 3**

È IL PRIMO CASO IN LIGURIA DOPO LO STOP ALLE TRASCRIZIONI. IL PRIMO CITTADINO HA SPIEGATO LA SCELTA IN UNA LETTERA AL PREFETTO E ALLA PROCURA

# Savona, sì al figlio arcobaleno

Il sindaco Russo registra il bimbo di una coppia di donne: «Sfido il divieto, governo lontano dalla realtà»

Il sindaco di Savona, Marco Russo, ha iscritto all'anagrafe il figlio di due donne. Un piccolo nato nei giorni scorsi, a Savona, e concepito a Barcellona con la fecondazione assistita di una delle due donne. Avrà due mamme. È il primo caso in Liguria, dopo lo stop alle trascrizioni stabilito dal governo. Russo ha spiegato in una lettera la sua scelta al Prefetto e alla Procura. Ha firmato l'atto personalmente, senza coinvolgere i funzionari del Comune. «Sfido il divieto, il governo è lontano dalla realtà». **MARCO MENDINI / PAGINE 8 E 9**

ROBERTA F. GIULIA

Silvia Campese / PAGINA 8

«Abbiamo voluto questo bambino Adesso siamo felici»

«Io e Giulia abbiamo voluto, insieme, questo figlio. Oggi, se la Prefettura non impugnerà la registrazione annullando l'atto, siamo una famiglia felice con il nostro bambino», racconta Roberta.

PORTO DI GENOVA: VERTICE TRA RIXI, TOTI, BUCCI E SIGNORINI

Espansione a Ponente il maxi piano ritorna nel cassetto

Tunnel subportuale, la Regione presenta il progetto definitivo

Emanuele Rossi / PAGINE 13 E 22

Il maxi porto può attendere. Lo ha stabilito un vertice tra Rixi, Totti, Bucci, Signorini e Benedetti.

Il progetto del Tunnel subportuale di Genova è definitivo. Entro un mese eventuali osservazioni.

ROLLI



ITIMORI DEL COLLE

Francesco Olivo

Meloni da Mattarella «Ostacoli sul Pnrr, ma abbiamo coraggio»

Due ore di colloquio tra Mattarella e Meloni. Un confronto che ha impedito alla premier di raggiungere Udine per il comizio finale in vista delle elezioni in Friuli-Venezia Giulia. Con il capo dello Stato Meloni ha discusso in particolare di Pnrr: «Non mancheranno ostacoli, ma non ci manca il coraggio». **GIARTICOLI / PAGINE 4 E 5**



IL GENOA BATTE LA REGGINA 1-0, SPINTO DA OLTRE 30 MILA TIFOSI. GOL DI CODA E RISSA FINALE. ESPULSO STURARO



## Grifo da combattimento

Martinez blocca in presa. Il portiere genovese è stato decisivo nel finale

GRAVINA E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43

L'INCUBO KILLER

Biggi: «Delfino? Non ho paura, ma è un pericolo»

MATTEO INDICE

«Non cambierei la mia vita, le mie abitudini, il mio lavoro per causa sua o per le minacce che mi arrivano da lui anche se è ancora in prigione. Non ho paura per me, ma per tutti coloro che lo potrebbero incontrare, è un pericolo. E se questo è il modo in cui funziona il sistema, sinceramente devo dire che funziona molto male». Bruna Biggi (foto) è la sorella di Luciana, sgozzata a 36 anni, era l'aprile del 2006, nel centro storico genovese. Per quell'omicidio fu sospettato l'ex fidanzato Luca Delfino, poi assolto ma arrestato nel 2007 per aver massacrato un'altra ex, Maria Antonia Multari a Sanremo. **SEBUE / PAGINA 17**

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Chiedo: è diritto tenere in cella per centodieci giorni, in detenzione preventiva, Eva Kaili, ex vicepresidente del Parlamento europeo? È diritto averle fatto trascorrere le prime sedici ore in carcere senza riscaldamento e senza acqua? È diritto negarle gli arresti domiciliari e negarle di stare con la figlia che ha due anni? È diritto negare da quasi quattro mesi a una bambina di due anni il diritto di stare con la madre? È diritto tenere in carcere i bambini per non scarcerare le madri? È diritto negare a questi bambini il diritto minimo di crescere in case famiglia con le loro madri per il gusto di incarcerare madri sospettate di usare i loro figli per non andare in carcere? È diritto ma, soprattutto, è logica? È diritto, poiché è finita la pandemia, sottrarre la possibilità ai detenuti di fare una telefonata al

Un battito di ciglio | MATTIA FELTRI

giorno a casa, e tornare a una sola telefonata a settimana? È diritto o è burocrazia? È diritto o è vendetta? È diritto, poiché è finita la pandemia, proibire a un bambino o a un ragazzo di salutare ogni giorno il padre incarcerato? È diritto - come ha scritto magnificamente Massimo Cacciari - vietare all'anarchico Alfredo Cospito di leggere la Bibbia poiché è sottoposto al 41-bis, il famoso carcere duro? È diritto vietargli di leggere la Bibbia perché lo si giudica ancora pericoloso? È diritto o è ferocia? Lo chiedo soprattutto alla premier, alla donna, alla madre e specialmente alla cristiana: è diritto? E lo chiedo a tutti noi, che ogni giorno chiediamo diritti: abbiamo il diritto di pretendere diritti, noi che davanti alla violazione del diritto, il più basilare, non battiamo ciglio? —

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Intelligenza artificiale**  
Raccolta dei dati,  
il Garante privacy  
blocca ChatGpt

Giovanni Negri — a pag. 6

**Analisi**  
SUBITO REGOLE  
A LIVELLO EUROPEO  
di Oreste Pollicino — a pagina 6



**VALLEVERDE**

SPREAD BUND 10Y 179,40 -7,00 | NATURAL GAS DUTCH 46,65 +7,04% | BRENT DTD 79,49 +1,34% | FTSE MIB 27113,95 +0,34% **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

## Inflazione, a marzo calo da 9,3 a 7,7% ma il carrello della spesa resta al 12,7%

### La dinamica dei prezzi

Con la discesa delle bollette toccato il livello più basso dalla scorsa primavera

Lagarde: politica monetaria strumento migliore contro la corsa dei prezzi

Sulla scia della discesa dei prezzi dell'energia, l'inflazione di marzo in Italia segna un calo al 9,3% dal 7,7% del mese precedente. L'Istat tuttavia sottolinea che si mantiene ancora elevato l'andamento dei prezzi dei così detto carrello della spesa, cioè dei beni alimentari, per la pulitura della casa e della persona, che registra un +12,7%. «La politica monetaria inizia a funzionare. Nulla ci farà cambiare dall'obiettivo di riportare l'inflazione al 2%», commenta la presidente della Bce, Lagarde. **Bufacechi, Netti e Trovati** — a pagg. 2 e 3

### AREA EURO A 20

Anche l'Europa rallenta la corsa: da 8,5 a 6,9%  
Gli alimentari tallone d'Achille

Riccardo Sorrentino — a pag. 3

**+9,3%**

**PREZZI ALIMENTARI**  
Secondo l'elaborazione della Coldiretti sui dati dell'Istat si registra un'accelerazione dei prezzi degli alimentari non lavorati (+9,3%) e un lieve rallentamento di quelli degli alimentari lavorati (+15,3%)

### MERCATI

Da inizio anno Piazza Affari la migliore (+14%) in Europa, balzo del 15% al Nasdaq

Vito Lops — a pag. 2

## Ponte sullo Stretto, cantieri aperti entro giugno 2024

### Grandi opere

Ok definitivo al decreto È di 10 miliardi il costo preventivato dell'opera

Un'opera dal costo preventivato di 10 miliardi. È il ponte sullo stretto di Messina, il cui decreto per la costruzione è andato ieri in Gazzetta Ufficiale. «È una scelta storica, che

apre una infrastruttura da record mondiale e con forte connotazione green», commenta una nota del ministero guidato da Salvini. Il ministero delle Infrastrutture spiega inoltre che «l'opera è costituita da sei corsie stradali, tre per ciascun senso di marcia e due binari ferroviari, per una capacità pari a 6 mila veicoli/ora e 200 treni/giorno. Salvini: «L'obiettivo che ci siamo dati è di posare la prima pietra e aprire i cantieri entro l'estate del 2024». **Flavia Landolfi** — a pag. 4

### PNRR

Decreto Pa, migliaia di assunzioni  
Tornano gli incarichi pagati ai pensionati

Gianni Trovati — a pag. 4



**RECOVERY PLAN.**  
Il Pnrr è il piano nazionale di rilancio e resilienza finanziato con i fondi dell'Unione europea

## Reati fiscali non punibili anche dopo il primo grado

### La tregua sulle tasse

Per chi si avvale della tregua fiscale, la causa di non punibilità penale, in caso di omessi versamenti, si applica anche al processo di primo grado concluso, a condizione che la definizione avvenga prima della sentenza di appello. È la principale

novità della versione definitiva del decreto Bollette (Dl 34/2023). La non punibilità per i reati (omesso versamento ritenute, Iva e indebita compensazione di crediti non spettanti) è possibile però solo quando le violazioni sono correttamente definite e le somme dovute integralmente versate secondo le modalità previste dagli Istituti della tregua fiscale. **Ambrosi e Iorio** — a pag. 24

### ANDREA QUACIVI (SOGEI)

«Tecnologie digitali per scovare gli evasori»

Mobili e Trovati — a pag. 4



**PARLA SERGIO ERMOTTI**  
«Ubs-Credit Suisse troppo grande? Serve a competere con i big globali»

Lino Terlizzi — a pag. 19

Banche svizzere. Sergio Ermotti, da mercoledì scorso nuovo ceo di Ubs con il compito di gestire la fusione con Credit Suisse

Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa

**il futuro è adesso**

lum.it



### PANORAMA

#### DAL PNRR AGLI APPALTI

**Meloni ricevuta al Quirinale**  
Colloquio lungo e cordiale con Mattarella

«Una lunga conversazione svoltasi in un clima di cordialità e collaborazione». Fonti del Quirinale definiscono così l'incontro a pranzo tra il presidente Mattarella e la premier Meloni. L'attuazione del Pnrr, il nuovo codice degli appalti, le misure per l'energia tra i temi del colloquio. — a pagina 9

#### L'ATTENTATO DEL '44

**Via Rasella, polemiche per le parole di La Russa**

«L'attentato di via Rasella (1944) fu una pagina tutt'altro che nobile della resistenza». È dura polemica sulle parole pronunciate dal presidente del Senato, La Russa. — a pagina 8

#### BUSSOLA & TIMONE

**OPERAZIONE VERITÀ SUL PNRR**

di Giovanni Tria — a pag. 11

#### SALVATAGGI

**Condotte, arriva Sorgente: lavori per 1,2 miliardi**

Il gruppo Sorgente conquista il ramo core del gruppo Condotte in amministrazione straordinaria, storica impresa di costruzioni attiva in molteplici settori. — a pagina 20

#### FONTI RINNOVABILI

**Italia in prima fila per produrre idrogeno verde**

Di Donfrancesco — a pag. 5

### Motori 24

**Supercar**  
Arriva l'ibrida di casa Lamborghini

Mario Cianfone — a pag. 15

### Food 24

**Ortofrutta**  
Varietà speciali per il clima che cambia

Silvia Marzietti — a pag. 17

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a 99€ 4,90€ e. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 1 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 90 - € 1,20 San Ligo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Il Ponte costa metà del Reddito

Bollinato il decreto che dà il via al collegamento sullo stretto di Messina

Budget stimato di 10 miliardi Dalla misura anti povertà M5s impatto da 25 in quasi 4 anni

Ministero delle Infrastrutture «Scelta storica, opera da record a connotazione green»

Regione

Rocca manda gli 007 in corsia

Un nucleo investigativo per monitorare criticità nei Pronto soccorso

Sbraga alle pagine 16 e 17

Scuola

Ristrutturati solo alcuni istituti

Non bastano i soldi e oltre mille stabili non verranno toccati

Conti a pagina 18

Rifiuti

Decentramento anche per Ama

Si al contratto di servizio Controlli ai Municipi Reclami a livello locale

Zanchi a pagina 19

Globe Theatre

La scala di legno non era sicura

Amministratore nei guai per la manutenzione scadente della struttura



Parboni a pagina 20

Il Tempo di Osho

L'ex presidente Trump incriminato Martedì in tribunale ma consenso alto



"Niente, 'o Sciamano ancora 'n se vede"

Frasca a pagina 8

Meloni presenta la riforma e smonta le accuse: «Nessun condono agli evasori» «Nuovo fisco amico dei cittadini»

Battaglia alimentare

La Ue finanzia cibi sintetici con 20 milioni di euro

Martini a pagina 6

Meloni annuncia la riforma del fisco nel suo consueto appuntamento social «appunti di Giorgio». Sarà una rivoluzione che punta a fare dello Stato un amico dei cittadini. Tre i pilastri fondamentali: meno tasse, semplificazione e incentivi a chi lavora. Respinte al mittente le accuse della sinistra: «Nessun condono per chi evade».

Romagnoli a pagina 2

Si del Quirinale e bollinatura della Ragioneria dello Stato danno il via libera al decreto per costruire il Ponte sullo Stretto. Il ministero delle Infrastrutture fornisce le prime cifre sul costo dell'opera: dieci miliardi. Poi ricorda che, per finanziare il Reddito di cittadinanza, in quasi quattro anni ne sono stati spesi oltre venticinque. Dal dicastero guidato da Matteo Salvini arriva un giudizio positivo sulla realizzazione del collegamento tra Sicilia e Italia: «È una scelta storica, sarà un'opera record e avrà una forte connotazione green».

Di Capua a pagina 3

Regionali in Friuli

Centrodestra unito al voto Conte e Schlein si evitano

La Rosa a pagina 7

Polemiche sulle frasi di La Russa

«A via Rasella azione tra le meno gloriose»

De Leo a pagina 4

Crisi superata

Al policlinico Gemelli il Papa battezza un bimbo Oggi torna in Vaticano



Zavatta a pagina 9

COMMENTI

- MAZZONI I dem italiani non si arrendono alla tregua sociale
CIANCIOTTA Non c'è e non può esserci solo la soluzione elettrica
BAILOR Sinistra e ideologia del senso di colpa

a pagina 13

VILLA MARGHERITA CLINICA PRIVATA. Per noi la tua salute non ha orario. Villa Margherita offre assistenza medica a tutti i suoi pazienti h24. visite specialistiche, diagnostica con strumenti e metodologie avanzate, ricoveri chirurgici, tutti i servizi di accoglienza. Viale di Villa Massimo 48, Roma • www.clinicavillamargherita.it • 06 862751

CRUBÙ. Partiamo da buone notizie. Dai centomila posti di lavoro creati tra gennaio e febbraio 2023 come evidenziato dal premier Giorgia Meloni. Una delle migliori risposte a soluzioni assistenziali che ci hanno reso spettatori di alcuni dibattiti tra i più tribali dei nostri tempi. Una certa retorica vede, infatti, nel superamento della misura rappresentata dal reddito un abbandono delle cosiddette «fasce deboli». Quanto invece la filosofia alla base di questa scelta, e gli obiettivi conseguenti, sono esattamente opposti. Destinare risorse a una platea più ristretta di persone realmente impossibilitate a prendere parte «attiva», parola magica, al mercato del lavoro. (...) Segue a pagina 13





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 26

**Prometeia: la crescita si preannuncia limitata ma è scongiurata la recessione che era alle porte**  
Carlo Valentini a pag. 9

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**Italia Oggi**  
**LA TREGUA FISCALE**  
IN EDICOLA E IN DIGITALE

**POCA TRASPARENZA**  
**Busia (Anac): appalti di lavori sopra i 150 mila euro ma senza avvisi pubblici**  
Corisano a pag. 27

**Imprese con certificati Ue**  
Tutti i dati relativi alle società di capitale e di persone europee saranno disponibili gratis e in formato digitale. Al via la direttiva su digitalizzazione e competitività

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

Chi legge Orsi&Tori ha saputo a novembre dell'anno scorso che il più grande scienziato italiano dei big data e dell'intelligenza artificiale, il professor **Mario Rasetti**, e mio figlio **Luca** avevano deciso di creare **RobinHoodAI**, cioè il protettore dei più deboli dagli effetti negativi dell'intelligenza artificiale, come **Robin Hood** difendeva la gente povera e disinformata.

Mercoledì 30, mille imprenditori, tecnici, docenti guidati da **Elon Musk**, che aveva finanziato **OpenAI ChatGpt**, l'ultima frontiera della AI, hanno chiesto di stoppare per almeno sei mesi l'ulteriore progresso nei sistemi. E del resto che uno sviluppo non regolato e misurato della nuova intelligenza artificiale, cioè quella dei chatbot, richiedesse un intervento delle autorità lo aveva segnalato già nel 2015 **Sam Altman**, che di OpenAI è stato l'inventore.

In sintonia, anche senza firmarlo, con i mille firmatari

*continua a pagina 2*

Registri delle imprese, dei titolari effettivi e fallimentari interconnessi e digitalizzati nel mercato unico accoglieranno tutte le informazioni di società di capitale e società di persone. Certificato societario europeo disponibile gratuitamente in tutte le lingue. Applicazione del principio «una tantum» che spazza via la ripetitività nella presentazione delle informazioni. In una proposta di direttiva su digitalizzazione e competitività.

*Verizzio a pag. 28*

**LUNEDÌ IN EDICOLA**  
**Italia Oggi**  
Stop al penale per chi paga

**Trump, un'incriminazione che può avvantaggiarlo**  
Pardo a pag. 6

**MANI TESE**

**DIRITTO & ROVESCIO**

Grande sarganada polemica fra maggioranza ed opposizione sull'affidamento diretto degli appalti Parr. Sembra che la maggioranza abbia calato le braccia, non per rinviare a fare le opere in tempo utile, ma solo per poterle affidare ai suoi amici delinquenti, specie ai mafiosi che è la condizione a condizioni per bloccare tutte le opere pubbliche all'insegna del motto: «Fermi tutti! Di fronte al rischio è sempre meglio fare niente». Ho scartabellato i precedenti e ho scoperto che l'affidamento degli appalti fino a 150 mila euro era stato introdotto con legge di bilancio 2019 (Conte I). Il decreto semplificazioni 2020 (Conte II) lo aveva prorogato a luglio 2021. Il decreto semplificazioni 2021 (Draghi) lo ha poi prorogato ulteriormente al 2023. Questa norma adesso viene inclusa nel nuovo Codice. E viene già il mondo. Non prima ma adesso. La gente, che non sa i fatti ma capisce che è una farsa, diverte i Tg dove i trombonesi delle due parti si esibiscono in una inutile guerra di parole. Per i Tg si tratta di una morte collaterale.

**GB SOFTWARE**  
L'evoluzione semplice

**GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!**

**COLLABORAZIONE E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

**TUTTO A PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

**UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

**CONTABILITÀ VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

**25 fatture gratuite per ogni tuo cliente**

**SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE**

[www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it) - 06 97626328 - [info@gbsoftware.it](mailto:info@gbsoftware.it)

\* Con Le nuove pagine del marketing a € 12,90 in più

# LA NAZIONE

SABATO 1 aprile 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**V**  
VALLEVERDE

Oggi il Papa sarà dimesso dal Gemelli. Il teologo: si rafforzerà

## Francesco battezza un bimbo in ospedale

Panettiere a pagina 11



**V**  
VALLEVERDE

# Meloni da Mattarella, timori per il Pnrr

Lungo colloquio tra la premier e il presidente sui lavori fermi, gli appalti, l'emergenza migranti e i decreti da sfoltire. Strategia comune  
Bufera sulle parole di La Russa: «In via Rasella i partigiani uccisero una banda di pensionati, non nazisti». Pd e M5s: inaccettabile

Servizi  
alle p. 8 e 9

Intelligenza artificiale

## Uomo-macchina: cosa c'è in ballo

Matteo Massi

**I** numeri, prima di tutto. Nei suoi primi cinque giorni ChatGpt ha raggiunto un milione di utenti, a quel traguardo Facebook arrivò in 10 mesi.

A pagina 4

Ucraina, un anno dopo

## Il diavolo era a Bucha

Roberto Giardina

**«A** Bucha ho visto il diavolo», dice Zelensky tornato un anno dopo nella città simbolo della resistenza ucraina. I russi la conquistarono all'inizio dell'offensiva.

A pagina 10

L'EX PRESIDENTE INCRIMINATO. FRIEDMAN: «RISCHI DI VIOLENZA»

Sostenitori dell'ex presidente Donald Trump davanti alla sua residenza di Mar-a-Lago, in Florida



## Trump spacca ancora di più l'America

Foto segnaletica e rilevazione delle impronte, ma niente manette né ammissione di colpevolezza per Trump, quando martedì si costituirà a Manhattan per la for-

malizzazione delle accuse nel caso della pornostar Stormy Daniels. A dirlo i suoi avvocati. La Casa Bianca non commenta, ma il tycoon attacca Biden: «Questo

caso sarà un boomerang». Il giornalista Friedman: «America spaccata, rischi di violenze».

Pioli e Del Prete alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Toscana

## Tari e crisi rifiuti Torna in campo il partito dei termovalorizzatori

Benigni a pagina 18

Empolese Valdelsa

## «Rischio catastrofe Senza i fondi dell'Europa»

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

## Arte e ceramica Ecco l'esordio degli Uffizi

Servizio in Cronaca



Firenze, incontro con 400 giovani

## Inflazione, la cura Lagarde

Ulivelli a pagina 7



L'Aquila, strage familiare

## Primario uccide moglie e figli

Jannello a pagina 13



Madonna del Parto

## Sgarbi deciso «Resti dov'è»

D'Ascoli a pagina 17

L'arte della moda  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
1789-1968

Forlì  
Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Città di Forlì  
Ministero della Cultura



www.mostremuseisandomenico.it



800 089 952 | unoenergy.it | f in

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



800 089 952 | unoenergy.it | f in



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Sabato 1 aprile 2023

Oggi con Robinson e d

Anno 48 N° 76 - In Italia € 3,00

IL RECOVERY A RISCHIO

## Pnrr, allarme del Colle

Incontro Mattarella-Meloni per discutere i ritardi delle opere. La premier: non l'abbiamo scritto noi, ora va rimodulato. Il commissario Ue Sinkevicius: il governo trovi le risorse per realizzarlo, vogliamo chiarimenti sui fondi destinati agli stadi. Lagarde: l'Italia ha un ruolo fondamentale, porti a termine il piano

Il retroscena

### Palazzo Chigi cerca una sponda

di Tommaso Ciriaco e Concetto Vecchio

L'allarme del Capo dello Stato è nell'incontro. Il primo pranzo al Quirinale tra Sergio Mattarella e Giorgia Meloni non è né breve né estemporaneo.

• a pagina 3

Non perdere tempo né risorse sul Piano nazionale di ripresa e resilienza. È il monito che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella rivolge a Giorgia Meloni dopo l'ammissione dei ritardi da parte del governo. Il faccia a faccia si trasforma in un lungo colloquio, tanto che la premier salta la tappa a Udine, dove era attesa per chiudere con gli alleati la campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia. Il Commissario europeo all'Ambiente avverte: «Attuare il Piano senza indugi». La presidente della Bce Christine Lagarde: «Fate le riforme, l'Italia si gioca il futuro».

di Amato, Mastrobuoni e Santelli • alle pagine 2, 4 e 5

Frasi shock sulla Resistenza

## La Russa: a via Rasella uccisi solo musicisti



Fondatore di FdI Ignazio La Russa è la seconda carica dello Stato

di Lorenzo De Cicco e Simonetta Fiori • alle pagine 6 e 9

Il commento

### Parole indegne per un presidente del Senato

di Corrado Augias

Il presidente del Senato Ignazio La Russa ha definito i militari del 3° battaglione Bozen «una banda musicale di pensionati», il che, al di là di ogni valenza politica, non è storicamente corretto. Forse però viene, prima di questo, un altro scivolone: la seconda carica dello Stato ha fatto una dichiarazione divisiva.

• a pagina 27

L'intervista

### Edith Bruck: la sua è una sfida si deve dimettere

di Raffaella De Santis



• a pagina 7

Mappamondi

### Via il falco Razov Mosca cambia l'ambasciatore a Roma



di Rosalba Castelletti • a pagina 13

### Trump, le milizie di destra pronte alla rivolta

di Gianni Riotta

Trump sarà arrestato durante la Settimana Santa, il tempo della sofferenza e della purificazione per i fedeli a Gesù Cristo», predica online l'avvocato Joseph McBride.

• alle pagine 10 e 11 con i servizi di Basile e Mastrolilli

### Nato, Helsinki festeggia il sì con una birra

dal nostro inviato Daniele Castellani Perelli • a pagina 12

Cultura



### Il razzismo tra noi la paura del nero spiegata ai bianchi

di Ezio Mauro e Lilian Thuram • alle pagine 28 e 29

OpenAI sospende il servizio nel nostro Paese

## Il Garante ferma ChatGpt "Prende i dati personali"

Economia

### Beffa Pos: restano le commissioni per i commercianti

di Raffaele Ricciardi • a pagina 22

di Giuliano Foschini e Fabio Tonacci

Due questioni spinose: di privacy, per la raccolta illecita di milioni di dati personali per "addestrare" l'algoritmo, e di sicurezza nazionale, per l'utilizzo, potenzialmente pericoloso, che se ne può fare. ChatGpt finisce sul banco degli imputati in Italia.

• alle pagine 14 e 15

# SCARPA®



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Sede: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Essenza Noir € 11,90

NZ



**I MIGRANTI**  
La Via Crucis di Ali davanti a Cutro  
"In mare ho perso 16 famigliari su 21"  
GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 19

**L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
La Privacy blocca ChatGpt  
la società: "Lasciamo l'Italia"  
ARCANGELO ROCIOLA - PAGINE 22-23

**LA CULTURA**  
Tradizioni e il Paese che cambia  
nel duello Canfora-Buttafuoco  
FRANCESCO RIGATELLI - PAGINE 28-29



# LA STAMPA



SABATO 1 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) | ANNO 157 | N. 89 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1, COMMA 1, DCB - TO | www.lastampa.it

GNN



IL PRESIDENTE DEL SENATO: I PARTIGIANI NON COLPIRONO I NAZISTI

## La Russa, ultima vergogna le menzogne su via Rasella

LUCA MONTICELLI, MASSIMILIANO PANARARI, SERENA RIFORMATO

Il presidente del Senato Ignazio La Russa, al podcast di Libero "Terraverso", dà la propria versione dell'attentato gappista di via Rasella ai danni dei nazisti e scatena una polemica storico-politica. - PAGINE 2-3

### IL COMMENTO

#### LA MISURA È COLMATA ORA LE DIMISSIONI

ANDREA MALAGUTI

Storia all'olio di ricino raccontata in un podcast per Libero Quotidiano da Ignazio Benito La Russa, detto anche Il Custode della Fiamma. «Via Rasella è stata una pagina tutt'altro che nobile della Resistenza. Fu uccisa una banda musicale di semi-pensionati e non nazisti delle SS». L'ha detto davvero, con convinzione, a poco più di tre settimane dalla celebrazione del 25 aprile. Ridicolo, falso, manipolatorio. Main definitiva facile da spiegare: il nostro presidente del Senato è un fascista che difende il fascismo e comprende (chissà se, in qualche caso, persino condivide) le ragioni del nazismo.

CONTINUA A PAGINA 27

#### Se Ignazio Benito ignora chi erano i veri patrioti

Elena Loewenthal

### L'ANALISI

#### PERCHÉ LA DESTRA SI GIOCA L'EUROPA

GIOVANNI ORSINA

È facile prevedere che il rapporto fra il governo Meloni e l'Europa fosse destinato a dipanarsi così come, in effetti, si sta dipanando: una sorta di «nec tecum nec sine te vivere possum», la necessità da un lato di cooperare e anzi portar risultati, ma dall'altro l'emergere di continue tensioni culturali, prima ancora che politiche. Era facile prevederlo, perché nell'Unione europea si sovrappongono malamente due criteri diversi. L'Unione è una comunità di Stati, ciascuno col proprio sistema politico e le proprie logiche, ma è anche un embrione di sistema politico continentale governato da logiche comuni.

CONTINUA A PAGINA 27

#### Quel battaglione Bozen che fu assorbito dalle SS

Giovanni De Luna

PRANZO A SORPRESA AL COLLE, LA PREMIER ANNULLA IL VIAGGIO IN FRIULI: NON FACCIÒ CONDONI

## Pnrr, i timori di Mattarella Meloni: "Ci sono ostacoli"

Lagarde: sui tassi non cedo. Bankitalia, per il dopo Visco corsa Panetta-Cipollone

### BARBERA, LEPRI, LOMBARDO, OLIVIO

La giornata di Giorgia Meloni si divide tra la campagna elettorale, quella permanente della politica italiana e quella vera per le regionali in Friuli-Venezia Giulia, e le emergenze del governo, Pnrr e migranti. La premier va al Quirinale per un colloquio con Mattarella che fa saltare la trasferta a Udine. A Bankitalia parte la corsa per la successione di novembre a Visco. SERVIZI - PAGINE 4-9

### LE INTERVISTE

#### Roubini: "Bce sbaglia mai così tanti rischi"

Fabrizio Gorla

#### Conte: "Senza M5S il Pd non batterà le destre"

Niccolò Carratelli

### GLI STATI UNITI

#### Trump: "Contro di me caccia alle streghe" Spunta un'altra donna

FRANCESCO SEMPRINI



Martedì alle 14.15 Donald Trump entrerà nel Tribunale di New York, al civico 100 di Centre Street a Lower Manhattan. - PAGINA 12

### IL DIBATTITO

#### Mouk: ci sarà violenza democrazia in pericolo

ALBERTO SIMONI

L prima battuta di Yascha Mouk è fulminante: «Non si annoierà, per i prossimi mesi ci sarà tanto da scrivere su Trump». - PAGINA 13

### LA GUERRA IN UCRAINA

#### Da Lukashenko a Xi crepe nella rete di Putin

ANNA ZAFESOVA

«Saranno armi nostre, che difenderanno la nostra sovranità». Aleksandr Lukashenko alza la posta nell'escalation di minacce atomiche. - PAGINA 15

### FRANCESCO VISITA I BAMBINI AL GEMELLI: OGGI LASCIA L'OSPEDALE

## Le carezze del Papa

DOMENICO AGASSO



#### Il fedelissimo Hollerich: benedire le coppie gay

Francesco «è forte, coraggioso, ha grande forza di volontà. Non credo che si dimetterà». Parola di Jean-Claude Hollerich. - PAGINE 16-17

ASSOCIATED PRESS, L'ESPRESSO

### BUONGIORNO

Chiedo: è diritto tenere in cella per centodieci giorni, in detenzione preventiva, Eva Kalif, ex vicepresidente del Parlamento europeo? È diritto averle fatto trascorrere le prime sedici ore in carcere senza riscaldamento e senza acqua? È diritto negarle gli arresti domiciliari e negarle di stare con la figlia che ha due anni? È diritto negare da quasi quattro mesi a una bambina di due anni il diritto di stare con la madre? È diritto tenere in carcere i bambini per non scarcerare le madri? È diritto negare a questi bambini il diritto minimo di crescere in case famiglia con le loro madri per il gusto di incarcerare madri sospettate di usare i loro figli per non andare in carcere? È diritto ma, soprattutto, è logica? È diritto, poiché è finita la pandemia, sottrarre la possibilità ai detenuti di fare una telefonata al

### Un battito di ciglio

MATTIA FELTRI

giorno a casa, e tornare a una sola telefonata a settimana? È diritto o è burocrazia? È diritto o è vendetta? È diritto, poiché è finita la pandemia, proibire a un bambino o a un ragazzo di salutare ogni giorno il padre incarcerato? È diritto - come ha scritto qui ieri magnificamente Massimo Cacciari - vietare all'anarchico Alfredo Cospito di leggere la Bibbia poiché è sottoposto al 41-bis, il famoso carcere duro? È diritto vietargli di leggere la Bibbia perché lo si giudica ancora pericoloso? È diritto o è ferocia? Lo chiedo soprattutto alla premier, alla donna, alla madre e specialmente alla cristiana: è diritto? E lo chiedo a tutti noi, che ogni giorno chiediamo diritti: abbiamo il diritto di pretendere diritti, noi che davanti alla violazione del diritto, il più basilare, non battiamo ciglio?

IL NUOVO LIBRO DI

**STEFANIA ANDREOLI**

**PERFETTI O FELICI**

Diventare adulti in un'epoca di smarrimento

H.R.



**RISPARMIO VOLATILITÀ? LA RICETTA DEI GESTORI**

**AVVOCATI NOMINE E AFFARI DEI GRANDI STUDI LEGALI**

# MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 1 Aprile 2023 Anno XXXIV - Numero 65 MF il quotidiano dei mercati finanziari *l'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

**PIANO IN EXTREMIS IL NODO RISCATTI**

**Salvataggio Eurovita cosa cambia per i clienti**

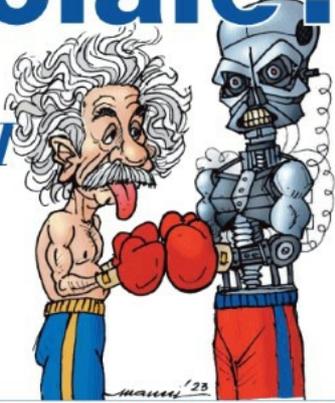
**MANAGER PARLA L'AD DEL FANTE**

**Così ho raddoppiato i margini delle Poste**

**TECNOLOGIA** *Dall'allarme di Musk allo stop del Garante Privacy a ChatGpt: crescono i dubbi sulla Intelligenza Artificiale. Ma i giganti del Nasdaq ci investono miliardi: chi vincerà?*

# Umana o artificiale?

*Da Microsoft a Google: le big tech da cavalcare nella corsa verso la AI*



**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**C**hi legge Orsi&Tori ha saputo a novembre dell'anno scorso che il più grande scienziato italiano dei big data e dell'intelligenza artificiale, il professor **Mario Rasetti**, e mio figlio **Luca** avevano deciso di creare **RobinHoodAI**, cioè il protettore dei più deboli dagli effetti negativi dell'intelligenza artificiale, come **Robin Hood** difendeva la gente povera e disinformata.

Mercoledì 30, mille imprenditori, tecnici, docenti guidati da **Elon Musk**, che aveva finanziato **OpenAI ChatGpt**, l'ultima frontiera della **AI**, hanno chiesto di stoppare per almeno sei mesi l'ulteriore progresso nei sistemi. E del resto che uno sviluppo non regolato e misurato della nuova intelligenza artificiale, cioè quella dei chatbot, richiedesse un intervento delle autorità lo aveva segnalato già nel 2015 **Sam Altman**, che di **OpenAI** è stato l'inventore. In sintonia, anche senza firmarlo, con i mille firmatari dell'appello, **Altman** pochi giorni fa in una intervista a **Kara Swisher** del *New York Times* ha avvisato sul rischio di minacce che altre **Chat** potrebbero creare, destabilizzando la società civile, con attacchi alla sicurezza informatica, con disinformazione e altri fenomeni destabilizzanti, perfino ora imprevedibili.

**LA CLASSIFICA DEI TITOLI IN BORSA**

**Assicurazioni, check up alle compagnie europee**

**CREDIT SUISSE E LE ALTRE**

**Crack bancari, processo ai credit default swap**

**DIETRO I RITARDI SUL PIANO UE**

**Pnrr, perché l'Italia rischia di perdere 100 miliardi**

**QUADRIVIO & PAMBIANCO**

## - MADE IN ITALY FUND II -

*Focus su Lifestyle. Fashion, Design, Beauty e Food & Wine*

**Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy**

[madeinitalyfund.com](http://madeinitalyfund.com)

Quadrivio Group & Pambianco lanciano il secondo fondo di Private Equity dedicato al mondo del Lifestyle e alle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo avrà un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento sarà finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alta potenziale di sviluppo e fortemente vocate all'internazionalizzazione. L'obiettivo è consolidarne il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

xtraWine  
Enoteca Online

GHOD

AUTRY

DONDUP  
MADE IN ITALY

GCDS

pa

ROUJ+

PROSIT  
NATURAL LUXURY

moind

120% LINO  
NATURAL LUXURY

*Aziende partecipate da Made in Italy Fund I*

## Seatrade: AdSP, bilancio positivo in anno record Civitavecchia

(ANSA) - ROMA, 31 MAR - Si è conclusa a Fort Lauderdale, negli Usa, l'edizione 2023 del Seatrade Cruise Global, la maggiore fiera mondiale del crocierismo, alla quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato in "Cruise Italy", lo stand allestito da **Assoport** con tutti gli scali italiani. Secondo le previsioni già anticipate a inizio anno da Rct e confermate negli Stati Uniti dalla tradizionale analisi annuale di Cemar, per il porto di Civitavecchia, che "conferma la sua leadership nazionale, sarà l'anno dei record, con una previsione di 2,8 milioni di crocieristi, il numero più alto di sempre". "L'aver avuto nuovamente - dichiara il presidente dell'AdSP, Pino Musolino - la possibilità di relazionarci di persona con tutti i principali protagonisti della crocieristica mondiale durante il Seatrade, ci ha permesso di illustrare puntualmente tutti i progetti e i programmi di sviluppo dei nostri scali in riferimento alla crocieristica e di ascoltare e recepire i suggerimenti dei principali player del mercato con particolare attenzione alle compagnie armatoriali. I nostri progetti e le nostre idee, anche soprattutto in tema di decarbonizzazione e sostenibilità, sono stati accolti con grande interesse, attenzione, condivisione e questo rafforza ancora di più la convinzione che stiamo andando nella giusta direzione. Ringrazio il terminalista Rct, nella persona del direttore John Portelli, con il quale abbiamo condiviso grossa parte degli incontri, per lo spirito di fattiva collaborazione". "Molto rilevante, anche in chiave futura, la presenza attiva della Dmo Etruskey, che ha colto l'invito di partecipare alla fiera. Ora - conclude Musolino - abbiamo 12 mesi di tempo per preparare la partecipazione al prossimo Seatrade che deve essere sempre mirante al miglioramento e possibilmente con la piena partecipazione del territorio a partire dalla Regione e dalla Città Metropolitana". (ANSA).



## I porti crocieristici italiani al Seatrade Cruise Global

La nuova crocieristica veneziana si presenta al Seatrade di Miami - Autorità di Sistema Portuale e Venezia Terminal Passeggeri in missione a Fort Lauderdale per presentare l'evoluzione della crocieristica del Sistema Portuale Veneto al SeaTrade Cruise Global, la più importante fiera del comparto a livello mondiale. FORT LAUDERDALE, FLORIDA - Prosegue a livello internazionale la promozione dei porti crocieristici italiani al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale in Florida I (27-30 marzo 2023), la fiera più importante per il comparto crocieristico a livello mondiale, che coinvolge oltre 80 compagnie crocieristiche, 10.000 partecipanti, con 85 Paesi rappresentati e 500 espositori. I porti crocieristici italiani sono tutti presenti con le proprie delegazioni presso la Base operativa "Cruiseltaly", realizzato da **Assoport**- Porti Venezia e Chioggia. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Venezia Terminal Passeggeri - con i presidenti Fulvio Lino Di Blasio e Fabrizio Spagna, accompagnati dai rispettivi team - fanno sapere di essere in missione al Seatrade Cruise Global per svolgere i molti gli incontri programmati con compagnie, operatori e agenti a testimonianza che Venezia rimane la prima scelta di chi vuole vivere il Mediterraneo e una città in grado di far sognare i crocieristi di tutto il mondo. "Forte l'interesse degli operatori sia sull'evoluzione dell'offerta infrastrutturale e sull'aggiornamento delle opere e delle attività del Commissario Crociere Venezia - volte a garantire accessibilità, approdi temporanei sicuri e procedure di snelle di controllo e logistica di passeggeri e bagagli - sia sulle nuove azioni già introdotte dall'Ente portuale per allinearsi alle tendenze internazionali sulla sostenibilità del comparto crociere. Tra gli incontri istituzionali viene evidenziato quello con il Porto di Miami con il quale AdSP MAS è in contatto per uno scambio di best practice in ambito green port, trattandosi del primo porto crocieristico al mondo che si è posto l'obiettivo delle zero emissioni entro pochi anni. Il gemellaggio con il Porto di Venezia, già siglato nel 2007, è stato rinverdito, attivando un dialogo i cui primi risultati potrebbero essere presentati già nell'autunno di quest'anno, quando i vertici del porto di Miami saranno a Venezia per intervenire alla convention della rete mondiale delle città-porto (AIVP- Association Association Internationale Villes et Ports) programmata per il 16-17 novembre e co-organizzata da AdSP MAS, membro del board. Porto di Civitavecchia, porti di Roma Bilancio positivo per l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale che prevede un 2023 da record per il traffico crocieristico del porto di Civitavecchia. Secondo le previsioni già anticipate a inizio anno da Rct e confermate negli Stati Uniti dalla tradizionale analisi annuale di Cemar, spiega l'AdSP in una nota, il porto di Civitavecchia conferma la sua leadership nazionale, prevedendo per la fine del 2023 un totale di 2,8 milioni di crocieristi, il numero più alto di sempre.



Immagine  
non disponibile

## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

"L'aver avuto nuovamente - dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino - la possibilità di relazionarci di persona con tutti i principali protagonisti della crocieristica mondiale durante il Seatrade, ci ha permesso di illustrare puntualmente tutti i progetti e i programmi di sviluppo dei nostri in scali in riferimento alla crocieristica e di ascoltare e recepire i suggerimenti dei principali player del mercato con particolare attenzione alle compagnie armatoriali. I nostri progetti e le nostre idee, anche soprattutto in tema di decarbonizzazione e sostenibilità, sono stati accolti con grande interesse, attenzione, condivisione e questo rafforza ancora di più la convinzione che stiamo andando nella giusta direzione. Ringrazio il terminalista Rct, nella persona del direttore John Portelli, con il quale abbiamo condiviso grossa parte degli incontri, per lo spirito di fattiva collaborazione". "Molto rilevante, anche in chiave futura, la presenza attiva della Dmo Etruskey, che ha colto l'invito di partecipare alla fiera. Ora - conclude Musolino - abbiamo 12 mesi di tempo per preparare la partecipazione al prossimo Seatrade che deve essere sempre mirante al miglioramento e possibilmente con la piena partecipazione del territorio a partire dalla Regione e dalla Città Metropolitana". La Spezia Marina di Carrara L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato con una delegazione guidata dal segretario generale, Federica Montaresi e composta dalla responsabile settore promozione e Marketing dell'AdSP, Monica Fiorini e dai due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli, il direttore operativo Giacomo Erario, è stata impegnata in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, La Spezia e Carrara, incontrando numerosi rappresentanti delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali. "Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle compagnie, assieme a SCCT, tutti i nostri progetti di sviluppo infrastrutturale dedicati al settore crocieristico e al porto green in generale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, all'efficientamento energetico, all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale e all'implementazione del cold ironing i cui lavori sono stati recentemente avviati, incontrando grande interesse da parte degli operatori - ha detto Federica Montaresi - che martedì ha inaugurato lo stand italiano assieme ai presidenti di alcune AdSP italiane e al viceconsole italiano a Miami, Eva Alvino. Quello spezzino si conferma essere uno scalo molto apprezzato, i numeri sono in crescita e continuiamo così a contribuire al cluster crocieristico ligure, primo in Italia. La tendenza positiva ha trovato conferma nel corso degli incontri con le compagnie che continuano a scegliere il porto della Spezia e sono interessate ai futuri progetti di sviluppo in chiave green. Molto apprezzata la destinazione di Marina di Carrara, soprattutto alla luce delle opere previste per il nuovo waterfront che porteranno nuove opportunità anche per il turismo crocieristico". "Puntiamo a raggiungere l'obiettivo di realizzare un terminal crociere che minimizzi l'impatto ambientale, convinti che sia la strada da seguire per far convivere porto e città, elemento senza il quale non ci sono le condizioni di business, come ci hanno ricordato tutte le Compagnie che abbiamo incontrato. I meeting di questi giorni hanno confermato l'interesse per Spezia, Carrara ed anche per il piccolo, ma affascinante scalo di Lerici. Dal punto di vista commerciale, il tentativo che stiamo facendo è quello di evitare la concentrazione

## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

degli scali su alcuni giorni della settimana, oltre a quello di promuovere gli arrivi delle navi passeggeri anche in mesi invernali, in modo da allungare la stagione turistica - ha detto Daniele Ciulli. Le previsioni per il 2023 indicano per il porto della Spezia l'arrivo di oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022) e per quello di Marina di Carrara circa 30.000. Valori che se confermati rappresenterebbero il record per lo scalo spezzino ed apuano.

## Primo bilancio positivo per i Porti di Sistema della Sardegna alla fiera internazionale delle crociere

Passeggeri in risalita, ma anche nuovi programmi dei gruppi armatoriali per il mercato isolano. Previsioni di crescita su larga scala e tante nuove opportunità per la Sardegna. Sono i primi risultati positivi della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna a Fort Lauderdale per il Seatrade Cruise Global, fiera internazionale dedicata all'industria delle crociere che ritorna in scena dopo 3 lunghi anni di sospensione dovuta alla pandemia. Per l'occasione, il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina il Sistema Sardegna con tutte le sue potenzialità in termini di offerta turistica crocieristica, infrastrutturale e di servizi. Strategia fondamentale, specialmente in un momento di fermento del mercato che vede, per il 2023, meno navi sul Mediterraneo, ma una crescita esponenziale dei passeggeri, con previsioni che hanno già superato i bilanci più che positivi del 2019. Gli scali sardi, ospiti del rinnovato padiglione Italia di **Assoport** inaugurato, per l'occasione, dallo stesso Presidente Massimo Deiana, insieme ai colleghi delle altre AdSP e alla viceconsole d'Italia a Miami proseguono, quindi, il trend di ripresa e la scalata dell'indice di gradimento delle compagnie. In particolare, ad esito dei colloqui con la compagnia nel corso della fiera, si riaffermerà sull'Isola il gruppo Carnival UK, con possibilità, già dal prossimo anno, di testare nuove tocche su Cagliari ed Olbia. Ma è nell'immediato che arrivano i primi risultati: già da ottobre 2023, la Costa Crociere ritornerà sul porto olbiese dell'Isola Bianca con la Pacifica, per uno scalo esplorativo mirato a sondare il gradimento della clientela su una nuova tipologia di tour. Così come, conferme dalla compagnia arrivano anche per lo scalo di Santa Giusta Oristano, per il quale sono due, attualmente, gli approdi programmati per la stagione in corso, sempre a titolo di test per una programmazione sui porti sardi che potrebbe crescere in maniera esponenziale, aggiungendosi ai 27 approdi già consolidati su Cagliari. Conferme sulle programmazioni attuali e future anche da parte di MSC (presente al momento solo ad Olbia), Scenic Luxury Cruises & Tours, Seadream Yacht Club, e Salenship. Quest'ultima compagnia, dedicata al settore delle expedition cruises, con già all'attivo diversi scali su Porto Torres (con le navi Island Sky e Hebridean Sky), invierà nei porti di competenza i responsabili dei settori itinerari ed escursioni per consolidare la presenza nei prossimi anni. Il ritorno in presenza alla più importante fiera internazionale del mercato crocieristico ha restituito ottimismo e dato la giusta spinta all'attività promozionale dell'Ente che, per questi ultimi tre anni, ha proseguito comunque sottotraccia attraverso gli unici canali di contatto concessi dai protocolli sanitari spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. È un momento di particolare fermento per il settore, di ricerca di novità e di voglia di svago per una clientela sempre più esigente. Dinamiche che ben si conciliano con i nostri

Immagine  
non disponibile

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

punti di forza, con porti e territori ancora inesplorati e pronti infrastrutturalmente ad accogliere le navi presenti nel Mediterraneo. Chiudiamo, quindi, positivamente questa prima esperienza di normalità e proseguiamo la nostra attività con rinnovato entusiasmo, forti di nuovi accordi ed importanti stimoli per lo sviluppo, negli scali di competenza, di un settore che, già dal 2023, siamo certi darà grandi risultati.

**La Calabria a " Seatrade Cruise" di Miami**

Nella foto: Lo stand degli incontri. MIAMI - L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato, con altre AdSP italiane, al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico; evento che si è chiuso giovedì scorso. L'ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si è inserita all'interno e in collaborazione con **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato "Cruise Italy one country, many destinations" per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento in Florida è stato l'intero mondo del crocierismo globale con la totale presenza delle compagnie da crociera internazionali. Si è trattato di un'occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristici di competenza dell'Ente - sottolinea una nota ufficiale - attraverso i quali è stato possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all'interno del circuito internazionale di settore. Dal 27 al 30 marzo si è svolto un ricco programma di incontri, seguiti dal dirigente Alessandro Guerri e dalla responsabile della promozione, Concetta Schiariti, con le principali compagnie da crociera per presentare i porti calabresi, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.



## Seatrade, bilancio positivo per l'AdSP nell'anno record del porto di Civitavecchia

FORT LAUDERDALE Si è conclusa oggi l'edizione 2023 del Seatrade Cruise Global, la maggiore fiera mondiale del crocierismo, alla quale l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato in Cruise Italy, lo stand allestito da Assoport con tutti gli scali italiani. Secondo le previsioni già anticipate a inizio anno da Rct e confermate negli Stati Uniti dalla tradizionale analisi annuale di Cemar, per il porto di Civitavecchia, che conferma la sua leadership nazionale, sarà l'anno dei record, con una previsione di 2,8 milioni di crocieristi, il numero più alto di sempre. L'aver avuto nuovamente dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino la possibilità di relazionarci di persona con tutti i principali protagonisti della crocieristica mondiale durante il Seatrade, ci ha permesso di illustrare puntualmente tutti i progetti e i programmi di sviluppo dei nostri in scali (Civitavecchia in primis, ndr) in riferimento alla crocieristica e di ascoltare e recepire i suggerimenti dei principali player del mercato con particolare attenzione alle compagnie armatoriali. I nostri progetti e le nostre idee, anche soprattutto in tema di decarbonizzazione e sostenibilità, sono stati accolti con grande interesse, attenzione, condivisione e questo rafforza ancora di più la convinzione che stiamo andando nella giusta direzione. Ringrazio il terminalista Rct, nella persona del direttore John Portelli, con il quale abbiamo condiviso grossa parte degli incontri, per lo spirito di fattiva collaborazione. Molto rilevante, anche in chiave futura, la presenza attiva della Dmo Etruskey, che ha colto l'invito di partecipare alla fiera. Ora conclude Musolino abbiamo 12 mesi di tempo per preparare la partecipazione al prossimo Seatrade che deve essere sempre mirante al miglioramento e possibilmente con la piena partecipazione del territorio a partire dalla Regione e dalla Città Metropolitana.





## Port Logistic Press

Primo Piano

---

### I Porti calabresi di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina si sono proposti a Miami al mondo delle crociere

Anche l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale (Florida), l'evento fieristico più importante al mondo per la promozione del settore crocieristico. L'Ente ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all'interno e in collaborazione con **Assoport**, l'associazione dei porti italiani, in un unico stand denominato Cruise Italy one country, many destinations per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento in Florida è stato l'intero mondo del crocierismo globale con la totale presenza delle compagnie da crociera internazionali, un'occasione importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell'Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all'interno del circuito internazionale. Dal 27 al 30 marzo gli incontri, seguiti dal dirigente Alessandro Guerri e dalla responsabile della Promozione, Concetta Schiariti, si sono sviluppati con le principali compagnie da crociera per presentare i porti calabresi, oltre ad una serie di business meeting per la promozione territoriale.



## Sea Reporter

### Primo Piano

---

## Seatrade Cruise Global, primo bilancio positivo per i Porti di Sistema della Sardegna

Passeggeri in risalita, ma anche nuovi programmi dei gruppi armatoriali per il mercato isolano. Previsioni di crescita su larga scala e tante nuove opportunità per la Sardegna. Sono i primi risultati positivi della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna a Fort Lauderdale per il Seatrade Cruise Global, fiera internazionale dedicata all'industria delle crociere che ritorna in scena dopo 3 lunghi anni di sospensione dovuta alla pandemia. Per l'occasione, il Presidente dell'AdSP, Massimo Deiana, e la responsabile Marketing, Valeria Mangiarotti, hanno portato in vetrina il Sistema Sardegna con tutte le sue potenzialità in termini di offerta turistica crocieristica, infrastrutturale e di servizi. Strategia fondamentale, specialmente in un momento di fermento del mercato che vede, per il 2023, meno navi sul Mediterraneo, ma una crescita esponenziale dei passeggeri, con previsioni che hanno già superato i bilanci più che positivi del 2019. Gli scali sardi, ospiti del rinnovato padiglione Italia di **Assoport** - inaugurato, per l'occasione, dallo stesso Presidente Massimo Deiana, insieme ai colleghi delle altre AdSP e alla viceconsole d'Italia a Miami - proseguono, quindi, il trend di ripresa e la scalata dell'indice di gradimento delle compagnie. In particolare, ad esito dei colloqui con la compagnia nel corso della fiera, si riaffaccerà sull'Isola il gruppo Carnival UK, con possibilità, già dal prossimo anno, di testare nuove tocche su Cagliari ed Olbia. Ma è nell'immediato che arrivano i primi risultati: già da ottobre 2023, la Costa Crociere ritornerà sul porto olbiese dell'Isola Bianca con la Pacifica, per uno scalo esplorativo mirato a sondare il gradimento della clientela su una nuova tipologia di tour. Così come, conferme dalla compagnia arrivano anche per lo scalo di Santa Giusta - Oristano, per il quale sono due, attualmente, gli approdi programmati per la stagione in corso, sempre a titolo di test per una programmazione sui porti sardi che potrebbe crescere in maniera esponenziale, aggiungendosi ai 27 approdi già consolidati su Cagliari. Conferme sulle programmazioni attuali e future anche da parte di MSC (presente al momento solo ad Olbia), Scenic Luxury Cruises & Tours, Seadream Yacht Club, e Salenship. Quest'ultima compagnia, dedicata al settore delle expedition cruises, con già all'attivo diversi scali su Porto Torres (con le navi Island Sky e Hebridean Sky), invierà nei porti di competenza i responsabili dei settori itinerari ed escursioni per consolidare la presenza nei prossimi anni. " Il ritorno in presenza alla più importante fiera internazionale del mercato crocieristico ha restituito ottimismo e dato la giusta spinta all'attività promozionale dell'Ente che, per questi ultimi tre anni, ha proseguito comunque sottotraccia attraverso gli unici canali di contatto concessi dai protocolli sanitari - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - E' un momento di particolare fermento per il settore, di ricerca di novità e di voglia di svago per una clientela



Immagine  
non disponibile

## Sea Reporter

### Primo Piano

---

sempre più esigente. Dinamiche che ben si conciliano con i nostri punti di forza, con porti e territori ancora inesplorati e pronti infrastrutturalmente ad accogliere le navi presenti nel Mediterraneo. Chiudiamo, quindi, positivamente questa prima esperienza di normalità e proseguiamo la nostra attività con rinnovato entusiasmo, forti di nuovi accordi ed importanti stimoli per lo sviluppo, negli scali di competenza, di un settore che, già dal 2023, siamo certi darà grandi risultati".

## La nuova crocieristica veneziana si presenta al Seatrade di Miami

Autorità di Sistema Portuale e Venezia Terminal Passeggeri in missione a Fort Lauderdale Fort Lauderdale - Prosegue a livello internazionale la promozione di Venezia e Chioggia come destinazioni crocieristiche: l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Venezia Terminal Passeggeri - con i presidenti Fulvio Lino Di Blasio e Fabrizio Spagna, accompagnati dai rispettivi team - sono in missione a Fort Lauderdale in Florida per partecipare al SeaTrade Cruise Global (27-30 marzo 2023) , la fiera più importante per il comparto crocieristico a livello mondiale, che coinvolge oltre 80 compagnie crocieristiche, 10.000 partecipanti, con 85 Paesi rappresentati e 500 espositori. Base operativa per la delegazione veneziana in fiera è lo stand "Cruiseltaly", realizzato da **Assoport**, in cui sono presenti le Autorità di sistema portuale italiane. Molti gli incontri programmati con compagnie, operatori e agenti a testimonianza che Venezia rimane la prima scelta di chi vuole vivere il Mediterraneo e una città in grado di far sognare i crocieristi di tutto il mondo. Forte l'interesse degli operatori sia sull'evoluzione dell'offerta infrastrutturale e sull'aggiornamento delle opere e delle attività del Commissario Crociere Venezia - volte a garantire accessibilità, approdi temporanei sicuri e procedure di snelle di controllo e logistica di passeggeri e bagagli - sia sulle nuove azioni già introdotte dall'Ente portuale per allinearsi alle tendenze internazionali sulla sostenibilità del comparto crociere. Tra gli incontri istituzionali si evidenzia quello con il Porto di Miami con il quale AdSP MAS è in contatto per uno scambio di best practice in ambito green port , trattandosi del primo porto crocieristico al mondo che si è posto l'obiettivo delle zero emissioni entro pochi anni. Il gemellaggio con il Porto di Venezia, già siglato nel 2007, è stato rinverdito, attivando un dialogo i cui primi risultati potrebbero essere presentati già nell'autunno di quest'anno, quando i vertici del porto di Miami saranno a Venezia per intervenire alla convention della rete mondiale delle città-porto (AIVP-Association Association Internationale Villes et Ports) programmata per il 16-17 novembre e co-organizzata da AdSP MAS, membro del board. Tutti i messaggi chiave veicolati alle compagnie negli incontri b2b sono stati ribaditi dal presidente Di Blasio che è intervenuto, anche in veste di Commissario Straordinario per le crociere, sia nello stand dell'associazione dei porti crocieristici mediterranei MedCruise, sia nello stand **Assoport** di fronte a un pubblico particolarmente interessato ai primi test di crocieristica sostenibile, con uno speech intitolato "A new approach for Venice and Chioggia as sustainable cruise destinations".



Immagine  
non disponibile

## Crociere, nel 2023 attesi nel porto della Spezia oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022)

Porti La Spezia e Carrara al Seatrade Cruise Global: "Puntiamo a raggiungere l'obiettivo di realizzare un terminal crociere che minimizzi l'impatto ambientale" Stati Uniti - Tutti i principali porti italiani hanno partecipato, come di consueto, al Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più grande al mondo, che quest'anno si tiene a Fort Lauderdale, in Florida. L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato con un proprio spazio all'interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy. One country, many destinations, che ha concentrato in un'unica grande area all'interno della fiera tutti i porti crocieristici italiani. La delegazione dell'Ente, guidata dal Segretario Generale, Federica Montaresi e composta dalla responsabile Settore Promozione e Marketing dell'AdSP, Monica Fiorini e dai due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il Direttore Generale Daniele Ciulli, il Direttore Operativo Giacomo Erario, è stata impegnata in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, La Spezia e Carrara, incontrando numerosi rappresentanti delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali. Quest'anno l'interesse delle compagnie che già scalano o sono

interessate a scalare i porti della Spezia e Marina di Carrara si è concentrato, molto più che nel periodo pre COVID, sulle innovazioni in grado di ridurre l'impatto ambientale delle navi ed anche su azioni tese a garantire un ritorno adeguato alle città e alle loro comunità locali. "Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle compagnie, assieme a SCCT, tutti i nostri progetti di sviluppo infrastrutturale dedicati al settore crocieristico e al porto green in generale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, all'efficientamento energetico, all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale e all'implementazione del cold ironing i cui lavori sono stati recentemente avviati, incontrando grande interesse da parte degli operatori - ha detto Federica Montaresi - che martedì ha inaugurato lo stand italiano assieme ai presidenti di alcune AdSP italiane e al viceconsole italiano a Miami, Eva Alvino. Quello spezzino si conferma essere uno scalo molto apprezzato, i numeri sono in crescita e continuiamo così a contribuire al cluster crocieristico ligure, primo in Italia. La tendenza positiva ha trovato conferma nel corso degli incontri con le compagnie che continuano a scegliere il porto della Spezia e sono interessate ai futuri progetti di sviluppo in chiave green. Molto apprezzata la destinazione di Marina di Carrara, soprattutto alla luce delle opere previste per il nuovo waterfront che porteranno nuove opportunità anche per il turismo crocieristico". "Puntiamo a raggiungere l'obiettivo di realizzare un terminal crociere che minimizzi l'impatto ambientale, convinti che sia la strada da seguire per far convivere porto e città, elemento senza il quale non ci sono le condizioni di business, come ci hanno ricordato tutte le Compagnie che abbiamo incontrato. I meeting di questi giorni hanno confermato l'interesse per Spezia, Carrara ed anche per il piccolo, ma affascinante scalo di Lerici.



## Ship Mag

### Primo Piano

---

Dal punto di vista commerciale, il tentativo che stiamo facendo è quello di evitare la concentrazione degli scali su alcuni giorni della settimana, oltre a quello di promuovere gli arrivi delle navi passeggeri anche in mesi invernali, in modo da allungare la stagione turistica - ha detto Daniele Ciulli. Le previsioni per il 2023 indicano per il porto della Spezia l'arrivo di oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022) e per quello di Marina di Carrara circa 30.000. Valori che se confermati rappresenterebbero il record per lo scalo spezzino ed apuano.

## Travel Quotidiano

### Primo Piano

---

#### **Crociere 2023, alla Spezia previsti 700 mila pax (+35%), a Marina di Carrara 30 mila**

Le previsioni per il 2023 indicano per il porto della Spezia l'arrivo di oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022) e per quello di Marina di Carrara circa 30.000 . Valori che se confermati rappresenterebbero il record per lo scalo spezzino ed apuano. Porti La Spezia e Carrara hanno partecipato al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale. L'AdSP del Mar Ligure Orientale era presente con un proprio spazio all'interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy. La delegazione dell'Ente, guidata dal Segretario Generale, Federica Montaresi e composta dalla responsabile Settore Promozione e Marketing dell'AdSP, Monica Fiorini e dai due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il Direttore Generale Daniele Ciulli, il Direttore Operativo Giacomo Erario, è stata impegnata in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, La Spezia e Carrara, incontrando numerosi rappresentanti delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali. Quest'anno l'interesse delle compagnie che già scalano o sono interessate a scalare i porti della Spezia e Marina di Carrara si è concentrato, molto più che nel periodo pre COVID, sulle innovazioni in grado di ridurre l'impatto ambientale delle navi ed anche su azioni tese a garantire un ritorno adeguato alle città e alle loro comunità locali. «Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle compagnie, assieme a SCCT, tutti i nostri progetti di sviluppo infrastrutturale dedicati al settore crocieristico e al porto green in generale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, all'efficientamento energetico, all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale e all'implementazione del cold ironing i cui lavori sono stati recentemente avviati, incontrando grande interesse da parte degli operatori - ha detto Federica Montaresi - Quello spezzino si conferma essere uno scalo molto apprezzato, i numeri sono in crescita e continuiamo così a contribuire al cluster crocieristico ligure, primo in Italia. La tendenza positiva ha trovato conferma nel corso degli incontri con le compagnie che continuano a scegliere il porto della Spezia e sono interessate ai futuri progetti di sviluppo in chiave green. Molto apprezzata la destinazione di Marina di Carrara, soprattutto alla luce delle opere previste per il nuovo waterfront che porteranno nuove opportunità anche per il turismo crocieristico». «Puntiamo a raggiungere l'obiettivo di realizzare un terminal crociere che minimizzi l'impatto ambientale, convinti che sia la strada da seguire per far convivere porto e città, elemento senza il quale non ci sono le condizioni di business, come ci hanno ricordato tutte le Compagnie che abbiamo incontrato. I meeting di questi giorni hanno confermato l'interesse per Spezia, Carrara ed anche per il piccolo, ma affascinante scalo di Lerici. Dal punto di vista commerciale, il tentativo che stiamo facendo è quello di evitare la concentrazione degli scali su alcuni giorni della settimana, oltre a quello di promuovere gli arrivi delle navi passeggeri anche in mesi invernali, in modo da allungare la stagione turistica - ha detto Daniele Ciulli.



## The Medi Telegraph

Trieste

### Crociere, la stagione entra nel vivo a Venezia e Trieste

L'analisi dei numeri e le stime sono state presentate dal presidente di Venezia Terminal Passeggeri Fabrizio Spagna, che è partito dal blocco dei passaggi davanti a San Marco. È stata presentata la stagione crocieristica 2023 di Venezia: dopo l'anno zero 2021 continua la lenta ricostruzione di un settore distrutto dal decreto governativo che vieta il passaggio delle navi da crociera nel Canale della Giudecca. Quest'anno sono previsti circa 500.000 passeggeri grazie agli approdi diffusi tra Marghera e Fusina, inoltre dovrebbero essere aggiunti (se l'iter autorizzativo andrà in porto) anche gli scali in rada delle navi NCL al Lido con il trasbordo dei passeggeri a San Basilio con motonavi.

L'analisi dei numeri e le stime sono state presentate dal presidente di Venezia Terminal Passeggeri Fabrizio Spagna, che è partito dal blocco dei passaggi davanti a San Marco: «Ci siamo ritrovati a navi zero ad agosto 2021, la vera aspettativa è ridare centralità alla Marittima». Però al momento questa grande infrastruttura è destinata a diventare una cattedrale nel deserto se non si procederà all'adeguamento del Canale Vittorio Emanuele per raggiungerla. E purtroppo su questo fronte non sono state illustrate novità. Spagna ha poi ricordato che «nel 2022 le compagnie arrivate erano 21, il prossimo anno ne sono previste 24. Le navi posizionate passeranno da 32 a 47 e da 243.000 passeggeri dovremo andare oltre i 500.000». Una crescita importante, del 100 per cento, che non ha eguali al mondo, ma su cui è bene ricordare che nessuno è ripartito da zero. Ricordiamo che prima del Covid e ante blocco, si parlava per Venezia di un milione e 600mila passeggeri annui, una grande ricchezza economica per il comparto turistico che è andata dispersa. Comunque l'occasione è stata utile per fare un bilancio di quanto fatto nel 2022, da parte del presidente dell'Autorità portuale Fulvio Lino di Blasio: «Abbiamo realizzato i nuovi approdi come Banchina Liguria e Banchina Lombardia, con rispettivamente 29 toccate (tutti i sabati e una domenica al mese) e 62 toccate (tutti i fine settimana). Sono numeri che cominciano a crescere e crescono anche i luoghi dove le forze dell'ordine devono operare». Mentre per quanto riguarda Fusina: «Ci sono state 25 toccate in un terminal Roro (traghetti), che continua a operare. È in corso l'aggiornamento della Via (valutazione impatto ambientale) per trovare una declinazione che accolga le richieste del mercato, l'obiettivo è l'home port». Per il futuro, il cronoprogramma fino alla fine del 2026 prevede il miglioramento della fruibilità delle banchine Liguria e Lombardia, la consegna dei due nuovi approdi sul Canale Industriale Nord, la manutenzione dei canali, la nuova stazione passeggeri e gli studi idrologici. Si prevede che nel 2027, gli ormeggi disponibili saranno sei, per un totale di 385 toccate, un milione di passeggeri di cui il 90 per cento in home port. Quest'anno invece l'86% dei passeggeri sarà di questo tipo, con un notevole valore aggiunto per la città, inoltre Spagna ha ricordato anche l'importanza del raddoppio degli accosti disponibili a Fusina



## The Medi Telegraph

### Trieste

---

: «È importante perché ci consentirà di avere navi del settore lusso, che si fermano più notti. Un turismo che va nella direzione della sostenibilità e che porterà vantaggi al territorio, non solo a Venezia. Questi passeggeri sono "big spender", in navi massimo di 250 metri». Il nuovo modello crocieristico non sarà più guidato dalla domanda ma dall'offerta puntando alla sostenibilità e alla compatibilità con la città e i suoi flussi turistici. Se Venezia deve risorgere come una Fenice, chi invece deve solo consolidare un trend positivo di crescita è la vicina **Trieste** che ovviamente ha beneficiato delle sventure veneziane per raggiungere numeri record nel 2022. Pochi giorni fa è stata aperta la stagione 2023 con una prima piccola nave e le prospettive sono per un'altra stagione positiva. Fra **Trieste** e Monfalcone sono previsti mezzo milione di passeggeri: 133 gli scali programmati a **Trieste** e 27 quelli nella città isontina. **Trieste** Terminal Passeggeri conterà meno scali ma i passeggeri resteranno invariati rispetto all'anno passato grazie al maggior riempimento delle navi da crociera. Infatti quest'anno potranno navigare a piena capacità, senza dover sottostare ai limiti del periodo di piena pandemia.

---

## **Carmagnani vuole crescere e attende che le istituzioni decidano sulla sua riallocazione**

Emilio Carmagnani: «Abbiamo bisogno di essere sul mare e di avere spazi» rappresenta una grande occasione di sviluppo per le attività dello scalo e per la città ma è anche oggetto di uno scontro politico . Il sindaco Marco Bucci, rieletto nel giugno scorso al primo turno, può vantare una quantità di progetti realizzati con successo dall'amministrazione comunale, anche in collaborazione con altri organismi e istituzioni: la nuova strada costruita a tamburo battente dopo il crollo di Ponte Morandi, la sistemazione delle famiglie evacuate, la ricostruzione del viadotto, la soluzione radicale, attesa da decenni, della questione di Begato, il successo del Salone Nautico, di Euroflora, mentre la ristrutturazione del Waterfront di Levante procede spedita. Ora, però, sul primo cittadino, ma anche sui presidenti della Regione e dell'**Autorità portuale**, incombono i problemi del porto. Nuova diga foranea, tunnel sub-**portuale**, cassoni a Pra', riparazioni navali, riallocazione dei depositi chimici e altre questioni sono argomenti complessi che toccano molti interessi ed espongono le istituzioni alle proteste di chi si sente danneggiato e agli attacchi degli avversari politici. Sabato scorso a Pra' e a Pegli un corteo ha manifestato contro l'estensione del porto di Pra' e la fabbrica dei cassoni. A Sampierdarena cresce la mobilitazione contro la riallocazione dei depositi chimici di Attilio Carmagnani AC e Superba da Pegli-Multedo a Sampierdarena voluta dal sindaco. Finora le opposizioni per il porto non hanno avanzato proposte alternative. Claudio Burlando, che dopo il secondo mandato da presidente della Regione ha lasciato gli incarichi istituzionali e di partito ma non ha mai smesso di fare politica e in questi anni ha costruito una chat molto animata, "Vasta Liguria", con circa 300 aderenti, sta organizzando un convegno sul porto per il 21 aprile. Anche il Pd ne vuol fare uno suo. Vedremo se da questi convegni verranno proposte alternative a quelle delle attuali amministrazioni. È possibile, la materia è ampia. Al momento, per esempio, si sta facendo strada l'idea di costruire i cassoni a Vado e non più a Pra'. E per i depositi chimici? Qualcuno ha parlato di "opzione zero". Prospettiva che appare poco attraente in una città che ha bisogno di lavoro, e anche improbabile in uno stato di diritto. Bisognerebbe provare che Carmagnani e Superba rappresentano un pericolo per la salute pubblica ma i riconoscimenti che le due società in questi anni hanno ottenuto dagli organi competenti e anche la loro gestione non confermano questa tesi. Per capire perché la riallocazione dei due impianti sia così controversa bisogna rifarsi al 1987 . Quell'anno Carmagnani aveva subito un incidente che era costato la vita a quattro lavoratori all'interno del sito. Per la verità l'abitato di Pegli-Multedo non aveva subito danni, a parte qualche vetro di finestra rotto. Ma i pegliesi si erano spaventati, in particolare gli abitanti delle case costruite vicine agli impianti di Carmagnani e di Superba e da allora chiedono che i depositi chimici vengano dislocati. Ma dove? Sono



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

passati 36 anni e le istituzioni non sono riuscite a prendere una decisione. Molte ipotesi sono state considerate e poi accantonate. Finché, nel giugno 2017, non è stato eletto sindaco Marco Bucci, che appena insediato ha dichiarato ai giornalisti che Carmagnani e Superba sarebbero restate a Genova, e all'interno dell'area portuale, e che avrebbe studiato la questione. Ora, nel suo secondo mandato il sindaco, con l'assenso dell'Autorità portuale, ha scelto la localizzazione: ponte Somalia, nel porto di Sampierdarena. Secondo il primo cittadino i depositi devono lasciare Pegli «Perché lì dove sono non è concepibile l'attività di manutenzione, non c'è nessun rischio per gli impianti che ci sono adesso ma non si possono fare impianti nuovi, quindi se vogliamo che il business funzioni e i posti di lavoro vengano mantenuti e si possa andare avanti dobbiamo spostare gli impianti». Attualmente il perimetro dello stabilimento Carmagnani racchiude un'area di circa 30.000 metri quadrati di proprietà della società. Su questa superficie 31 serbatoi interrati garantiscono una capacità complessiva di oltre 27.000 metri cubi. L'azienda è certificata secondo i più alti standard sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, la tutela dell'ambiente e i propri processi interni e la prevenzione degli incidenti rilevanti. Gli oleodotti che collegano l'impianto del Deposito con gli accosti a mare del Porto Petroli sono situati in un cunicolo ispezionabile. Tutti i gas connessi alla movimentazione dei prodotti sono captati e gestiti da un moderno sistema di abbattimento dei vapori che ne intercetta oltre il 99,9%, ben oltre i limiti previsti dalla legge. I lavoratori diretti sono 27. Sentiamo come Emilio Carmagnani, direttore generale della Attilio Carmagnani AC spa, e Attilio Carmagnani, padre di Emilio e presidente della società, illustrano i problemi e le prospettive della società. «Ponte Somalia? È l'unica ipotesi sul tavolo oggi, e ci va bene. Ma qualunque ipotesi che ci permettesse di superare i limiti della nostra collocazione attuale ci andrebbe bene. Abbiamo bisogno di essere sul mare e di avere spazi. Decidano le istituzioni» dice Emilio. «Abbiamo bisogno di stare vicino alle navi perché movimentiamo volumi modesti, noi non trattiamo petrolio che può essere pompato via oleodotti a molta distanza. L'ideale sarebbe trovarsi proprio in banchina, qui siamo a 500 metri dal mare e va bene anche così, ma non possiamo operare troppo lontano dai punti di sbarco» - precisa il padre. Chi sono i proprietari della Attilio Carmagnani AC spa? Emilio. L'azienda è di tre famiglie, quella di mio padre che ha il nome dell'azienda, poi c'è un 20% della sorella di mio padre, e quindi dei miei cugini che si chiamano Rossi, e un 30% in mano ai cugini di mio padre che si chiamano Bonetti. Io sono entrato in azienda nel 2010 e ho ricoperto diversi ruoli, ora sono direttore generale. Abbiamo tre attività che sono il nostro core business: il commercio di prodotti chimici, l'attività con la quale l'azienda è nata, la logistica, i servizi analitici. Le prime due sono svolte con la ragione sociale Attilio Carmagnani AC spa, che già nel nome si porta dietro la fusione di due società: Attilio Carmagnani, l'impresa commerciale che fondò Attilio Carmagnani nel 1904, e Attrezzature Carburanti-AC, che Attilio fondò per strutturare il gruppo dal punto di vista logistico. AC allargò la sua attività fino ad avere distributori di benzina, più di un centinaio di punti vendita tra Liguria, Basso Piemonte ecc. Questa società gestiva i punti vendita e il deposito

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

costiero. Poi le due aziende vennero fuse e nacque Attilio Carmagnani AC. Oggi portiamo avanti l'attività commerciale e quella dei servizi di stoccaggio anche per conto terzi». Attilio. «In seguito abbiamo sviluppato un piccolo laboratorio chimico, nato per soddisfare una necessità interna, analizzare i prodotti che passavano da qua, e poi col tempo è stato capace di rispondere alla domanda di soggetti terzi, al punto che nel '94 venne creata una società che si chiama Analisi e Controlli, proprietaria del laboratorio chimico. Il laboratorio ha sede qua e oggi Carmagnani è solo uno dei suoi clienti, Analisi e Controlli si è specializzata in analisi merceologiche, soprattutto su carburanti, benzine, gasoli, carbone, e sostanzialmente lavora per conto delle società ispettive, grandi gruppi internazionali che mandano a noi i campioni prelevati nelle navi per l'analisi della qualità». Oggi come vi si potrebbe definire? Emilio. «Noi oggi siamo un hub integrato di fluidi funzionali. I prodotti che compriamo e rivendiamo trovano impiego in uno spettro molto ampio di settori industriali e questa è la nostra fortuna. La stessa molecola la vendiamo a chi fa farmaci, resine, a chi estrae l'olio dalle salse, a chi fa prodotti per il drilling, abbiamo a valle tanti settori diversi». Molecole di idrocarburi? Emilio. «Sì, e recentemente abbiamo iniziato a trattare anche oli vegetali. Come già avvenuto durante la crisi pandemica, e ancor di più oggi nel complesso scenario energetico delle materie prime derivante dal conflitto russo-ucraino, ci stiamo distinguendo per garantire continuità di approvvigionamento di fluidi funzionali a un ampio spettro di settori manifatturieri alla base del nostro "Made in Italy": agrotecnico (food), vernici (desing), tessile (fashion), farmaceutico ecc. Settori che tirano, da sempre con una vocazione spiccata all'export e, per loro natura, con investimenti in ricerca e sviluppo sopra alla media. Il nostro mestiere è soddisfare la loro domanda di materie prime, che non vengono prodotte nel mercato nazionale, garantendo competitività e continuità di forniture». Quali sono le materie prime? Emilio. «Trattiamo prodotti che derivano dalla raffinazione del greggio: prodotti aromatici, alifatici, alcoli. Di fatto i nostri fornitori sono le raffinerie. Mandiamo da loro le navi cisterna a caricare, le facciamo arrivare qui a Genova, le sbarchiamo, stocchiamo il materiale in parte nei nostri serbatoi e da qui lo consegniamo ai clienti finali. Via autobotte. Dove si trovano i clienti? Emilio. «In tutta Italia, principalmente, e abbiamo anche iniziato a servire impianti in Germania, Polonia, Svizzera, Slovenia. La nostra fortuna è il posizionamento: essere a monte di settori produttivi che crescono in un contesto locale di offerta di materie prime che si sta restringendo. La nostra funzione è quella di andare a prendere le materie prime e portargliele a casa. Soddisfiamo un bisogno crescente perché le materie prime saranno sempre meno disponibili vicino a noi. In più, riusciamo a operare in maniera magari un po' di versa rispetto agli altri competitor perché abbiamo il deposito qua e l'offerta di prodotti è integrata con i servizi di logistica. Grazie a noi le imprese della pianura padana possono fare affidamento su uno stock di materie prime a 150 km dai loro impianti. L'alternativa che hanno è quella di comprarle ad Anversa, Rotterdam, il che vuol dire sette giorni di trasporto, con tutto quello che può succedere in fatto di blocchi, ecc e il rischio di dover fermare l'impianto perché la materia prima non arriva. In quest'ottica

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

il fornitore Carmagnani è più sicuro di altri perché rifornisce da più vicino. Per noi è essenziale rimanere sul mare a Genova». La transizione energetica per voi che cosa comporta? Emilio. «Delle opportunità. La premessa è che i prodotti che trattiamo anche se hanno origine minerale al momento non hanno alternative verdi. La transizione quindi non ci tocca da vicino immediatamente nelle dinamiche commerciali, però è chiaro che ci sarà una transizione verso prodotti sempre più green e noi cercheremo di seguirla. Oggi siamo coinvolti nel commercio di prodotti da idrocarburi ma se, per fare un esempio, domani dovremo vendere aranciata, lo faremo». Quindi le prospettive sono buone. Emilio. «L'anno scorso abbiamo fatto un salto di fatturato importante perché tutti i prezzi legati al nostro mondo sono saliti molto, e anzi c'è stato un combinato disposto tra aumento dei volumi, che sono cresciuti del 25%, con prezzi saliti anche dell'80% in alcuni casi, quindi siamo passati da fatturare 30 milioni nel 2021 a 50 come attività commerciale nel 2022. In totale l'azienda fatturerà 53 milioni» Il grosso dell'aumento quindi si deve all'attività commerciale? Emilio. «L'abbiamo rinforzata. Siamo proprietari del deposito qui, utilizziamo una parte e il resto lo affittiamo a società terze che hanno necessità di far passare da Genova le loro materie prime. In questa veste siamo dei puri provider di servizi logistici e anche questa attività sta avendo un momento di grande richiesta perché con quello che è successo sui noli molti che si erano strutturati per ricevere prodotti via container stanno cercando passare di nuovo al bulk e in generale Genova è un porto ambito per tutta l'industria del Nord Ovest, è il punto più vicino da cui fare arrivare la merce. Se avessimo nel paese un'infrastruttura logistica più efficiente, soprattutto nel settore ferroviario, potremmo arrivare a servire il centroeuropa. L'attività di deposito ha tantissimo potenziale di crescita ma non lo possiamo sfruttare perché ci mancano gli spazi. La delocalizzazione per noi deve essere un'opportunità di sviluppo. Purtroppo da una trentina d'anni l'azienda è gestita nell'imminenza di un fatto che non succede mai. Abbiamo un mercato che offre opportunità e non riusciamo a coglierle, mandiamo via clienti perché ci mancano gli spazi, avremmo idee per investire anche qui dove siamo e ripristinare la capacità del deposito però temiamo di fare investimenti senza poi avere il tempo necessario per ottenere un ritorno. È un danno enorme». Emilio. «Una cosa che mi sta scomoda è la maniera in cui viene affrontato il tema: a volte per semplificare si dice: bisogna scegliere tra salute e lavoro, e in alcune realtà purtroppo è così, ma da noi nessuno deve decidere tra salute e lavoro, la nostra attività è ipercompatibile con il tessuto urbano dove siamo oggi, nel senso che non lavoriamo niente, facciamo tutto a ciclo chiuso, non c'è interazione tra il prodotto e l'ambiente». Siete classificati come impianto a incidente rilevante Emilio. «Quello che ci fa entrare in questa categoria è il fatto che movimentiamo sopra una certa soglia di volume un prodotto che è pericoloso per la fauna acquatica, mentre la gente quando sente parlare di rischio rilevante pensa a incendi e cose del genere. Qui ci sono sistemi di monitoraggio, di prevenzione, per cui il rischio di incidenti è un'ipotesi molto, molto remota». Attilio. «Trattiamo materiale anche infiammabile ma il rischio che qualcosa prenda fuoco non è maggiore di quello che c'è in un distributore stradale di carburante. Abbiamo ottenuto dall'Arpal

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

il rilascio di compatibilità ambientale, sono venuti a misurare le nostre emissioni. Avevamo un vulnus, che era la vicinanza di alcuni punti di carico alla linea Genova-Ventimiglia, ci hanno fatto fare delle opere di prevenzione e hanno concluso che eravamo compatibili con il territorio. E anche per quanto riguarda il livello di traffico che generiamo, si tratta in media di una trentina di camion al giorno. In sostanza questa è un'attività compatibile con il territorio, ha bisogno di restare vicino al mare per scaricare dalle navi e di essere collegata alla ferrovia e alla strada in maniera efficace per fare uscire i prodotti. Può coesistere dove è oggi e tanto più in un contesto **portuale** in cui speriamo si trovi un domani». Storia dell'azienda Attilio Carmagnani aveva 19 anni quando nel 1904, da poco trasferito dalla provincia di Verona, fondò a Passo Nuovo, nel porto di Genova, una ditta individuale per la vendita al dettaglio di prodotti chimici tra cui il petrolio illuminante che veniva utilizzato nelle lampade. Trainata dallo sviluppo del tessuto industriale, la crescita dell'attività fu rapida e i volumi al dettaglio diventarono presto volumi all'ingrosso. Nel giro di un decennio Attilio trasformò la propria attività da business to consumer a business to business. Nel 1913 venne inaugurata la filiale con deposito di Milano, nel 1919 quella di Torino a cui seguirono altri due depositi, a Biella e Chivasso. Genova era il punto in cui convergevano tutte le importazioni, la sede di Passo Nuovo e altri due magazzini a Sampierdarena lasciarono il posto, nel 1924, a un nuovo deposito a Cornigliano, raccordato alla linea ferroviaria. L'attività si estese ai carburanti, ai lubrificanti, all'essenza di trementina e al carburo di calcio commercializzati con i propri marchi. Negli anni Trenta il successo dell'azienda è legato, sul lato degli acquisti, ad accordi commerciali con marchi storici dell'industria come Terni e Liguigas e, sul lato delle vendite, a un portafoglio di più di 800 clienti raggiunti tramite una distribuzione capillare che andava dalle piccole attività commerciali, farmacie, officine meccaniche, mobilifici, cantieri di riparazioni navali e concerie, fino ai grandi nomi della storia industriale del nostro Paese come Ansaldo, Odero, Terni, Orlando, Fiat, Edison, AFL Falck, Pirelli, Ilva. Nello stesso periodo entrarono in azienda anche i due figli di Attilio: Ernesto ed Emilio. Al primogenito Ernesto, fu affidata la gestione della filiale più importante, quella di Milano, a Emilio quella di Torino. Nell'imminenza della seconda Guerra Mondiale, con la cessione dell'impianto di Cornigliano e la realizzazione di un'apprezzabile plusvalenza, venne acquistata a Multedo-Pegli un'area quattro volte più estesa per costruire un nuovo impianto di stoccaggio, un deposito costiero. Questo investimento fu un passaggio chiave nella storia della società perché con esso l'azienda conquistò l'accesso al mare e alle infinite rotte che vi si possono disegnare. Con la realizzazione del nuovo impianto, alla tradizionale attività commerciale, venne affiancata quella logistica che offriva servizi di stoccaggio sotto una nuova ragione sociale, Attrezzature Carburanti "AC" spa. Negli anni successivi l'azienda sviluppò anche la rete di distributori stradali con il marchio "AC" che arrivò a contare un centinaio di punti vendita tra Liguria, Piemonte e Lombardia. A gestire questa fase di espansione nel dopoguerra fu Emilio, nato a Genova nel 1909. Dopo aver gestito le filiali di Torino e Milano in seguito alla morte nella seconda guerra mondiale del fratello

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

Ernesto, Emilio Carmagnani tornò a Genova dove assunse la direzione generale e seguì la realizzazione del nuovo deposito costiero. Nel 1962, Emilio fece entrare in azienda il nipote Giorgio Bonetti, figlio della sorella Dina; classe 1939. Oltre all'inserimento della terza generazione, gli anni 60 videro una profonda riorganizzazione delle attività e dell'assetto azionario. Per far fronte all'uscita di un ramo della famiglia (la vedova di Ernesto) venne venduta la rete di distributori all'Api., avviando così il processo di distacco dal mondo petrolifero per focalizzarsi sul settore della chimica. Nel 1967 le due società, Attrezzature Carburanti "AC" spa e la commerciale Attilio Carmagnanis, vennero fuse per dare vita all'attuale ragione sociale: Attilio Carmagnani AC spa. Nel 1970 Giorgio Bonetti diventò direttore commerciale e orientò da subito le attività aziendali al mercato del trading internazionale. Questo percorso portò nel 1975 a creare una partnership con i produttori libici di metanolo, grazie alla quale l'azienda diventò nei primi anni '80 market leader nel Mediterraneo. Negli stessi anni entrò in azienda il figlio di Emilio, Attilio Carmagnani, classe 1945, oggi presidente del consiglio di amministrazione. Dopo aver conseguito numerosi successi sui campi di regata, Attilio dedicò la sua carriera dapprima alla gestione operativa del deposito e delle filiali, successivamente allo sviluppo di una nuova terza attività, quella delle analisi chimiche merceologiche. Gli anni 80 furono quelli di massima espansione. L'azienda, abbandonato definitivamente il settore petrolifero, si era integrata verticalmente nella supply chain dei prodotti chimici. Aveva una forte presenza nei mercati di trading internazionale, sfruttava la capacità del proprio deposito di Genova per concludere l'acquisto di grandi lotti in arrivo via mare che venivano poi valorizzati al meglio grazie a una distribuzione capillare realizzata attraverso i depositi di Milano, Torino e Roma. Si contavano circa 130 dipendenti, 50 agenti e un fatturato che andava oltre i 40 miliardi di lire. Nel 1989 scomparve Emilio e l'anno seguente, Giorgio Bonetti venne nominato amministratore delegato. Gli anni 90 furono difficili poiché seguirono all'incidente, avvenuto nel 1987 nel deposito costiero. Per fare fronte alla situazione economica e finanziaria che ne scaturì, vennero vendute le filiali di Milano, Torino e Roma, si rinunciò alla distribuzione al dettaglio di prodotti chimici commercializzati col proprio marchio (tra cui l'Essenza di Trementina San Giorgio ed l'Acquaragia Tre Stelle Pino) e si puntò unicamente sul trading integrato con l'attività di deposito costiero. Da questo downsizing l'azienda uscì molto indebolita, soprattutto sul fronte commerciale. La gran parte dei 30 dipendenti erano in forza nell'impianto di deposito costiero e negli uffici amministrativi. In questi anni Attilio si dedicò allo sviluppo del business delle analisi merceologiche acquisendo un laboratorio concorrente (TecnoERG Ricerca Applicata) e fondando nel 1994 la "Analisi & Controlli", società ancora oggi controllata dalla Carmagnani con sede nel complesso di Multedo, che attraverso propri laboratori svolge tutti i controlli qualitativi sui prodotti in transito e integra la value proposition dell'azienda. Negli anni successivi, il clima di precarietà e incertezza scaturito da innumerevoli progetti di delocalizzazione e rilancio (mancato) del deposito costiero non giovò all'attività che nel 2008 era ridotta ai minimi termini: 8 milioni di fatturato e 20 clienti attivi, in gran parte rivenditori. Nel

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

2010, con Giorgio Bonetti amministratore delegato e Attilio Carmagnani presidente, avviene l'ingresso della quarta generazione: Irene Bonetti, figlia di Giorgio, classe 1966, Antonio Ernesto Rossi, nipote di Emilio Carmagnani, classe 1969, Emilio Carmagnani, figlio di Attilio, classe 1984. Inizia quindi l'attuale percorso di rilancio dell'attività che, facendo leva sui punti di forza della storia aziendale, promuove la capacità di gestire la logistica primaria - dalle raffinerie al deposito costiero - e secondaria - dai serbatoi agli stabilimenti dei clienti - attraverso un servizio di consegne puntuali con massima attenzione alla sicurezza ed agli standard qualitativi dei settori di impiego. L'offerta è rivolta non solo al mondo dei distributori, ma anche ai consumatori finali che operano nei più svariati settori industriali: farmaceutico, delle vernici, alimentare, agrotecnico, aerospaziale, ecc A seguito della scomparsa di Giorgio Bonetti nel 2017, Emilio Carmagnani assume la carica di direttore generale, Irene Bonetti di direttrice del deposito costiero e Antonio Rossi ICT manager. Attilio Carmagnani è presidente del consiglio di amministrazione.

## Adsp mar ligure Occidentale: approvato Piano operativo triennale 2023-25

*Il Comitato di gestione ha dato l'ok al documento che definisce le strategie di sviluppo dei Ports of Genoa e al Piano integrato di attività e organizzazione*

Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale mar ligure Occidentale ha dato il via libera al Piano operativo triennale 2023-25 e al Piano integrato di attività e organizzazione. Il documento triennale - illustrato alla comunità portuale e al board a fine dicembre dello scorso anno, ricevendo importanti suggerimenti e indicazioni di approfondimento - rappresenta lo strumento per l'applicazione delle strategie di sviluppo del sistema portuale attraverso l'articolazione di specifiche azioni quali: il potenziamento delle infrastrutture materiali, primo fra tutti l'avvio del cantiere per la Nuova Diga e le conseguenti iniziative per i riempimenti delle calate di Sampierdarena funzionali a cogliere pienamente le potenzialità create dalla diga medesima, oltre a interventi nell'area savonese quali l'opera di protezione della piattaforma di **Vado** e il nuovo waterfront di Levante ; lo sviluppo delle tecnologie digitali , in particolare l'implementazione dei nuovi servizi offerti dal PCS tra cui lo sviluppo della componente viaggi dedicata ad autotrasporto anche in sinergia con l'automazione dei nuovi varchi portuali del sistema e lo sviluppo dei progetti di ' smart logistic ' in attuazione dell'accordo siglato con Aspi; l'implementazione della sostenibilità ambientale delle attività portuali quali l'elettrificazione delle banchine e i numerosi interventi di efficientamento energetico tra cui quelli inclusi nel Pnrr 'Green Port' del **porto** in linea; il supporto al lavoro portuale , la creazione di valore per il territorio consolidando le sinergie **Porto-Città** e supportando l'occupazione connessa al **porto** e alla sua filiera. Il Comitato ha espresso voto favorevole anche al Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 dell'Adsp (Piao), strumento di programmazione amministrativa per razionalizzare i principali adempimenti annuali: Piano delle performance, Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Organizzazione del lavoro agile, Piano dei fabbisogni del personale e programmazione dei fabbisogni formativi. Nella sezione Piano dei fabbisogni di personale 2023/2025, il bilancio degli interventi adottati nel 2022 dà evidenza, tra l'altro, delle 57 assunzioni effettuate, mentre per il 2023 ne sono previste 36 ulteriori, per un totale di 191 assunzioni dalla nascita della attuale Autorità di sistema di cui 93 (pari al 48,7%) nel solo biennio 2022-2023. Il processo di reclutamento, a compensazione del turn over (con un ringiovanimento complessivo del personale) ha irrobustito le strutture a seguito dell'ampliamento della dotazione organica e ha prodotto un incremento del personale laureato (passato dal 39% al 64% dei dipendenti) essendo stato mirato alla ricerca di professionalità specialistiche. Il Piano prevede anche una specifica sezione 'Rischi corruttivi e Trasparenza' che delinea le azioni in termini di anticorruzione che l'ente intende mettere in atto per la protezione del valore pubblico. Nella stessa seduta è stato



## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

approvato dal board l'aggiornamento, previsto dal regolamento relativo all'autorizzazione ex art. 17 L. 84/94 del porto di Genova, delle tariffe massime per la fornitura di manodopera temporanea negli scali genovesi. Sempre riguardo al lavoro portuale temporaneo, si conferma il percorso di supporto alla formazione del personale di Culmv , al fine di perseguire la ricerca di un costante miglioramento delle professionalità disponibili in ambito portuale. Mentre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro , il Comitato ha espresso parere favorevole all'integrazione delle dotazioni necessarie ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito (Rlss) per le attività da svolgersi nel porto di Genova con la messa a disposizione di un veicolo così da rendere più efficiente l'espletamento delle attività di competenza nell'ambito portuale consentendo spostamenti autonomi e anche più rapidi. Il Comitato ha dato altresì mandato al presidente di verificare l'attivazione di una copertura assicurativa privatistica che garantisca gli RIs di Sito del porto di Genova in caso di infortunio. Infine, è stata rinnovata fino al 31 dicembre prossimo, con voto favorevole del Comitato di Gestione, l'autorizzazione ex art. 16 legge 84/1994 nel porto di Savona - Vado Ligure a favore della cooperativa Augusto Bazzino per attività aggiuntive limitatamente al settore Crociere. Approvati anche altri provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni e autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis.,46 e iscrizioni registro ex art. 68 del Codice della navigazione.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Depositi chimici a ponte Somalia, Colnaghi e Angusti: "Scelta irrazionale"

Presenza di posizione e attacco alla giunta Bucci dei presidenti di Municipio Centro Ovest e Officine Sampierdarenesi. Il presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi e il presidente delle Officine Sampierdarenesi Gianfranco Angusti sono intervenuti nuovamente sul discusso spostamento dei depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia, recentemente affrontato anche in consiglio comunale, attaccando le scelte portate avanti dalla giunta comunale. "A seguito delle costanti dichiarazioni del sindaco di Genova Marco Bucci - scrivono in una nota congiunta Colnaghi e Angusti - circa la sua ostinata volontà di trasferire su Ponte Somalia i depositi costieri, svilendo anche l'opera di pubblici uffici che hanno richiesto chiarimenti e integrazioni alla società richiedente, Superba s.r.l., per l'eventuale prosieguo dell'iter concessorio (si vedano i 22 punti delle 'richieste di integrazione' depositate dall'Ufficio competente alla VIA di Regione Liguria), non possiamo tacere il nostro dissenso, non riuscendo noi a capire a quale titolo parli il sindaco/commissario Marco Bucci in materia stringentemente **portuale**".

"Come evidenziato da più parti (cittadini, sindacati, Compagnia Unica, armatori), la dislocazione dei depositi costieri su Ponte Somalia - sostengono Colnaghi e Angusti - è irrazionale e pregiudizievole per la cittadinanza e per gli operatori portuali, dal momento che si troverebbe a poche centinaia di metri dalle case e al centro del porto commerciale del bacino di Sampierdarena, in posizione ostativa per le attività limitrofe, con enormi ripercussioni occupazionali per i lavoratori portuali (il crollo degli avviamenti della Compagnia Unica è stimato intorno al 30%). "Per cui - concludono i presidenti di Municipio Centro Ovest e Officine Sampierdarenesi - la domanda che ci poniamo è, se fino ad ora, essendo in vigore l'ordinanza numero 32 del 2001 della Capitaneria di Porto, non possono entrare nel bacino di Sampierdarena le navi 'chimichiere', come si può pensare alla dislocazione di un deposito petrolchimico proprio al centro di quel bacino? E se invece l'ordinanza dovesse essere annullata, la tutela del rischio - ratio dell'ordinanza stessa - verrebbe neutralizzata e la responsabilità finale, in caso di incidente, ricadrebbe non solo sulla Capitaneria di Porto (per avere permesso il traffico delle 'chimichiere', ma anche su **Autorità** di **Sistema Portuale**, proprietaria dell'area e decisore finale dell'eventuale dislocazione. In conclusione, in vista della riunione che si terrà al tavolo con **AdSP** il prossimo 3 aprile, se quest'ultima non prenderà apertamente la decisione di annullare qualsiasi provvedimento favorevole alla dislocazione dei depositi petrolchimici su Ponte Somalia, noi ci riterremo liberi di prendere tutte le iniziative necessarie per tutelare gli interessi della cittadinanza e dei lavoratori".





## Informare

Genova, Voltri

---

### Da lunedì a mercoledì una delegazione del Parlamento UE sarà a Genova e Firenze per fare il punto sulle infrastrutture

Da lunedì a mercoledì prossimi una delegazione della Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento europeo, guidata dalla presidente Karima Delli, visiterà **Genova** e Firenze per fare il punto sullo sviluppo dei progetti transeuropei. La delegazione, composta da dieci membri, concentrerà i primi due giorni della visita su **Genova** e sulle sue principali sfide infrastrutturali, tra cui la riprogettazione della logistica della città, la realizzazione dei grandi progetti per eliminare le strozzature e rafforzare la posizione di **Genova** come porta di accesso internazionale. In Liguria i deputati incontreranno le autorità locali e visiteranno il sito del progetto del Terzo Valico dei Giovi. Si recheranno, quindi, al **porto** di **Genova**, che è capolinea del corridoio della rete di trasporto transeuropea Reno-Alpi che collega lo scalo portuale del capoluogo ligure ai principali porti del Mare del Nord in Belgio e nei Paesi Bassi. Nell'ultimo giorno della missione gli eurodeputati si recheranno a Firenze e Pistoia, dove visiteranno il principale aeroporto toscano e lo stabilimento ferroviario Hitachi, che produce treni innovativi ad alta velocità. «Nonostante i notevoli ritardi nel suo

completamento - ha affermato Karima Delli in vista della visita in Italia - la TEN-T fornisce un contributo essenziale al raggiungimento dell'obiettivo politico dell'UE da un punto di vista economico, sociale e ambientale. La possibilità di visitare un nodo strategico della mobilità intermodale, il suo **porto** e le opere del Terzo Valico, rende la missione di questa delegazione a **Genova** un'opportunità unica per la nostra commissione di acquisire una conoscenza diretta delle sfide che affrontiamo per avere una mobilità più efficiente e sostenibile. La visita allo stabilimento ferroviario Hitachi e all'aeroporto di Firenze ci fornirà esempi degli investimenti tecnologici necessari per la decarbonizzazione dei trasporti». Oltre alla Delli, la delegazione sarà composta da Marian Jean Marinescu, Massimiliano Salini, Josianne Cutajar, José Ramón Bauzá Díaz, Nicola Danti, Bergur Løkke Rasmussen, Marco Campomenosi, Carlo Fidanza e Roberts Zile.



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Approvato il piano 2023-2025 dei porti di Genova e Savona

Cantiere per la diga foranea, port community system, tariffe dei portuali e cold ironing. 191 assunzioni dal 2016 in autorità portuale Il Comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale di Genova e Savona ha approvato il piano operativo triennale 2023-25. Il documento - illustrato alla comunità portuale e al board a fine dicembre dello scorso anno, ricevendo importanti indicazioni dagli operatori - rappresenta lo strumento per l'applicazione delle strategie di sviluppo del sistema portuale. Andiamo a vedere quali sono i suoi contenuti.

Si prevede l'avvio del cantiere per la nuova diga foranea, una delle opere marittime più grosse e costose mai realizzate in Italia, tra cui i riempimenti delle calate di Sampierdarena. A Savona sono previsti l'opera di protezione della piattaforma di Vado e il nuovo waterfront di Levante. Sul fronte digitale ci sono i nuovi servizi del Port Community System, tra cui lo sviluppo della componente viaggi dedicata ad autotrasporto, anche in sinergia con l'automazione dei nuovi varchi portuali del sistema, e lo sviluppo dei progetti di "smart logistic" in attuazione dell'accordo siglato con ASPI. Per quanto riguarda l'ambiente, l'elettificazione delle banchine e i numerosi interventi di efficientamento energetico tra cui quelli inclusi nel PNRR "Green Port". Il comitato di gestione dei porti di Genova e Savona ha espresso voto favorevole anche al piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, strumento di programmazione amministrativa per razionalizzare i principali adempimenti annuali: piano delle performance, piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, organizzazione del lavoro agile, piano dei fabbisogni del personale e programmazione dei fabbisogni formativi. Nella sezione piano dei fabbisogni di personale 2023/2025, il bilancio degli interventi adottati nel 2022 dà evidenza, tra l'altro, delle 57 assunzioni effettuate, mentre per il 2023 ne sono previste 36 ulteriori, per un totale di 191 assunzioni dalla nascita delle autorità di sistema portuale (istituite in tutta Italia alla fine del 2016), di cui 93 (pari al 48,7%) nel solo biennio 2022-2023. Il processo di reclutamento, a compensazione del turn over (con un ringiovanimento complessivo del personale) ha irrobustito le strutture a seguito dell'ampliamento della dotazione organica e ha prodotto un incremento del personale laureato (passato dal 39% al 64% dei dipendenti) essendo stato mirato alla ricerca di professionalità specialistiche. Il Piano prevede anche una specifica sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" che delinea le azioni in termini di anticorruzione che l'Ente intende mettere in atto per la protezione del valore pubblico. Nella stessa seduta è stato approvato dal board l'aggiornamento, previsto dal regolamento relativo all'autorizzazione ex art. 17 L. 84/94 del porto di Genova, delle tariffe massime per la fornitura di manodopera temporanea negli scali genovesi. Sempre riguardo al lavoro portuale temporaneo, si conferma il percorso di supporto



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

---

alla formazione del personale di CULMV, al fine di perseguire la ricerca di un costante miglioramento delle professionalità disponibili in ambito portuale. Mentre, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, il Comitato ha espresso parere favorevole all'integrazione delle dotazioni necessarie ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito per le attività da svolgersi nel porto di Genova con la messa a disposizione di un veicolo così da rendere più efficiente l'espletamento delle attività di competenza nell'ambito portuale consentendo spostamenti autonomi ed anche più rapidi. Il Comitato ha dato altresì mandato al presidente di verificare l'attivazione di una copertura assicurativa privatistica che garantisca gli RLS di Sito del porto di Genova in caso di infortunio. Infine, è stata rinnovata fino al 31 dicembre prossimo, con voto favorevole del Comitato di Gestione, l'autorizzazione ex art. 16 legge 84/1994 nel porto di Savona - Vado Ligure a favore della cooperativa Augusto Bazzino per attività aggiuntive limitatamente al settore Crociere. Approvati anche altri provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni e autorizzazioni ex art. 24, ex artt. 45 bis.,46 e iscrizioni registro ex art. 68 del Codice della Navigazione. Condividi Tag genova savona Articoli correlati.

## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Tutti i segreti del Polar Code. Focus a Genova

Seminario organizzato dal Propeller Club del capoluogo ligure presso il Museo del Mare DL Notizie Loogbook 2023 Il Propeller Club - Port of Genoa ha tenuto nei giorni scorsi un incontro presso il Museo del Mare del capoluogo ligure sul tema "strategie artiche e ". Enrico Molisani, vicepresidente del Propeller e moderatore dell'evento, ha incentrato il proprio intervento proprio sul Polar Code: un codice - che fa parte della convenzione SOLAS ed è entrato in vigore nel 2017 - nato dalla necessità di dare sia una regolamentazione al territorio artico sia una regolamentazione da un punto di vista tecnico e da un punto di vista ambientale alla navigazione nei territori artici. Il Polar Code è costituito da due grandi insiemi normativi: il primo è caratterizzato da disposizioni sulle misure di sicurezza che devono essere adottate nell'ambito della navigazione artica: sotto questo punto di vista è necessario progettare navi adeguate a navigare con condizioni meteorologiche poco favorevoli. Inoltre, rappresentando l'Artico una nuova meta turistica, è necessario tutelare i passeggeri che si avvicinano a questa tipologia di turismo. Il secondo insieme di norme riguarda la tutela ambientale con particolare riferimento alla fauna, alle popolazioni locali site nel territorio e alle misure atte a prevenire le fonti di inquinamento. Il relatore ha concluso affermando che il Polar Code è solo in una fase primaria rispetto all'obiettivo normativo: occorrerà infatti dare una regolamentazione al territorio artico anche sotto il profilo del diritto internazionale e del diritto pubblico, essendo un territorio che ad oggi è ancora deregolamentato. L'ammiraglio Massimiliano Nannini, direttore dell'Istituto Idrografico della Marina, si è concentrato sull'attività di ricerca al Polo Nord che dal 2017 la Marina Militare, l'Istituto Idrografico della Marina ed altri enti stanno portando avanti. Ricoprono un ruolo particolarmente importante in questa attività l'esplorazione, la mappatura della parte a nord delle isole Svalbard e la mappatura ad alta risoluzione dei luoghi più significativi del mare Artico. Grande attenzione è attribuita a ciò che riguarda l'enviroment: il Polo Nord, a causa della circolazione delle correnti, è infatti uno dei mari più inquinati al mondo. Il relatore ha concluso soffermandosi sull'importante ruolo svolto dall'Italia in questo settore e sull'importanza di investire risorse in quei luoghi, in quanto le situazioni che ivi si realizzano permettono di predire il futuro, di meglio comprendere quello che accadrà nei nostri territori e di reagire di conseguenza. Il Capitano di Vascello (CP) Alessandro Petri della Guardia Costiera si è invece soffermato sulla genesi di tutte le norme edite dall'Imo - ed, in particolar modo, del Polar Code - basata sulla valutazione del rischio, Ha così sottolineato che si è passati recentemente da una fase di direzione cosiddetta "by disaster" nel corso della quale la reazione normativa dell'Imo era sempre successiva ad un incidente, ad una fase definita di "formal safety assessment"



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

---

che porta ad un'analisi dei rischi o benefici ogniqualvolta si intende emanare nuova una norma, individuando quindi i pericoli prima che accadano gli incidenti in modo da ridurre la probabilità degli incidenti stessi attraverso regole adeguate. Il "formal safety assessment" è un processo costituito da tre fasi: l'identificazione dei pericoli, la valutazione del rischio e l'individuazione delle misure e delle contromisure. Il relatore ha concluso elencando i principali rischi che devono essere gestiti nell'ambito delle norme relative alle zone polari: tra questi si trovano le problematiche connesse alle operazioni in un ambiente a bassa temperatura, la distanza dalle strutture di soccorso, l'alta latitudine a cui è connessa la difficoltà delle comunicazioni satellitari e l'esteso periodo di oscurità. 28 Importanti spunti di riflessione sono arrivati da numerosi interventi, tra i quali si ricordano in particolare quelli di Armando Capurro, Giorgia Boi, Giovanni Crucioi, Alberta Frondoni. (resoconto di Elisa Mazzola, segreteria organizzativa Propeller Club - Port of Genoa) Condividi Tag [genova](#) Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

### Il 4 Maggio la prima pietra della diga

GENOVA La data del 4 Maggio segnerà una svolta nella vita del porto di Genova, giorno in cui verrà posata la prima pietra della nuova diga foranea, alla presenza, ha detto il presidente Signorini in un'intervista, del Governo. Di questo si è parlato anche nel Comitato di gestione dell'AdSp che ha dato il via libera al Piano Operativo Triennale e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Attraverso il piano vengono applicate strategie di sviluppo del sistema portuale, andando a intervenire su alcune infrastrutture materiali e no. Tra le prime figura appunto l'avvio del cantiere per la nuova diga e le conseguenti iniziative per i riempimenti delle calate di Sampierdarena funzionali a cogliere pienamente le potenzialità create dalla diga medesima, oltre a interventi nell'area savonese quali l'opera di protezione della piattaforma di Vado e il nuovo waterfront di levante. Per le seconde si indica invece l'implementazione dei nuovi servizi offerti dal PCS tra cui lo sviluppo della componente viaggi dedicata ad autotrasporto anche in sinergia con l'automazione dei nuovi varchi portuali del sistema e lo sviluppo dei progetti di smart Logistic in attuazione dell'accordo siglato con Aspi. Il Piano parla anche dell'implementazione della sostenibilità ambientale delle attività portuali quali l'elettrificazione delle banchine e i numerosi interventi di efficientamento energetico tra cui quelli inclusi nel Pnrr "Green Port". Tra le date clou dell'AdSp del mar Ligure occidentale anche quella del 20 Aprile giorno in cui inizieranno i lavori a Calata Bettolo, interventi legati indirettamente alla futura diga. Qui prenderà forma il nuovo terminal, con l'attrezzaggio ovvero la costruzione di tutte le opere che renderanno operative le attività, progetto parte del più ampio relativo alla costruzione di una grande banchina unica. Questo darà modo ai terminalisti che vi operano, Spinelli e Msc di essere pronti al termine della costruzione della diga. Tutti questi interventi guardano infatti al futuro con una prospettiva di crescita dei traffici che al momento viene quantificata dallo stesso presidente, tra 600 mila e 1 milione di teu annui in più.



## Espansione del porto di Prà, Bucci: "Ecco i limiti invalicabili"

Dalla trasmissione "Terrazza incontra Bucci e Signorini" focus sul nuovo piano regolatore portuale di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Ancora focus sul futuro del **porto** di **Genova**, unito alla città da un destino dettato dalla ristrettezza degli spazi e dalla necessaria convivenza che spesso provoca conflitti, come si è visto dalla manifestazione di sabato scorso in cui migliaia di cittadini di Prà hanno detto no alla fabbrica dei cassoni per la diga, allo spostamento di **Porto** petroli e all'espansione dello scalo di Prà. Durante "Terrazza incontra Bucci e Signorini", dove i due per la prima volta hanno affrontato insieme i temi caldi di **porto** e città, molti gli spunti sul futuro. Oggi ci concentriamo proprio sulla possibile espansione del terminal di Prà e sulle metodologie con cui verrà redatto il nuovo piano regolatore portuale, che dovrebbe venire approvato entro giugno del 2024. **ESPANSIONE PORTO PRA', BUCCI: "ECCO I LIMITI INVALICABILI"** "Come amministrazione comunale diciamo alcune cose che devono essere rispettate, lo dico subito perché sia chiaro perché è la questione più calda: abbiamo posto due linee nord-sud e verticali una sul rio San Giuliano e una sul Castelluccio. Queste due linee delimitano il **porto** di oggi quindi qualunque tipo di allargamento o altro deve essere fatto verso il mare

**SIGNORINI: "SUL PIANO REGOLATORE PORTUALE NON CI SARANNO SCELTE UNIVOCHÉ"** "Essendo lo spazio a **Genova** una risorsa molto scarsa, dobbiamo sapere dove puntare, cioè quali sono i settori di sviluppo. Fatta questa fase di indagini dobbiamo fare la pre-adozione di quello che è la nostra proposta di piano regolatore, sostanzialmente assumeremo alcune proposte nel primo semestre 2024 e poi faremo la valutazione ambientale strategica, cioè queste proposte devono essere approvate dal punto di vista ambientale e infrastrutturale, non daremo soluzioni univoche e questa è una garanzia per la città".



## Porto Antico, in arrivo un polo formativo della Marina e la nave dell'Istituto Idrografico

Le novità riguardano ponte Parodi. L'annuncio a margine della cerimonia per la consegna della bandiera d'istituto, a pochi giorni dai 150 anni, dell'Istituto Idrografico di Riccardo Olivieri GENOVA - L'Istituto Idrografico della Marina militare, che recentemente ha compiuto 150 anni, ha ricevuto la bandiera d'istituto, concessa con decreto del Presidente della Repubblica. La cerimonia è stata l'occasione per raccontare dei progetti dell'Istituto sulla città di Genova, soprattutto "quello che stiamo sviluppando assieme al Comune e all'**Autorità di Sistema Portuale** di portare delle capacità dell'Istituto Idrografico in porto, in particolare sul ponte Parodi - racconta il Contrammiraglio Massimiliano Nannini, direttore Istituto Idrografico della Marina -, dove c'è un progetto che vedrebbe ormeggiata lì la nuova unità idrografica maggiore e la nuova tecnologia di cui si è parlato: una sala satellitare e i nuovi sistemi, anche unmanned (senza equipaggio), saranno dislocati nell'area di ponte Parodi dove sarà presente anche l'aera di divulgazione dell'istituto con biblioteca e corsi, tutto quello che può essere fruibile dalla città". La nave è stata commissionata alla Fincantieri di Riva Trigoso e ha un costo complessivo di 280 milioni. L'imbarcazione sarà in grado di navigare anche ai poli, "che sono di grande interesse per la nazione e per la Marina - ha aggiunto il Contrammiraglio -. Quello che succede ai poli ha riflessi in tutto il pianeta". In Liguria, alla Spezia, avrà sede anche il nuovo "polo della Subacquea", come confermato dal sottosegretario di Stato alla difesa Matteo Peregò di Cremnago: "L'introduzione del polo della Subacquea può essere un elemento fondamentale nella crescita dell'economia del territorio che si affaccia sul mare, che è la capitale del mare e che da questo mare può trarre altri benefici e far sì che diventi ancor di più una risorsa che va protetta, ci vuole uno sviluppo sostenibile", ha dichiarato. "Questo è il secolo blu - ha aggiunto Peregò di Cremnago -. Il dominio marittimo è quello più importante, più strategico da tutti i punti di vista, quello dell'energia se l'Italia vuole essere un hub energetico del Mediterraneo, dal punto di vista della sicurezza per quello che succede nelle nostre acque in superficie e in profondità; dal punto di vista delle risorse, infinite minerarie che ci sono nei nostri fondali; dal punto di vista della tutela dell'ambiente quindi la protezione delle acque e la fauna marittima. In questo senso la città, il porto, l'università, le industrie e l'Istituto Idrografico di Genova, che compie 150 anni, svolgono un ruolo strategico per il nostro Paese che in questo è all'avanguardia. Secondo il governatore di Regione Liguria Giovanni Toti "i porti della Liguria stanno diventando anche luogo d'accesso per i grandi cavi internazionali portatori di fibre quindi l'ambiente sottomarino sempre di più diventa un elemento trainante della nostra economia e della ricerca nella nostra regione".



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### L'Adsp di Genova alza la tariffa massima della Culmv e approva il Pot

Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale incentrato sul lavoro l'ultimo andato in scena a Genova. La nota dell'ente a valle della riunione ha reso noto che è stato approvato "l'aggiornamento delle tariffe massime per la fornitura di manodopera temporanea negli scali genovesi", portandola a 251 euro/turno. Più sibillinamente il comunicato riferisce anche che "si conferma il percorso di supporto alla formazione del personale di Culmv, al fine di perseguire la ricerca di un costante miglioramento delle professionalità disponibili in ambito portuale". Altra fumata bianca sul fronte lavoristico è il parere favorevole espresso dal Comitato "all'integrazione delle dotazioni necessarie ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito per le attività da svolgersi nel porto di Genova con la messa a disposizione di un veicolo così da rendere più efficiente l'espletamento delle attività di competenza nell'ambito portuale consentendo spostamenti autonomi ed anche più rapidi. Il Comitato ha dato altresì mandato al presidente di verificare l'attivazione di una copertura assicurativa privatistica che garantisca gli RIs di Sito del porto di Genova in caso di infortunio". Secondo la nota, inoltre, "il Comitato di Gestione ha approvato il Piano Operativo Triennale (POT) per il triennio 2023-25" nonché "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'AdSP (PIAO), strumento di programmazione amministrativa per razionalizzare i principali adempimenti annuali: Piano delle performance, Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Organizzazione del lavoro agile, Piano dei fabbisogni del personale e programmazione dei fabbisogni formativi". In quest'ultimo sono "previste 36 ulteriori assunzioni". Palazzo San Giorgio ricorda nella sua nota che il Piano Operativo Triennale (POT) per il triennio 2023-25 "rappresenta lo strumento per l'applicazione delle strategie di sviluppo del sistema portuale attraverso l'articolazione di specifiche azioni quali: il potenziamento delle infrastrutture materiali, primo fra tutti l'avvio del cantiere per la Nuova Diga e le conseguenti iniziative per i riempimenti delle calate di Sampierdarena funzionali a cogliere pienamente le potenzialità create dalla diga medesima, oltre a interventi nell'area savonese quali l'opera di protezione della piattaforma di **Vado** e il nuovo waterfront di levante; lo sviluppo delle tecnologie digitali, in particolare l'implementazione dei nuovi servizi offerti dal PCS tra cui lo sviluppo della componente viaggi dedicata ad autotrasporto anche in sinergia con l'automazione dei nuovi varchi portuali del sistema e lo sviluppo dei progetti di "smart Logistic" in attuazione dell'accordo siglato con ASPI; l'implementazione della sostenibilità ambientale delle attività portuali quali l'elettificazione delle banchine e i numerosi interventi di efficientamento energetico tra cui quelli inclusi nel PNRR "Green Port" del porto in linea; il supporto al lavoro portuale, la creazione di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-Città e



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

supportando l'occupazione connessa al porto e alla sua filiera".

## Citta della Spezia

La Spezia

---

### Enel vince un bando Pnrr per realizzare un impianto dove produrre idrogeno green alla Spezia

Un impianto per la produzione di idrogeno verde. E' questo il progetto concreto che Enel sta portando avanti per l'utilizzo di una parte dell'area attualmente occupata dall'impianto della ormai ex centrale termoelettrica Eugenio Montale. La conferma giunge dal direttore nazionale del colosso energetico, Nicola Lanzetta, che ha reso nota l'aggiudicazione di fondi del Pnrr per un totale di circa 38 milioni di euro per i progetti previsti a Rossano (in Calabria), Brindisi (in Puglia) e, appunto, La Spezia. Gli stabilimenti per la produzione di idrogeno utilizzando energia ricavata da fonti rinnovabili permetteranno di valorizzare le tre aree, accomunate dal fatto di ospitare altrettante centrali termoelettriche in dismissione. Enel, che renderà noti alcuni dettagli nei prossimi giorni, si è aggiudicata il primo posto nella graduatoria di merito in tutti i bandi e l'intenzione è quella di andare a fornire una risposta ai potenziali clienti industriali presenti sul territorio, primi fra tutti gli attori del settore della nautica, dove l'alimentazione a celle combustibili sta prendendo piede in affiancamento alla propulsione tradizionale, e quello del trasporto.

Non a caso negli ultimi anni sia Confindustria, prima tramite la ex presidente Francesca Cozzani poi tramite l'ingegner Paolo Bertetti di Sanlorenzo, che l'**Autorità** di **sistema portuale** si sono dimostrate interessate all'ipotesi dell'utilizzo dell'idrogeno come combustibile pulito da introdurre nel **sistema** industriale e produttivo della provincia. Una buona notizia, quella dell'aggiudicazione dei fondi Pnrr, che semplifica e velocizza un percorso sul quale è però probabile che Enel avrebbe comunque puntato utilizzando risorse proprie. Si diradano così le nebbie riguardo a uno degli utilizzi futuri degli oltre 70 ettari dell'area di Vallegrande. Il progetto idrogeno green non dovrebbe però occupare l'intera superficie e resta quindi da capire (o da iniziare a proporre e portare avanti) quale sia il destino della restante parte dell'area. Anche perché le voci circolate nei giorni scorsi riguardo all'ipotesi di una fabbrica di pannelli fotovoltaici non trovano fondamento, in quanto l'azienda ha preso in considerazione diversi siti, ma non quello spezzino. Che cos'è l'idrogeno e perché è un'opportunità L'idrogeno è il carburante con la maggiore densità energetica : 1 kg contiene la stessa energia di 2,4 kg di metano o di 2,8 kg di benzina. Per la facilità con cui l'energia elettrica può essere convertita in idrogeno, si rivela il vettore energetico più efficiente a nostra disposizione per lo stoccaggio degli eventuali surplus di produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Un'altra preziosa caratteristica dell'idrogeno è l' alta efficienza di conversione . In un'auto a idrogeno con celle a combustibile fino al 60% dell'energia chimica dell'idrogeno viene convertita in energia motrice per il veicolo, mentre il rendimento meccanico di motori termici, come quelli a benzina o gasolio, oscilla tra il 20% e il 35%. L'idrogeno è ampiamente utilizzato nell'industria,



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

facile da stoccare e anche da trasportare , per esempio in condutture come quelle usate per il gas. L'idrogeno è l'unico carburante che, comunque lo si usi, in motori termici o in celle a combustibile, non produce emissioni inquinanti , ma semplicemente acqua. Oggi circa il 95% dell'idrogeno impiegato sulla Terra, perlopiù per uso industriale, è ottenuto da reforming del metano o da gassificazione del carbone , con processi che generano notevoli quantità di emissioni di anidride carbonica ma che sono anche, attualmente, i più economici a disposizione. Esistono anche altri modi per ricavare idrogeno, per esempio attraverso processi termochimici e, soprattutto, mediante elettrolisi dell'acqua. Si tratta di sistemi chiamati elettrolizzatori che richiedono un certo apporto di energia elettrica e che quindi, per essere davvero sostenibili, dovrebbero essere alimentati da fonti rinnovabili, come l' eolico o il fotovoltaico. Al momento impianti per la produzione di idrogeno verde su larga scala di questo tipo non sono ancora competitivi con quelli tradizionali dal punto di vista dei costi, ma l'attesa riduzione dei costi degli elettrolizzatori, l'enorme progresso nell'efficienza delle celle fotovoltaiche e dei generatori eolici e il conseguente abbattimento del costo del kWh da fonti rinnovabili sta cambiando rapidamente lo scenario. Come funziona allora un impianto di questo tipo? Il cuore è l'elettrolizzatore, o cella elettrolitica, dove avviene la separazione dell'acqua nei suoi elementi costitutivi, idrogeno e ossigeno. L'acqua viene posta a contatto con due elettrodi, un anodo a carica positiva e un catodo a carica negativa. La corrente elettrica dissocia le molecole in ioni idrogeno  $H^+$  e ioni idrossido  $OH^-$ . Al catodo gli ioni idrogeno acquisiscono elettroni in una reazione di riduzione e diventano idrogeno gassoso. All'anodo gli ioni idrossido cedono elettroni in una reazione di ossidazione, portando alla formazione di ossigeno. Se la cella elettrolitica è posta in prossimità di un impianto da fonti rinnovabili, parte della produzione di elettricità, per esempio quella in eccesso rispetto alla capacità di trasporto della rete, può essere impiegata per alimentarla. In questo modo l'idrogeno prodotto svolge la funzione di uno "stoccaggio" chimico, che può essere utilizzato successivamente, quando serve, come materia prima nel processo di produzione dell'acciaio o come combustibile per fornire calore ad alta temperatura. (fonte: enelgreenpower.it).

## Informazioni Marittime

### La Spezia

---

#### Porto di La Spezia, arrivati i primi pezzi del waterfront

Posizionati sette moduli prefabbricati. Oggi dovrebbero arrivare quelli destinati alla ristorazione. Entro l'estate i primi 5 mila metri quadri di spazi aperti al pubblico. Lavori in corso a calata Paita, nel porto di La Spezia. I primi quattro moduli prefabbricati per la realizzazione del waterfront sono stati posizionati giovedì mattina dal personale di CMC Prefabbricati, con l'ausilio di mezzi operativi di Bocchi autogru, Triacca e del La Spezia Container Terminal. Nel pomeriggio sono stati posizionati altri tre moduli. Oggi è previsto l'arrivo dei box destinati alla ristorazione. I restanti prefabbricati dovrebbero essere pronti in cantiere tra il 21 e il 22 di aprile. In una nota l'Autorità di sistema portuale informa che sta lavorando all'allestimento dei primi 5 mila metri quadri, destinati ad uso urbano, che si concluderanno prima della stagione estiva, consentendo la fruizione, da parte della città, degli spazi di "Porta Paita" che rappresentano un'anticipazione del futuro waterfront. Condividi Tag la [spezia](#) waterfront Articoli correlati.



## Addio a Giorgio Bucchioni

LA SPEZIA Giorgio Bucchioni ci mancherà. E non solo perché è scomparso con lui, dopo una malattia coraggiosamente combattuta fino all'ultimo, un importante testimone della vita portuale e imprenditoriale della Liguria. Ci mancherà perché era un uomo: intelligente, capace, ironico e spesso una dote assai rara anche autoironico. Personalmente mi vanto di essergli stato amico da quando, secoli fa, eravamo insieme a lanciare in Italia l'Assonautica delle Camere di Commercio. Affrontava le mille difficoltà di una burocrazia spesso ottusa senza perdere mai il suo aplomb. E anche nei numerosi incarichi istituzionali in Liguria ma anche a livello nazionale ha lasciato il segno come pochi. Scusate questa personale premessa alle generali condoglianze, ma egoisticamente non posso impedirmelo. Riposa in pace amico, también se muere el mar (A.F.)\*Il presidente e il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, porgendo alla famiglia Bucchioni le proprie condoglianze a nome di tutto l'Ente, esprimono la loro costernazione e il loro grande dolore nell'apprendere la notizia della scomparsa dell'Ex presidente dell'Autorità Portuale, considerato da entrambi un punto di riferimento insostituibile per la comunità portuale. Giorgio Bucchioni scrive il presidente Sommariva ha lottato in modo eroico per lungo tempo contro la malattia, dimostrando un amore sconfinato per la sua famiglia, per la vita e per il porto. Sono fiero di averlo potuto incontrare nella mia vita. Mi mancheranno le discussioni accese con lui, sempre animate da grande affetto, stima e rispetto anche quando avevamo opinioni diverse, sempre mirate al bene comune del porto, a trovare soluzioni ai problemi. Era ironico, colto e arguto, profondo conoscitore dello shipping e del porto. Dato che la sua figura è andata ben oltre il porto della Spezia, l'Autorità Portuale e l'Azienda Mezzi Meccanici che ha diretto negli anni cruciali della riforma, guidando la rinascita dello scalo ed il suo successo internazionale, mi verrebbe da dire, e so di non sbagliare, che è mancato un grande italiano. Voglio esprimere la mia vicinanza alla moglie, al figlio, ed in particolare alla figlia Giorgia che oggi perde un padre, ma sentirà l'affetto di un'intera comunità stringersi a lei ed alla sua famiglia in un abbraccio che si trasformerà in un ricordo vivo ed incancellabile. Sono molto addolorata ha aggiunto Federica Montaresi, segretario generale dell'AdSP È una perdita enorme per la città e per tutta la comunità portuale. Ricordo con commozione l'ultima volta in cui ci siamo incontrati: aveva voluto partecipare poco tempo fa, nonostante le sue condizioni di salute, all'evento dell'AdSP sul lavoro delle donne nel porto, ulteriore testimonianza del suo attivismo, della sua tenacia e della sua passione per la famiglia portuale, una comunità che, anche nei momenti più difficili, ha sempre potuto contare sui suoi lucidi consigli, che hanno contribuito, talvolta, ad evitare inutili e pericolose divisioni. È a lui che in molti si



Immagine  
non disponibile

# La Gazzetta Marittima

La Spezia

---

sono rivolti negli anni, vista la sua indiscussa conoscenza del mondo **portuale**, quello spezzino in particolare: un vero e proprio faro per tutti noi. Ci mancherà.

## Settesere

Ravenna

### Camere di commercio, Ravenna e Ferrara unite dal 5 aprile, Guberti sarà il presidente

A seguito della nomina avvenuta il 16 marzo scorso con il decreto del presidente della Giunta regionale Stefano Bonaccini, si insedierà mercoledì 5 aprile, alla presenza di Vincenzo Colla, Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna, il Consiglio della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, espressione di una nuova identità comune. "Una nuova identità - ha sottolineato Giorgio Guberti, commissario straordinario dell'Ente di viale Farini - per la quale le Organizzazioni imprenditoriali, sindacali, dei consumatori e gli Ordini professionali hanno lavorato con grandissimo impegno in questi mesi e che rappresenta il passaggio ad un'età più matura delle Camere di commercio di origine, un vero e proprio cambiamento di pelle in grado di esaltarne la funzione di partenariato attivo rispetto alle altre istituzioni, valorizzarne la rappresentatività di un **sistema** economico territoriale più ampio ed ambizioso, renderne più forte la legittimazione nel solco del principio di sussidiarietà". Si chiude così il sofferto percorso intrapreso dopo l'approvazione del decreto legislativo 219 del 2016 che ha sancito la riforma del **sistema** camerale nazionale portando a 60 il numero massimo degli Enti camerali esistenti. Giorgio Guberti è stato il presidente prima, e il commissario straordinario poi, a dover traghettare l'Ente camerale ravennate attraverso il processo di accorpamento con quello ferrarese per dare vita alla nuova Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, con l'ausilio, alla segreteria generale, di Maria Cristina Venturelli prima e poi di Mauro Giannattasio, segretario e commissario ad acta. "E' con particolare emozione che ci apprestiamo a chiudere un percorso, quello della storia della Camera di commercio di Ravenna, iniziato il 31 agosto 1862. Testimoniare oltre 160 anni di attività istituzionale, per un Ente come la Camera di commercio, ha un significato particolare, soprattutto alla luce del periodo che stiamo vivendo di crisi internazionale, con forti preoccupazioni per il futuro. La Camera di commercio è stata al fianco dell'economia del territorio e del suo tessuto sociale, ha contribuito a superare altre crisi, a creare sviluppo, a sostenere l'innovazione. La Camera di commercio ha promosso e sostenuto lo sviluppo del porto, gli investimenti di Eni nel settore energetico, dalla produzione nazionale di gas all'economica circolare, la crescita del comparto chimico. Nacque con questo spirito, nel 1993, OMC che oggi - come Omc Med Energy celebra i 30 anni di attività, con il supporto del compianto presidente del Roca Franco Nanni, recentemente scomparso. Sono seguiti la riqualificazione della darsena di città, la costituzione e il consolidamento del Terminal crociere. Ma anche il potenziamento della digitalizzazione e dell'efficienza interna, la valorizzazione della responsabilità sociale, il forte impulso allo strumento della mediazione. Il ruolo della Camera di commercio si è modificato nei decenni, contribuendo alla nascita e allo sviluppo



## Settesere

### Ravenna

---

del porto e poi della Sapir, società terminalistica e di gestione di asset per lo sviluppo portuale, fino alla costituzione del nuovo Terminal crociere e alla collaborazione con le Istituzioni locali, in particolare l'Autorità di sistema portuale del Mare adriatico centro-settentrionale, che ringrazio, con la quale, anche attraverso la commissione Porto Trasporti e Logistica della Camera di commercio, si è perseguito l'obiettivo dell'approfondimento dei fondali, grande opera fondamentale per lo sviluppo delle attività portuali, e il sostegno a tutta la nuova progettualità che, nella cornice del Patto per il Lavoro e per il Clima, vuole delineare questo territorio come hub portuale ed energetico nazionale. Una filosofia che non ha trascurato altri mondi primari come l'agricoltura o l'artigianato, la richiesta di infrastrutture adeguate. Fino all'impegno per la crescita dell'università a Ravenna. Voglio porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che con la loro competenza e il loro sostegno hanno reso possibile tutto ciò che in questi anni è stato fatto: il personale della Camera di commercio, che alla terribile esperienza della pandemia ha saputo reagire con generosità, energie e competenze, generando valore pubblico e fornendo nuove risposte e nuove soluzioni ai bisogni della comunità ravennate; l'attuale segretario generale Mauro Giannattasio che con la sua esperienza, competenza e professionalità mi ha affiancato in questi ultimi anni e ha egregiamente svolto il ruolo di commissario ad acta nella gestione del delicato e complesso processo di accorpamento; la Giunta e il Consiglio, che ho avuto l'onore di presiedere, per lo spirito di unità e collaborazione, e il Collegio dei Revisori per la puntualità e competenza che ne ha sempre contraddistinto l'operato; a tutti i rappresentanti delle Associazioni di categoria, degli Ordini professionali, dei Sindacati e delle Istituzioni locali, Prefettura, Provincia di Ravenna e tutti i sindaci, le Forze dell'Ordine, che mai hanno fatto mancare il loro sostegno nel perseguire quegli obiettivi di progresso, legalità, crescita e innovazione che abbiamo condiviso con convinzione. Un ringraziamento particolare va al presidente ABI, Antonio Patuelli, che con la sua profonda conoscenza delle sfide e delle problematiche che interessano il sistema economico e finanziario, ha sempre garantito, in particolare in questi anni così complessi, il suo prezioso sostegno al mondo delle imprese che la Camera di commercio rappresenta".

## Informatore Navale

Livorno

### Livorno, primo porto italiano a testare la navigazione autonoma

Spiegati in un workshop i dettagli delle sperimentazioni che verranno condotte a partire da questa Estate. Iniziativa finanziata dall'Agenzia Spaziale Europea, e realizzata da TIM, CNIT; FlySight, Cetena e Grimaldi . **Livorno** sarà il primo **porto** italiano - e uno dei primi in Europa - a sperimentare la navigazione autonoma. Nell'ambito del progetto comunitario 5GMASS, finanziato dalla European Space Agency (ESA) e realizzato da un consorzio di soggetti (TIM; CNIT; FlySight, CETENA e Grimaldi), lo scalo labronico è stato infatti individuato come il banco di prova ideale per testare i progressi raggiunti nell'automazione dei processi logistici e delle connessioni tra la nave e il **porto**. Il perché di questa scelta è da ricercare nel successo riscontrato in questi anni dalle sperimentazioni condotte in ambito portuale da Ericsson e CNIT nel campo del 5G. La tecnologia mobile di ultima generazione è sbarcata in **porto** nel 2018, grazie all'attivazione di alcune celle, ed oggi è arrivata ad un grado di maturità tale da permettere a **Livorno** di assumere il ruolo di apripista nella definizione di modelli informativi portuali focalizzati non soltanto sulla integrazione tra la strada e il sistema portuale ma anche tra lo stesso sistema portuale e le linee di navigazione. Il prossimo step, dunque, sarà quello di usare la connettività digitale avanzata per comunicare con una nave e, nel caso di specie, con una moderna nave Ro-Ro, della flotta ECO di Grimaldi, che sarà equipaggiata da sensoristica aggiuntiva ed integrata alla rete 5G del **porto**; E' da qui che prende le mosse il workshop organizzato stamani dall'Autorità di Sistema Portuale al Grand Hotel Palazzo di **Livorno**, alla presenza di tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto, a partire dalla Guardia Costiera, cui compete il ruolo di supervisore delle sperimentazioni che saranno condotte nell'ambito del 5GMass, e che ha preso parte all'evento con il capo del Reparto Sicurezza della Navigazione e Marittima del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, l'ammiraglio ispettore Luigi Giardino. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, quelli del direttore marittimo della Toscana, l'ammiraglio Gaetano Angora - e dopo l'introduzione di Giardino sulle sfide che attendono il settore marittimo/portuale non solo dal punto di vista tecnologico ma anche normativo - è stato il direttore laboratorio CNIT presso il **Porto** di **Livorno**, Paolo Pagano, ad entrare nel merito del 5G Mass: "Il **porto** di **Livorno** ha un background unico in ambito nazionale e una esperienza documentata nell'applicazione dell'IOT ai processi logistici e alle operazioni terrestri" ha detto, aggiungendo come la collaborazione nazionale tra TIM e Ericsson nell'ambito della costruzione di un ecosistema solido consenta oggi ai porti di massimizzare il potenziale della quinta generazione della tecnologia cellulare. Sarà proprio TIM ad installare nello scalo portuale livornese la nuova Rete



## Informatore Navale

Livorno

---

5G privata, in grado di viaggiare a una velocità di connessione di 10gigabit al secondo: "E' come se il porto avesse un cannone in grado di sparare la fibra ottica direttamente in mare. In questo modo acquisiamo la capacità di dialogare con le navi, secondo un livello di integrazione tanto più ampio quanto maggiore sarà il grado di autonomia raggiunto a bordo dell'unità navale" ha aggiunto Pagano. Durante le sperimentazioni, la nave eco della Grimaldi riceverà direttamente dalla Stazione di Controllo Remoto, già installata nella sede del CNIT di Livorno, presso la Dogana d'Acqua, informazioni strategiche di vario genere, come l'accesso al dataset delle condizioni meteo e dati valutativi sulla fattibilità di ingresso in porto. Anche i piloti verranno coinvolti nell'esperimento, avendo un ruolo di fondamentale importanza nel mantenimento delle condizioni di sicurezza durante la navigazione della nave. Grazie a questo esperimento, che partirà entro l'estate, Livorno sarà insomma in grado di proporsi come pioniere nell'ambito dell'applicazione della nuova tecnologia mobile alle operazioni nave/terminal, così come sottolineato durante i loro interventi anche da Paolo Vannuzzi Innocenti (di TIM) e da Riccardo Mascolo (di Ericsson). I benefici della Maritime Autonomous Surface Ship sono stati elencati dal responsabile di Grimaldi, Cosimo Cervicato : "La navigazione autonoma aumenta gli standard di sicurezza delle manovre di accosto di una nave, favorendo anche l'accorciamento dei tempi di ingresso e uscita dal porto" ha detto. "Se fossimo in grado di ridurli di 15 minuti, potremmo arrivare a ridurre la velocità di navigazione, con un abbattimento importante delle emissioni di Co2. E di sostenibilità ambientale ha parlato anche la responsabile dell'Agenzia Spaziale Europea, Roberta Mugellesi, soffermandosi in particolare sull'importanza strategica dell'accordo che il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e l'ESA hanno avviato a Giugno del 2022, promuovendo un'attività di collaborazione che prevede di valorizzare l'uso delle applicazioni spaziali tese allo sviluppo della innovazione sostenibile rivolta all'ecosistema marino e al trasporto marittimo mercantile. Al segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, sono toccate le conclusioni del workshop: "Tutto quello che abbiamo visto sembra fantascienza ma la navigazione autonoma è già una realtà. I benefici sono tanti ma tante sono anche le sfide" ha dichiarato. "Le questioni sottese alle navi autonome sono molteplici ed attengono, ad esempio, ai profili di responsabilità, al ricorso ai servizi tecnico nautici, al soccorso. E pongono problemi nuovi in punto di equipaggio e di comandante. Dovremo rivedere la normativa nazionale e internazionale in materia di diritto del mare per adeguarci alle trasformazioni in atto. La tecnologia corre e il mondo del diritto deve riuscire a correre con la stessa velocità se non vogliamo che certe limitazioni normative ci costringano ad abbandonare una capacità tecnologica, di studio e di analisi che ci rende oggi una eccellenza a livello europeo".

## Informazioni Marittime

Livorno

### Navigazione autonoma, Livorno sarà primo porto italiano per la sperimentazione

Spiegati in un workshop i test che verranno condotti a partire da questa estate. Iniziativa finanziata dall'Agenzia Spaziale Europea, e realizzata da Tim, Cnit, FlySight, Cetena e Grimaldi Quello di **Livorno** sarà il primo **porto** italiano - e uno dei primi in Europa - a sperimentare la navigazione autonoma. Nell'ambito del progetto comunitario 5GMASS, finanziato dalla European Space Agency (Esa) e realizzato da un consorzio di soggetti (Tim, Cnit, FlySight, Cetena e Grimaldi), lo scalo labronico è stato infatti individuato come il banco di prova ideale per testare i progressi raggiunti nell'automazione dei processi logistici e delle connessioni tra la nave e il **porto**. Il perché di questa scelta è da ricercare nel successo riscontrato in questi anni dalle sperimentazioni condotte in ambito portuale da Ericsson e Cnit nel campo del 5G. La tecnologia mobile di ultima generazione è sbarcata in **porto** nel 2018, grazie all'attivazione di alcune celle, ed oggi è arrivata ad un grado di maturità tale da permettere a **Livorno** di assumere il ruolo di apripista nella definizione di modelli informativi portuali focalizzati non soltanto sulla integrazione tra la strada e il sistema portuale ma anche tra lo stesso sistema portuale e le linee di navigazione. Il prossimo step, dunque, sarà quello di usare la connettività digitale avanzata per comunicare con una nave e, nel caso di specie, con una moderna nave Ro-Ro, della flotta ECO di Grimaldi, che sarà equipaggiata da sensoristica aggiuntiva ed integrata alla rete 5G del **porto**; Il workshop È da qui che prende le mosse il workshop organizzato stamani dall'Autorità di Sistema Portuale al Grand Hotel Palazzo di **Livorno**, alla presenza di tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto, a partire dalla Guardia Costiera, cui compete il ruolo di supervisore delle sperimentazioni che saranno condotte nell'ambito del 5GMass, e che ha preso parte all'evento con il capo del reparto sicurezza della navigazione e marittima del comando generale del corpo delle Capitanerie di **Porto**, l'ammiraglio ispettore Luigi Giardino. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, quelli del direttore marittimo della Toscana, l'ammiraglio Gaetano Angora - e dopo l'introduzione di Giardino sulle sfide che attendono il settore marittimo/portuale non solo dal punto di vista tecnologico ma anche normativo - è stato il direttore laboratorio Cnit presso il **porto** di **Livorno**, Paolo Pagano, ad entrare nel merito del 5G Mass: "Il **porto** di **Livorno** ha un background unico in ambito nazionale e una esperienza documentata nell'applicazione dell'IOT ai processi logistici e alle operazioni terrestri" ha detto, aggiungendo come la collaborazione nazionale tra Tim e Ericsson nell'ambito della costruzione di un ecosistema solido consenta oggi ai porti di massimizzare il potenziale della quinta generazione della tecnologia cellulare. Sarà proprio Tim ad installare nello scalo portuale livornese la nuova Rete 5G privata, in grado



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Livorno

---

di viaggiare a una velocità di connessione di 10 gigabit al secondo: "È come se il porto avesse un cannone in grado di sparare la fibra ottica direttamente in mare. In questo modo acquisiamo la capacità di dialogare con le navi, secondo un livello di integrazione tanto più ampio quanto maggiore sarà il grado di autonomia raggiunto a bordo dell'unità navale" ha aggiunto Pagano. Durante le sperimentazioni, la nave eco della Grimaldi riceverà direttamente dalla stazione di controllo remoto, già installata nella sede del Cnit di Livorno, presso la Dogana d'Acqua, informazioni strategiche di vario genere, come l'accesso al dataset delle condizioni meteo e dati valutativi sulla fattibilità di ingresso in porto. Anche i piloti verranno coinvolti nell'esperimento, avendo un ruolo di fondamentale importanza nel mantenimento delle condizioni di sicurezza durante la navigazione della nave. Grazie a questo esperimento, che partirà entro l'estate, Livorno sarà insomma in grado di proporsi come pioniera nell'ambito dell'applicazione della nuova tecnologia mobile alle operazioni nave/terminal, così come sottolineato durante i loro interventi anche da Paolo Vannuzzi Innocenti (di Tim) e da Riccardo Mascolo (di Ericsson). I benefici della Maritime Autonomous Surface Ship sono stati elencati dal responsabile di Grimaldi, Cosimo Cervicato: "La navigazione autonoma aumenta gli standard di sicurezza delle manovre di accosto di una nave, favorendo anche l'accorciamento dei tempi di ingresso e uscita dal porto" ha detto. "Se fossimo in grado di ridurli di 15 minuti, potremmo arrivare a ridurre la velocità di navigazione, con un abbattimento importante delle emissioni di Co2". E di sostenibilità ambientale ha parlato anche la responsabile dell'Agenzia Spaziale Europea, Roberta Mugellesi, soffermandosi in particolare sull'importanza strategica dell'accordo che il comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto e l'Esa hanno avviato a Giugno del 2022, promuovendo un'attività di collaborazione che prevede di valorizzare l'uso delle applicazioni spaziali tese allo sviluppo della innovazione sostenibile rivolta all'ecosistema marino e al trasporto marittimo mercantile. Al segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli, sono toccate le conclusioni del workshop: "Tutto quello che abbiamo visto sembra fantascienza ma la navigazione autonoma è già una realtà. I benefici sono tanti ma tante sono anche le sfide" ha dichiarato. "Le questioni sottese alle navi autonome sono molteplici ed attengono, ad esempio, ai profili di responsabilità, al ricorso ai servizi tecnico nautici, al soccorso. E pongono problemi nuovi in punto di equipaggio e di comandante. Dovremo rivedere la normativa nazionale e internazionale in materia di diritto del mare per adeguarci alle trasformazioni in atto. La tecnologia corre e il mondo del diritto deve riuscire a correre con la stessa velocità se non vogliamo che certe limitazioni normative ci costringano ad abbandonare una capacità tecnologica, di studio e di analisi che ci rende oggi una eccellenza a livello europeo". Condividi Tag porti livorno automazione Articoli correlati.

## Anche sott'acqua la civiltà del mare

Alessandro Profumo **LIVORNO** - Più che un'occhiata sott'acqua, dove nel nostro Mediterraneo s'incrociano crescenti scorrerie di sottomarini in questa che sembra ormai una nuova guerra fredda, quella proposta dall'ad del gruppo Leonardo Alessandro Profumo nella giornata di lavori di lunedì all'Accademia Navale è stata una perfetta sintesi di ciò che l'Italia è chiamata a fare - e prima ancora a capire - sulla crescita d'importanza del "dominio sotto il mare": intervento che può suonare anche come testamento professionale, in vista del suo probabile fine mandato. Ecco l'intervento. Ringrazio, in particolare, la Marina Militare, che ci ospita nella storica sede dell'Accademia Navale per la presentazione del white paper redatto insieme a Fondazione Leonardo, con il contributo del CNR e dell'Università La Sapienza. Per comprendere le sfide che ci troviamo oggi ad affrontare, partiamo da un parallelismo: nel dominio aereo ci siamo resi conto che esiste una parte dell'atmosfera - tra i 20 e gli 80 km di altitudine - che aspetta ancora di essere presidiata; lo stesso è accaduto nel dominio marittimo, con la "ri-scoperta" del mondo subacqueo, in particolare delle grandi profondità, e l'emergere di nuove minacce per la sicurezza. L'underwater pone problematiche particolari: per via della diversa densità, le comunicazioni e la visibilità sott'acqua sono molto più complesse che in aria; per sviluppare una piena underwater situational awareness sono quindi necessarie soluzioni tecnologiche specifiche, a partire dai sensori e dalla disponibilità di sistemi manned, ma soprattutto unmanned, capaci di operare in profondità. L'idea stessa di sistemi unmanned subacquei, con elevato livello di autonomia, armati è per molti quasi un anatema. Ma c'è chi sistemi del genere già li offre sul mercato. Proprio come accade nel cielo, è urgente mettere a punto sistemi di monitoraggio simili per il mondo subacqueo, come un underwater traffic management e un underwater traffic control. La proposta contenuta nel white paper per la costituzione di un'Autorità Nazionale per il Traffico Subacqueo rappresenta un passo importante in questa direzione, nella consapevolezza che la situational awareness subacquea è la preconditione per poter condurre l'intero spettro delle operazioni, difensive ed offensive. In termini strategici, non è forse necessario dichiarare il subacqueo come un dominio di operazioni a sé stante, come è, ad esempio, lo Spazio. Dobbiamo però riconoscere che il perimetro di intervento per garantire la nostra sicurezza si è ampliato oggi fino a raggiungere profondità marine senza precedenti. Operare nei fondali profondi oltre i 5 km, richiede sistemi, sensori e sistemi d'arma, che oggi non esistono. Sono almeno tre gli scenari con cui dobbiamo confrontarci: Quello delle minacce subacquee di per se stesse, che riguardano cioè infrastrutture critiche sottomarine come gasdotti, cavi e, in futuro, eventuali basi per l'estrazione mineraria e data storage. I pericoli che il subacqueo pone per la superficie marina, dove la minaccia investe tutto ciò che opera sulla linea



Immagine  
non disponibile

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

dell'acqua, dagli assetti navali a piattaforme petrolifere e stazioni di rigassificazione. Ultimo, ma non meno importante, lo scenario in cui la stessa terraferma può diventare bersaglio di attacchi subacquei, in primis i porti: l'attacco alla base russa di Sebastopoli dimostra che il pericolo è presente ed è enormemente più sofisticato rispetto a pochi anni fa. Le sfide strategiche e tecnologiche del mondo subacqueo richiedono e richiederanno sempre più l'integrazione di competenze diverse. Come azienda che opera nel multidominio, con capacità che vanno dalla difesa aerea, all'elettronica per la difesa e ai sistemi d'arma, Leonardo è dotata di una visione olistica ed è il naturale system integrator anche nel mondo dell'underwater. Abbiamo un'esperienza consolidata nei Combat Management Systems navali: di recente è stato dato il via allo sviluppo dell'ATHENA MK2/U, il CMS Leonardo per i sottomarini, che integra capacità specifiche per l'ambiente underwater, come la gestione di sonar e la target motion analysis. Abbiamo importanti competenze in-house nella robotica: sviluppiamo veicoli robotici per lo Spazio, oltre a diverse piattaforme unmanned aeree, ad ala rotante e non, e possiamo far valere la nostra eccellenza internazionale nei sistemi d'arma subacquei. Alcune tipologie di Autonomous Underwater Vehicles (AUV) e Unmanned Underwater Vehicles (UUV) sono, del resto, un'efficace evoluzione del siluro per altri scopi e missioni. Conclusioni: L'Italia, con circa 8mila chilometri di coste, è in una posizione privilegiata per cogliere le opportunità connesse allo sviluppo del mondo subacqueo. Ma è anche, per questo, più esposta di altri ai suoi pericoli. Come partner strategico della Marina Militare, Leonardo è pronta a promuovere le iniziative più funzionali agli interessi strategici del Paese e mettere in campo le migliori tecnologie per garantire il controllo, la sorveglianza e la sicurezza dello spazio subacqueo.

## Giro dei Porti e Marine della Toscana

Nella foto: Marco Rossato e i vertici di Marevivo Toscana. VIAREGGIO - Partirà proprio da Viareggio la prima tappa del Giro dei Porti e delle Marine della Toscana - di cui l'associazione ambientalista Marevivo è partner ufficiale - promosso e organizzato dall'ASD "I timonieri sbandati", capitanati dal velista Marco Rossato. L'iniziativa, che gode del patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Viareggio, delle principali istituzioni del mare - Marina Militare, Guardia Costiera, Lega Navale Italiana e Marinai d'Italia - e di quelle locali - Marine della Toscana, Ambito Turistico della Versilia, #InVersilia Consorzio di Promozione Turistica della Versilia e Club Nautico Versilia - toccherà i principali porti della regione. Dieci le tappe del percorso, che inizia da Viareggio, passando per i porti di Livorno, Rosignano, Piombino, Punta Ala, Porto Ercole, Porto Azzurro, Marina Marciaria, Porto Ferraiolo, e si conclude al Porto di Pisa. Protagonisti del viaggio saranno Marco Rossato, primo velista disabile a circumnavigare l'Italia in solitaria, e tre fedeli compagni di viaggio: Igor Macera ed Efsio Piras, velisti disabili che condividono con lui la passione per l'ambiente e per il mare, e l'immancabile amico a quattro zampe Muttley. L'equipaggio viaggerà a bordo della "Tornavento", una nave 100% elettrica, che si muoverà spinta dal vento e dal motore alimentato quasi completamente da energia solare e idroelettrica. In questo modo, si intende sensibilizzare più persone possibili sui temi della sostenibilità ambientale, turistica e sociale, che sono inscindibili l'uno dall'altro. "Innamorarsi del progetto di Marco è stato unvento! Con il suo entusiasmo contagioso sarà un testimonial perfetto per Marevivo e un portavoce efficace dei nostri contenuti. Da parte nostra, siamo orgogliosi di aiutarlo a farsi promotore di una disciplina bellissima che deve essere fruibile per tutti!" ha dichiarato Marina Gridelli, responsabile della delegazione Marevivo Toscana.



**OLT: al via le aste**

**LIVORNO** - OLT Offshore LNG Toscana ha reso noto che, nell'area commerciale del proprio sito internet, sono disponibili i prodotti per la "Capacità Continuativa" per il conferimento annuale e pluriennale con manifestazione di interesse, dall'Anno Termico 2023/2024 all'Anno Termico 2033/2034. Le aste per l'assegnazione della capacità saranno programmate a partire dal 19 aprile prossimo. La capacità di rigassificazione sarà offerta in slot da 155.000 metri cubi liquidi, articolata come segue: un primo prodotto di lungo periodo dall'Anno Termico 2024/2025 all'Anno Termico 2033/2034; un secondo prodotto di più breve periodo dall'Anno Termico 2024/2025 all'Anno Termico 2026/2027; un terzo prodotto dall'Anno Termico 2027/2028 all'Anno Termico 2032/2033 con possibilità di richiedere, successivamente all'aggiudicazione, l'estensione agli Anni Termici precedenti e/o all'Anno Termico 2033/2034 in caso di capacità eventualmente ancora disponibile. L'estensione avverrà al prezzo di aggiudicazione del prodotto. Con riferimento al primo e al terzo prodotto, i soggetti che si siano resi aggiudicatari di capacità fino all'Anno Termico 2033/2034 potranno presentare un'opzione di acquisto per gli Anni Termici successivi allo stesso prezzo di aggiudicazione del prodotto e per lo stesso numero di slot aggiudicati. Tale opzione è subordinata all'eventuale prolungamento dell'attuale vita operativa del Terminale. Le offerte potranno essere presentate tramite la Piattaforma di Assegnazione della capacità di Rigassificazione (PAR) del GME a partire dal 19 aprile 2023. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione commerciale del sito [www.oltoffshore.it](http://www.oltoffshore.it).



Immagine  
non disponibile

## Navigazione autonoma nei piani ESA

LIVORNO - Giovedì scorso presso la Sala Marconi del Grand Hotel Palazzo di Livorno, si è svolto un workshop dedicato al tema della navigazione autonoma. L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito delle attività di valorizzazione dei risultati del progetto 5G Maritime Autonomous Surface Ship (5G MASS), finanziato dalla European Space Agency (ESA) e realizzato da un consorzio di imprese ed enti di ricerca sotto la supervisione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, costituito da Telecom Italia (capofila), Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT (coordinatore tecnico), FlySight, CETENA, Grimaldi Group. Il progetto 5G MASS - è stato illustrato in apertura dei lavori - si inquadra nel programma di "Smart and uncrewed shipping" di ESA ed ha come obiettivo la realizzazione di un sistema di condivisione dati a larga banda e bassa latenza fra nave e porto, alla base della navigazione digitale ed autonoma. Tale sistema verrà sperimentato, per la prima volta in Italia, a Livorno, a bordo di una nave RO/RO dell'armamento Grimaldi. Le sperimentazioni partiranno nel secondo semestre del 2023 e si concluderanno nei primi mesi del 2024. I test saranno svolti sotto la supervisione della Direzione Marittima e con il supporto dell'AdSP e del Corpo dei Piloti. Numerosi gli interventi nel corso dei lavori. Dopo l'introduzione del presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri** e del direttore marittimo della Toscana contrammiraglio Gaetano Angora, hanno relazionato gli specialisti, tra i quali l'ammiraglio Luigi Giardino (caporeparto sicurezza delle Capitanerie), la dottoressa Roberta Mugellesi dell'European Space Agency, il dottor Paolo Pagano del CNIT Livorno, l'ingegner Cosimo Cervicato per Grimaldi Group. Ha concluso il segretario generale dell'AdSP avvocato Matteo Paroli. Nel workshop l'Autorità di Sistema Portuale si è in sostanza confrontata con le autorità e le industrie coinvolte nella sperimentazione per analizzare le opportunità offerte dal progetto al complesso industriale di Livorno e alla sua area vasta.



## Parte il CIPOM tra ministeri per il mare

ROMA - Economia marittima, coordinamento, ma anche sviluppo e difesa: intanto si parte con una prima riunione del CIPOM, il neo-costituito comitato interministeriale per le politiche del mare: una risposta alle pressioni di tutto l'esecutivo - esternate di recente a Livorno anche dal ministro Musumeci nel convegno all'Accademia Navale - per eliminare o almeno ridurre le sovrapposizioni di competenze e le relative incertezze. "Alla prima seduta del CIPOM - ha detto il viceministro Rixi - abbiamo ribadito l'importanza degli investimenti e dello sviluppo per le attività legate alla blue economy. Undici ministeri puntano il timone nella stessa direzione con l'obiettivo di realizzare infrastrutture portuali adeguate e normative che tengano conto dei bisogni delle nostre coste, dei nostri mari e dei marittimi. La centralità dell'Italia nel Mediterraneo è un elemento fondamentale. Il più lungo confine naturale del nostro Paese, il mare, merita un impegno costante per incrementarne la rilevanza economica, commerciale, ambientale e sociale".



## Gommoni, il minimo e un massimo

**LIVORNO** - La primavera ormai avviata stuzzica di nuovo la voglia di navigare. E una volta il gomnone, considerato da molti barca da iniziazione più stabile e sicure, veniva scelto proprio in questa stagione. Così anche le fiere nautiche si sono moltiplicate in primavera, dopo il pesante black-out della pandemia, consentendoci di fare il punto su vecchie e nuove proposte. Per chi non vuole o non può viaggiare, ecco una sintesi interessante dei più recenti saloni, e delle innovazioni proposte, sul numero di aprile della rivista "Il gomnone". L'abbiamo spulciata per voi, confermando l'impressione che un po' tutti i costruttori oggi si sono lanciati sui maxi-gommoni, dove per loro c'è il doppio vantaggio di lavorare quasi su ordinazione e di evitare le serie che sono sempre un rischio d'invenduto. In più, su un maxi di 10 e più metri il guadagno è ovviamente un forte multiplo di quello che potrebbe essere la vendita di almeno dieci "gommini" (questi ultimi classificati oggi fino a 5 metri ft). Tra le novità, abbiamo scelto una proposta minima della Veleria San Giorgio, con il nome quasi più lungo del battello, "VSC Safety Tender 6", lungo solo 2,50 metri ma omologato fino a 6 persone; e il nuovo SPX Rib 32 dell'omonimo cantiere SPX di Catania, lungo al filo dei 10 metri, portata 16 persone, motorizzazione fino a 900 cv, prezzo (ahi ahi!) 115 mila euro + 22% d'Iva, più il prezzo dei motori (i due Mercury 300 cv della foto costano 33 mila euro ciascuno (Iva inclusa). Il Tender della San Giorgio sembra un ritorno alle origini: il primo gomnone commerciale della Zodiac, negli anni '50, era fatto così, con due "siluri" e una piattaforma centrale. È realizzato in PVC, come i vecchi (e scomparsi) Eurovinil italiani, ha la carena gonfiabile e due panchette d'alluminio. Tra i vantaggi, la trasportabilità in un apposito sacco (pesa in tutto circa 48 kg). Anche il prezzo aiuta: 2.100 euro e ci si toglie la paura. Il Rib SPX 32' ovviamente è un altro mondo. Non solo per i costi (già riportati qui sopra) ma per impegno di gestione: occorre un posto d'ormeggio, che a sua volta costa, occorre fare il conto con consumi che possono sfiorare, con i due motori, i 180 litri di benzina ogni ora. A suo merito, è un'imbarcazione che fa anche tanta scena entrando in un marina o ancorandosi sottoposta. C'è chi per questo è disposto a pagarlo più di un appartamento al mare..



Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

Livorno

### Da giugno la Eco Savona di Grimaldi sperimenterà la guida autonoma in porto a Livorno

Nell'ambito del progetto comunitario 5GMASS, finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea (European Space Agency - Esa) e realizzato da un consorzio di soggetti (di cui fanno partw Tim, Cnit, FlySight, Cetena e Grimaldi Group), il porto di Livorno è stato individuato come il banco di prova ideale per testare i progressi raggiunti nell'automazione dei processi logistici e delle connessioni tra la nave e il porto. In concreto sarà la nave ro-ro Eco **Savona** (salvo cambi di programma dell'ultima ora) a sperimentare dal prossimo giugno fino ai primi mesi del 2024 l'approdo in banchina a guida autonoma (a controllo remoto e potenzialmente, in futuro, senza equipaggio a bordo). Durante un convegno appositamente organizzato a Livorno è emerso che la scelta dello scalo toscano va ricercata nel successo riscontrato in questi anni dalle sperimentazioni condotte in ambito portuale da Ericsson e Cnit nel campo del 5G. La tecnologia mobile di ultima generazione è sbarcata in porto nel 2018, grazie all'attivazione di alcune celle, ed oggi è arrivata a un grado di maturità tale da permettere a Livorno di assumere il ruolo di apripista nella definizione di modelli informativi portuali focalizzati non soltanto sulla integrazione tra la strada e il sistema portuale ma anche tra lo stesso sistema portuale e le linee di navigazione. Il prossimo step, dunque, sarà quello di usare la connettività digitale avanzata per comunicare con una nave e, nel caso di specie, con una moderna nave ro-ro della flotta Grimaldi Euromed, che sarà equipaggiata da sensoristica aggiuntiva e integrata alla rete 5G del porto. Al workshop ha preso parte anche la Guardia Costiera con il capo del Reparto Sicurezza della Navigazione e Marittima del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'ammiraglio ispettore Luigi Giardino e direttore marittimo della Toscana, l'ammiraglio Gaetano Angora. A Tim spetterà il compito di installare nello scalo portuale livornese la nuova Rete 5G privata, in grado di viaggiare a una velocità di connessione di 10 gigabit al secondo. Durante le sperimentazioni la nave di Grimaldi riceverà direttamente dalla Stazione di Controllo Remoto, già installata nella sede del Cnit di Livorno, presso la Dogana d'Acqua, informazioni strategiche di vario genere, come l'accesso al dataset delle condizioni meteo e dati valutativi sulla fattibilità di ingresso in porto. Anche i piloti verranno coinvolti nell'esperimento, avendo un ruolo importante nel mantenimento delle condizioni di sicurezza durante la navigazione della nave. Grazie a questa sperimentazione Livorno sarà in grado di proporsi come pioniere nell'ambito dell'applicazione della nuova tecnologia mobile alle operazioni nave/terminal, così come sottolineato durante i loro interventi anche da Paolo Vannuzzi Innocenti di Tim e da Riccardo Mascolo di Ericsson. I benefici della navi a guida autonoma (all'inglese Mass ovvero Maritime Autonomous Surface Ship) sono stati elencati dal responsabile di Grimaldi, Cosimo Cervicato: "La navigazione autonoma aumenta gli standard di sicurezza delle manovre di accosto

Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

### Livorno

---

di una nave, favorendo anche l'accorciamento dei tempi di ingresso e uscita dal porto" ha detto. "Se fossimo in grado di ridurli di 15 minuti, potremmo arrivare a ridurre la velocità di navigazione, con un abbattimento importante delle emissioni di Co2". Il segretario generale dell'Adsp livornese Matteo Paroli concludendo il workshop ha detto: "Tutto quello che abbiamo visto sembra fantascienza ma la navigazione autonoma è già una realtà. I benefici sono tanti ma tante sono anche le sfide". Secondo Paroli "le questioni sottese alle navi autonome sono molteplici e attengono, ad esempio, ai profili di responsabilità, al ricorso ai servizi tecnico nautici, al soccorso. E pongono problemi nuovi in punto di equipaggio e di comandante. Dovremo rivedere la normativa nazionale e internazionale in materia di diritto del mare per adeguarci alle trasformazioni in atto. La tecnologia corre e il mondo del diritto deve riuscire a correre con la stessa velocità se non vogliamo che certe limitazioni normative ci costringano ad abbandonare una capacità tecnologica, di studio e di analisi che ci rende oggi una eccellenza a livello europeo". N.C.

## Shipping Italy

### Livorno

---

#### Neri prova ad aprire nuovi depositi costieri a Livorno

Un nuovo deposito costiero da 15mila metri cubi, nel cuore del **porto** di **Livorno**, per importare gasolio, olio vegetale (bioliquidi), glicole e acidi grassi. Il progetto è della Terminal Prodotti Liquidi srl ed è attualmente al vaglio della Regione Toscana per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale. La società che l'ha promosso, che ha sede a Milano, è controllata per intero da Depositi Olio Costieri, anch'essa di stanza nel capoluogo lombardo, ma facente capo al gruppo Fratelli Neri guidato dal presidente della Confindustria livornese Piero Neri, che partecipa non a caso a tutte le società (Toscopetrol, Neri Depositi Costieri e Sintermar), peraltro in parte attive già nel settore, che circondano l'ex area Carbochimica individuata per il progetto. Che consiste nella "riattivazione e messa in esercizio di un deposito esistente composto da 15 serbatoi (realizzati da una precedente attività industriale prima come serbatoi di processo, poi come polo logistico di prodotti non assimilabili a oli minerali) per il suo riutilizzo" come "deposito di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del G.P.L., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000, comprensivi dei depositi di stoccaggio di biocarburanti e di bioliquidi (). In particolare, l'insediamento di progetto è classificabile come un'infrastruttura energetica inquadrabile come stoccaggio e movimentazione di oli minerali con quantità di prodotto stoccato pari a 15.300mc". A.M.



## **Gianni Moscherini entra in Forza Italia**

CERVETERI - Il gruppo consiliare di Forza Italia entra nella assisa assise cittadina. A rappresentarla sarà il consigliere Gianni Moscherini, candidato alla passata tornata elettorale a sindaco della città etrusca ed ex sindaco di Civitavecchia ed ex presidente dell'**Autorità Portuale** di Civitavecchia. L'ufficialità è arrivata ieri in una conferenza stampa alla Camera alla presenza del deputato FI, Alessandro Battilocchio. «Moscherini - ha spiegato il deputato - farà questo percorso insieme al capogruppo Emanuele Vecchiotti, un giovane professionista, 27 anni, con una grande passione per la politica. Con la costituzione del gruppo a Cerveteri parte anche la riorganizzazione del partito, che sta vivendo una fase interessante. Credo che arriveranno tante soddisfazioni e, soprattutto, la possibilità di avere una voce più forte e autorevole in tutti i consessi locali, provinciali, regionali e nazionali». «L'adesione di Gianni Moscherini è una buona notizia perché ci permette di ricominciare, anche formalmente, il percorso di Forza Italia a Cerveteri», ha aggiunto il capogruppo Emanuele Vecchiotti. «Sono contento della richiesta che mi è arrivata da Vecchiotti e da Forza Italia», ha commentato Moscherini. «Sono stato candidato sindaco anche da Forza Italia, mi sento di quel partito. Voglio portare avanti un lavoro per me appassionante: la politica del fare. Facciamo la nuova Cerveteri, c'è molto da lavorare, ma sono convinto di aver trovato il terreno adatto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Ristrutturazione dell'Adsp: via sette dirigenti

CIVITAVECCHIA - L'**Autorità portuale** torna a licenziare dirigenti. Non è la prima volta che accade, ma stavolta la decisione rientra in una ristrutturazione della dotazione organica dell'ente mirata alla razionalizzazione dell'organizzazione e del costo del personale, dando quindi maggiori responsabilità ai funzionari. Questo alla luce dello stato di crisi dell'ente, delle relazioni annuali della Corte dei conti al Parlamento e delle due ispezioni ministeriali che avevano sempre evidenziato come il rapporto tra numero di dirigenti e personale fosse il più alto tra tutte le **Adsp**, arrivando in passato fino a 16 dirigenti (attualmente erano in 12, compreso l'ex direttore amministrativo Pasqualino Monti, in aspettativa essendo presidente dell'**Adsp** di Palermo). La riorganizzazione attuale prevede oggi due dirigenti di area (tecnica e finanziaria) e due dirigenti di seconda fascia, andando di fatto a cancellare le altre posizioni dirigenziali. Tre dirigenti hanno risposto all'incentivo all'esodo messo sul tavolo dall'**Adsp**, altri 4 invece sono stati licenziati non essendo più presente in pianta organica la corrispondente funzione dirigenziale. Per il presidente Musolino si è trattato di «passaggi "dolorosi" ma necessari, per ovviare a dei problemi ereditati dal passato che avrebbero potuto anche compromettere il futuro del porto». Presidente che, per lunedì, ha convocato una riunione di tutto il personale dell'ente per illustrare direttamente lo stato dell'arte sulla questione del contratto di secondo livello e rispondere ad eventuali domande dei dipendenti, mentre giovedì incontrerà i sindacati. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Immagine  
non disponibile

## Musolino ha vinto la guerra delle banane

Pino Musolino **CIVITAVECCHIA** - Il Consiglio di Stato ha definitivamente rigettato l'appello proposto da RTC sulla vicenda della cosiddetta "guerra delle banane". È stata pubblicata infatti la sentenza della Quinta sezione del massimo organo della giustizia amministrativa, con cui è stata respinta anche la domanda risarcitoria della società concessionaria del terminal container, che chiedeva oltre 2,9 milioni di euro e aveva fatto ricorso in appello contro la sentenza del Tar del 2020, che aveva già respinto il ricorso della Roma Terminal Container secondo cui l'AdSP avrebbe violato il Piano Regolatore Portuale di **Civitavecchia** ed il principio di parità di trattamento a favore della **Civitavecchia** Fruit & Forest Terminal, ricomprendendo nella concessione demaniale originaria di quest'ultima sulla banchina 24 anche lo stoccaggio e la movimentazione di container e consentendo - sempre secondo la ricorrente - "al titolare di una semplice concessione demaniale, rilasciata ai sensi dell'articolo 36 del Codice della Navigazione per un'area retroportuale, di operare come terminalista senza però essere titolare dell'apposito concessione ai sensi dell'articolo 18 della legge 84/94 ed avvalendosi di una banchina pubblica che però, proprio in quanto tale, non avrebbe potuto essere sottratta alla libera fruizione per un utilizzo che contrasterebbe con il vigente Piano Regolatore Portuale, che destina quella banchina ad operazioni diverse dalla movimentazione dei container". Secondo i giudici amministrativi invece "lo scopo dell'autorizzazione e l'estensione dell'area in concessione sono rimasti inalterati (con l'autorizzazione che si riferisce alla movimentazione di soli prodotti ortofrutticoli) e non è possibile affermare che vi sia stata una estensione della tipologia merceologica dei prodotti movimentabili nell'area oggetto di concessione (come ad esempio il passaggio dal traffico merci a quello passeggeri ovvero a quello container) ma una semplice integrazione delle modalità di trasporto dei prodotti ortofrutticoli. "Il Consiglio di Stato - ha dichiarato il presidente dell'AdSP Pino Musolino - ha respinto tutti gli assunti e motivi di ricorso di Rtc, stabilendo che le decisioni assunte dall'AdSP e l'operato dei suoi uffici sono stati corretti e mettendo fine una volta per tutte a una vicenda che negli anni scorsi aveva creato non pochi problemi e motivi di incertezza nel **porto** di **Civitavecchia**, danneggiandone l'immagine e mettendone in dubbio l'affidabilità a livello nazionale e internazionale e rischiando di far perdere allo scalo uno dei traffici, quello dell'ortofrutta, in cui è più forte sul versante delle merci. È una ottima notizia, che ora ci consentirà di poter promuovere e proporre con maggiore vigore il **porto**, che a causa dei numerosi contenziosi pendenti finora non ha potuto sfruttare pienamente le proprie potenzialità strategiche e infrastrutturali".



Immagine  
non disponibile

## Sea Reporter

Salerno

---

### Arriva a Salerno Numana la nave della Marina Militare

Il cacciamine Numana della Marina Militare, durante il suo trasferimento verso la base navale della Spezia, si fermerà in porto a Salerno presso il Molo Manfredi da venerdì 31 marzo fino a domenica 02 aprile. Dal 31 dicembre scorso, l'Unità ha operato insieme ad altri Cacciamine dei Paesi alleati per assicurare la sicurezza della navigazione e il libero uso del mare nel Mediterraneo Centrale. Nave Numana, nei 92 giorni di attività, ha percorso oltre 4.500 miglia nautiche e condotto circa 200 ore di attività specialistica, sostando nei porti di Durazzo, Taranto, Dubrovnik, Spalato, Souda e Patrasso. Il Cacciamine Numana sarà aperto al pubblico, presso il Molo Manfredi, sabato 01 e domenica 02 aprile, dalle ore 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.



## Porto Brindisi, Grimaldi mette in linea nave ro-pax per Igoumenitsa

Roma, 31 mar. (askanews) - Da oggi il porto di Brindisi sarà collegato con Igoumenitsa attraverso il Kydon Palace, una nave della flotta Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi. La Kydon Palace è lunga 214 metri larga 26 metri, ha una velocità di crociera di ben 29 nodi e dispone di un garage, 634 poltrone e 231 cabine. Può trasportare 1.700 passeggeri. La nave andrà a sostituire il traghetto Cruise Smeralda e affiancherà la nave Igoumenitsa sul servizio pluri-giornaliero offerto dal Gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue. "Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati - commenta il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** Ugo Patroni Griffi -. La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il Gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento".



## Il Nautilus

Brindisi

### GRIMALDI METTE IN LINEA IL KYDON PALACE TRA BRINDISI ED IGOUMENITSA

Da giugno la moderna nave ro-pax coprirà anche la rotta per Corfù **Napoli** - Da oggi, venerdì 31 marzo, il porto di Brindisi sarà collegato con Igoumenitsa attraverso il Kydon Palace, una moderna e confortevole nave della flotta Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi. La nave Kydon Palace è lunga 214 metri larga 26 metri, ha una velocità di crociera di ben 29 nodi e dispone di un garage particolarmente ampio. A disposizione degli oltre 1.700 passeggeri che può ospitare ci sono 634 poltrone e 231 cabine confortevoli ed accoglienti (tra cui cabine lusso e disabili), tutte accessibili anche agli animali domestici con l'acquisto di un kit pet, oltre a ristorante, bar, negozi, piscina e pool-snack, grazie ai quali la traversata diventa ancora più piacevole. Nei suoi garage, il traghetto può inoltre trasportare 765 auto al seguito, o in alternativa fino a 115 camion e 100 auto. Il Kydon Palace andrà a sostituire il traghetto Cruise Smeralda e affiancherà la nave Igoumenitsa sul servizio pluri-giornaliero offerto dal Gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Più precisamente, ogni giorno partirà da Brindisi alle 22.00 alla volta di Igoumenitsa, dove arriverà alle 6.00 del mattino successivo. Dal porto greco, sono invece previste partenze alle 14.00 con arrivo alle 20.00 nello scalo pugliese. Non solo. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della Regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro dall'isola nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento molto atteso dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche, in via straordinaria, in occasione della Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue. "Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il Gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento". "Il Gruppo Grimaldi promuove ed incentiva con azioni concrete l'intermodalità marittima e, in questo contesto, le linee di cabotaggio internazionale e nazionale offerto dalla nostra Compagnia nell'Adriatico rappresentano un vero e proprio ponte tra Italia e Grecia" ha dichiarato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group. "Per noi - ha sottolineato - aggiungere la Kydon Palace su tali rotte rappresenta un ulteriore investimento, che si aggiunge ai recentissimi



Immagine  
non disponibile

## Il Nautilus

### Brindisi

---

potenziamenti delle linee, che dimostra fattivamente quanto il nostro Gruppo creda nello sviluppo di traffici strategici che contribuiranno sicuramente a rendere i viaggi comodi e piacevoli per i turisti, sottraendo al tempo stesso centinaia di mezzi dalle strade". "Siamo molto felici - conclude Grimaldi - di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla crescita del turismo con una nave in più dotata di ogni confort possibile, tutelare un ecosistema ambientale unico, e sviluppare l'economia di un territorio al quale siamo particolarmente legati da molti anni. Riteniamo quindi che l'aggiunta di questa nave sia un vero e proprio volano di sviluppo sostenibile per tutti". Recentemente, il Gruppo Grimaldi ha rinsaldato la propria presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi SRL.

## Informatore Navale

### Brindisi

#### GRIMALDI METTE IN LINEA IL "KYDON PALACE" TRA BRINDISI ED IGOUMENITSA

Da giugno la moderna nave ro-pax coprirà anche la rotta per Corfù. Da oggi, venerdì 31 marzo, il porto di Brindisi sarà collegato con Igoumenitsa attraverso il Kydon Palace, una moderna e confortevole nave della flotta Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi **Napoli**, 31 marzo 2023 - La nave Kydon Palace è lunga 214 metri larga 26 metri, ha una velocità di crociera di ben 29 nodi e dispone di un garage particolarmente ampio. A disposizione degli oltre 1.700 passeggeri che può ospitare ci sono 634 poltrone e 231 cabine confortevoli ed accoglienti (tra cui cabine lusso e disabili), tutte accessibili anche agli animali domestici con l'acquisto di un kit pet, oltre a ristorante, bar, negozi, piscina e pool-snack, grazie ai quali la traversata diventa ancora più piacevole. Nei suoi garage, il traghetto può inoltre trasportare 765 auto al seguito, o in alternativa fino a 115 camion e 100 auto. Il Kydon Palace andrà a sostituire il traghetto Cruise Smeralda e affiancherà la nave Igoumenitsa sul servizio pluri-giornaliero offerto dal Gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Più precisamente, ogni giorno partirà da Brindisi alle 22.00 alla volta di Igoumenitsa, dove arriverà alle 6.00 del mattino successivo. Dal porto greco, sono invece previste partenze alle 14.00 con arrivo alle 20.00 nello scalo pugliese. Non solo. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della Regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro dall'isola nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento molto atteso dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche, in via straordinaria, in occasione della Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue. " Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il Gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento". " Il Gruppo Grimaldi promuove ed incentiva con azioni concrete l'intermodalità marittima e, in questo contesto, le linee di cabotaggio internazionale e nazionale offerto dalla nostra Compagnia nell'Adriatico rappresentano un vero e proprio ponte tra Italia e Grecia " ha dichiarato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group. " Per noi - ha sottolineato - aggiungere la Kydon Palace su tali rotte rappresenta un ulteriore investimento,



## Informatore Navale

### Brindisi

---

che si aggiunge ai recentissimi potenziamenti delle linee, che dimostra fattivamente quanto il nostro Gruppo creda nello sviluppo di traffici strategici che contribuiranno sicuramente a rendere i viaggi comodi e piacevoli per i turisti, sottraendo al tempo stesso centinaia di mezzi dalle strade ". " Siamo molto felici - conclude Grimaldi - di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla crescita del turismo con una nave in più dotata di ogni confort possibile, tutelare un ecosistema ambientale unico, e sviluppare l'economia di un territorio al quale siamo particolarmente legati da molti anni. Riteniamo quindi che l'aggiunta di questa nave sia un vero e proprio volano di sviluppo sostenibile per tutti ". Recentemente, il Gruppo Grimaldi ha rinsaldato la propria presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi SRL.

## Informazioni Marittime

### Brindisi

---

#### Grimaldi potenzia la Brindisi-Igoumenitsa e aggiunge Corfù

Il "Kydon Palace" sostituisce "Cruise Smeralda", affiancando "Igoumenitsa" su un servizio plurigiornaliero che da giugno collegherà anche Corfù dal porto pugliese. Minoan Lines, compagnia marittima del gruppo Grimaldi, ammoderna il collegamento Brindisi-Igoumenitsa sostituendo una delle due navi sul servizio. Da oggi il porto di Brindisi sarà collegato con Igoumenitsa attraverso il Kydon Palace, un traghetto da 1,700 passeggeri e 765 auto (o 115 camion), grossomodo capiente quanto Cruise Smeralda, che andrà a sostituire, ma più moderno e potente, e meno inquinante. Affiancherà Igoumenitsa su un servizio pluri-giornaliero. Kydon Palace partirà ogni giorno da Brindisi alle 22 alla volta di Igoumenitsa, dove arriverà alle 6 del mattino successivo. Dal porto greco le partenze sono alle 14 con arrivo alle 20 a Bari. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro dall'isola nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento richiesto dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche in via straordinaria

in occasione della Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Sono potenziamenti significativi, in un segmento di traffico tra Brindisi e Grecia che movimentata ogni anno oltre 300 mila persone. «Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati», commenta in una nota il presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**. «La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia», e il collegamento con Corfù, «comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento». «Il Gruppo Grimaldi promuove e incentiva con azioni concrete l'intermodalità marittima e, in questo contesto, le linee di cabotaggio internazionale e nazionale offerte dalla nostra compagnia nell'Adriatico rappresentano un vero e proprio ponte tra Italia e Grecia», aggiunge Guido Grimaldi, direttore commerciale per lo short sea shipping di Grimaldi, gruppo che ha rinsaldato la presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi. «Per noi aggiungere la Kydon Palace su tali rotte rappresenta un ulteriore investimento, che si aggiunge ai recenti potenziamenti delle linee, che dimostrano fattivamente quanto il nostro Gruppo creda nello sviluppo di traffici strategici che contribuiranno sicuramente a rendere i viaggi comodi e piacevoli per i turisti, sottraendo al tempo stesso centinaia di mezzi dalle strade. Siamo molto felici di rafforzare il nostro impegno sulle autostrade del mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla crescita del turismo con una nave in più dotata di ogni confort possibile, tutelare un ecosistema ambientale unico, e sviluppare l'economia di



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Brindisi

---

un territorio al quale siamo particolarmente legati da molti anni. Riteniamo quindi che l'aggiunta di questa nave sia un vero e proprio volano di sviluppo sostenibile per tutti». Condividi Tag brindisi grimaldi Articoli correlati.

## Ship Mag

Brindisi

### Grimaldi mette il traghetto Kydom Palace sulla linea tra Brindisi e Igoumenitsa

Da giugno la moderna nave ro-pax coprirà anche la rotta per Corfù. Può ospitare 1.700 passeggeri e trasportare 765 auto **Napoli** - Da oggi il porto di Brindisi è collegato con Igoumenitsa attraverso la Kydon Palace, una moderna e confortevole nave della flotta Minoan Lines, società del gruppo Grimaldi. Kydon Palace è lunga 214 metri larga 26 metri, ha una velocità di crociera di 29 nodi e dispone di un garage particolarmente ampio. A disposizione degli oltre 1.700 passeggeri che può ospitare ci sono 634 poltrone e 231 cabine (tra cui cabine lusso e disabili), tutte accessibili anche agli animali domestici con l'acquisto di un kit pet, oltre a ristorante, bar, negozi, piscina e pool-snack. Nei suoi garage, il traghetto può inoltre trasportare 765 auto al seguito, o in alternativa fino a 115 camion e 100 auto. Il Kydon Palace andrà a sostituire il traghetto Cruise Smeralda e affiancherà la nave Igoumenitsa sul servizio pluri-giornaliero offerto dal gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Più precisamente, ogni giorno partirà da Brindisi alle 22.00 alla volta di Igoumenitsa, dove arriverà alle 6.00 del mattino successivo. Dal porto greco, sono invece previste partenze alle 14.00 con arrivo alle 20.00 nello scalo pugliese. Non solo. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della Regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento molto atteso dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche, in via straordinaria, in occasione della Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue "Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi - La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento". Aggiunge Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping Commercial Director Grimaldi Group: "Il gruppo Grimaldi promuove e incentiva con azioni concrete l'intermodalità marittima e, in questo contesto, le linee di cabotaggio internazionale e nazionale offerte dalla nostra Compagnia nell'Adriatico rappresentano un vero e proprio ponte tra Italia e Grecia. Per noi aggiungere la Kydon Palace su tali rotte rappresenta un ulteriore investimento, che si aggiunge ai recentissimi potenziamenti delle linee, che dimostra fattivamente quanto il nostro gruppo creda nello sviluppo di

Immagine  
non disponibile

## Ship Mag

### Brindisi

---

traffici strategici che contribuiranno sicuramente a rendere i viaggi comodi e piacevoli per i turisti, sottraendo al tempo stesso centinaia di mezzi dalle strade". Recentemente, Grimaldi ha rinsaldato la propria presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi.

## Shipping Italy

### Brindisi

---

#### Grimaldi potenzia la linea su Brindisi con una nuova agenzia marittima e la nave Kydon Palace

Da oggi, venerdì 31 marzo, il porto di Brindisi sarà collegato con Igoumenitsa attraverso il traghetto Kydon Palace, nave della flotta Minoan Lines, società controllata del Gruppo Grimaldi. La nave Kydon Palace, costruita nel 2000, è lunga 214 metri, larga 26 metri, ha una velocità di crociera di 29 nodi, capacità di oltre 1.700 passeggerie e garage per ospitare 765 auto o in alternativa fino a 115 camion e 100 auto. Questo traghetto andrà a sostituire il Cruise Smeralda e affiancherà la nave Igoumenitsa sul servizio plurigiornaliero offerto dal Gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Più precisamente, ogni giorno partirà da Brindisi alle 22.00 alla volta di Igoumenitsa, dove arriverà alle 6.00 del mattino successivo. Dal porto greco, sono invece previste partenze alle 14.00 con arrivo alle 20.00 nello scalo pugliese. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della Regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro dall'isola nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento molto atteso dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche, in via straordinaria, in occasione della Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue secondo la compagnia di navigazione partenopea. "Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati" ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. "La nuova nave, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il Gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento". Guido Grimaldi, corporate short sea shipping commercial director Grimaldi Group, ha aggiunto: "Siamo molto felici di rafforzare il nostro impegno sulle autostrade del mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla crescita del turismo con una nave in più dotata di ogni confort possibile, tutelare un ecosistema ambientale unico, e sviluppare l'economia di un territorio al quale siamo particolarmente legati da molti anni. Riteniamo quindi che l'aggiunta di questa nave sia un vero e proprio volano di sviluppo sostenibile per tutti". Recentemente il Gruppo Grimaldi ha rinsaldato la propria presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi Srl.



Immagine non disponibile

## Sardegna a Miami, ritornano le crociere della Carnival Uk

(ANSA) - CAGLIARI, 31 MAR - Porti sardi in vetrina a Fort Lauderdale, a Miami, per il Seatrade Cruise Global, fiera internazionale dedicata all'industria delle crociere. Isola in campo - con il presidente Adsp **Massimo Deiana** e la responsabile marketing Valeria Mangiarotti - anche per stringere accordi e fare i conti con le nuove tendenze del settore: nel 2023 meno navi in giro per Mediterraneo, ma con una crescita esponenziale dei passeggeri. Tra le novità io ritorno in Sardegna del gruppo Carnival UK, con la possibilità, già dal prossimo anno, di testare nuove toccate su Cagliari ed Olbia. Ma è nell'immediato che arrivano i primi risultati: già da ottobre 2023, la Costa Crociere ritornerà sul porto olbiese dell'Isola Bianca con la Pacifica, per uno scalo esplorativo mirato a sondare il gradimento della clientela su una nuova tipologia di tour. Così come, conferme dalla compagnia arrivano anche per lo scalo di Santa Giusta - Oristano: due, attualmente, gli approdi programmati per la stagione in corso, sempre a titolo di test per una programmazione sui porti sardi che potrebbe crescere aggiungendosi ai 27 approdi già consolidati su Cagliari. Conferme sulle programmazioni attuali e future anche da parte di MSC (presente al momento solo ad Olbia), Scenic Luxury Cruises & Tours, Seadream Yacht Club, e Salenship. "Il ritorno in presenza alla più importante fiera internazionale del mercato crocieristico ha restituito ottimismo e dato la giusta spinta all'attività promozionale dell'ente che, per questi ultimi tre anni, ha proseguito comunque sottotraccia attraverso gli unici canali di contatto concessi dai protocolli sanitari - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'Authority del Mare di Sardegna - E' un momento di particolare fermento per il settore, di ricerca di novità e di voglia di svago per una clientela sempre più esigente. Dinamiche che ben si conciliano con i nostri punti di forza, con porti e territori ancora inesplorati e pronti infrastrutturalmente ad accogliere le navi presenti nel Mediterraneo. Chiudiamo, quindi, positivamente questa prima esperienza di normalità e proseguiamo la nostra attività con rinnovato entusiasmo, forti di nuovi accordi ed importanti stimoli per lo sviluppo, negli scali di competenza, di un settore che, già dal 2023, siamo certi darà grandi risultati". (ANSA).



## Il Nautilus

Cagliari

---

### Ripartono le visite guidate delle scuole nei porti dell'AdSP del Mare di Sardegna

Lezione sul sistema portuale sardo ed esperienza al terminal rinfuse per gli studenti del Pes di Tempio. Complessità del sistema portuale sardo, tra operazioni di scarico e carico merci, maritime security e governance degli scali. Sono i macro-temi dell'evento formativo odierno, organizzato dall'AdSP del Mare di Sardegna a Cagliari, per gli studenti in alternanza scuola - lavoro dell'Istituto di Istruzione Superiore TCG Don Gavino Pes di Tempio. Fitto il programma della giornata, che ha coinvolto 51 allievi con sessioni seminariali e visite guidate. Ad accoglierli nella sala conferenze del Terminal al Molo Ichnusa il Segretario Generale, Natale Ditel, che ha svolto una lezione sull'ordinamento giuridico e sul funzionamento dell'Ente, seguita da interventi dei funzionari dell'AdSP sui vari aspetti organizzativi interni e sul ruolo delle otto direzioni nella programmazione e nella pianificazione dell'azione amministrativa. La seconda sessione di approfondimento ha riguardato la complessa materia della security portuale, con focus sulle normative vigenti e sulle procedure organizzative che scandiscono giornalmente le ispezioni negli ambiti portuali ed i controlli in ingresso ed in uscita di milioni di passeggeri, veicoli al seguito e mezzi commerciali. Non ultima la visita al terminal rinfuse del porto canale, dove gli studenti hanno potuto assistere all'organizzazione del lavoro in banchina, alle complesse operazioni di scarico e carico delle merci alla rinfusa, ma anche conoscere le normative e l'organizzazione della safety portuale, che prevede rigidi controlli sulle dinamiche organizzative del lavoro delle imprese che operano negli scali di competenza dell'Ente.



Immagine  
non disponibile

## Informatore Navale

Cagliari

---

### AdSP del Mare di Sardegna - Ripartono le visite guidate delle scuole nei porti

Lezione sul sistema portuale sardo ed esperienza al terminal rinfuse per gli studenti del Pes di Tempio. Complessità del sistema portuale sardo, tra operazioni di scarico e carico merci, maritime security e governance degli scali. Sono i macro-temi dell'evento formativo odierno, organizzato dall'AdSP del Mare di Sardegna a Cagliari, per gli studenti in alternanza scuola - lavoro dell'Istituto di Istruzione Superiore TCG Don Gavino Pes di Tempio. Fitto il programma della giornata, che ha coinvolto 51 allievi con sessioni seminariali e visite guidate. Ad accoglierli nella sala conferenze del Terminal al Molo Ichnusa il Segretario Generale, Natale Ditel, che ha svolto una lezione sull'ordinamento giuridico e sul funzionamento dell'Ente, seguita da interventi dei funzionari dell'AdSP sui vari aspetti organizzativi interni e sul ruolo delle otto direzioni nella programmazione e nella pianificazione dell'azione amministrativa. La seconda sessione di approfondimento ha riguardato la complessa materia della security portuale, con focus sulle normative vigenti e sulle procedure organizzative che scandiscono giornalmente le ispezioni negli ambiti portuali ed i controlli in ingresso ed in uscita di milioni di passeggeri, veicoli al seguito e mezzi commerciali. Non ultima la visita al terminal rinfuse del porto canale, dove gli studenti hanno potuto assistere all'organizzazione del lavoro in banchina, alle complesse operazioni di scarico e carico delle merci alla rinfusa, ma anche conoscere le normative e l'organizzazione della safety portuale, che prevede rigidi controlli sulle dinamiche organizzative del lavoro delle imprese che operano negli scali di competenza dell'Ente. Dopo due anni di interruzione imposti dai rigidi protocolli sanitari, la visita odierna degli studenti dell'Istituto di Tempio riapre il ciclo di confronto in presenza dell'AdSP del Mare di Sardegna con le scuole di ogni ordine e grado e, in particolare, con i due atenei sardi, con i quali l'Ente, da diversi anni, intrattiene proficui rapporti di collaborazione nella formazione degli studenti e nei percorsi di tirocinio dei laureandi e dei neolaureati. "Giornate formative come quella odierna rappresentano un'occasione di crescita reciproca - spiega Natale Ditel, Segretario Generale dell'AdSP del Mare di Sardegna - Se per gli allievi è un'opportunità di formazione teorica e pratica sulle dinamiche dei porti, per l'Ente è un importantissimo momento di confronto con le nuove generazioni e di ricerca di un linguaggio chiave che possa sensibilizzare il territorio ed i suoi principali attori sul ruolo strategico che riveste l'Autorità di Sistema nell'economia nazionale e, in particolare, in quella di un'isola come la Sardegna".



Immagine  
non disponibile

## Studenti in porto a Cagliari

CAGLIARI L'AdSp del mare di Sardegna si apre agli studenti in alternanza scuola-lavoro dell'istituto di Istruzione Superiore TCG don Gavino Pes di Tempio. 51 allievi sono stati coinvolti durante la giornata con sessioni seminariali e visite guidate sulla complessità del sistema portuale sardo, tra operazioni di scarico e carico merci, maritime security e governance degli scali. Ad accoglierli nella sala conferenze del Terminal al Molo Ichnusa il segretario generale, Natale Ditel, che ha svolto una lezione sull'ordinamento giuridico e sul funzionamento dell'ente, seguita da interventi dei funzionari dell'AdSp sui vari aspetti organizzativi interni e sul ruolo delle otto direzioni nella programmazione e nella pianificazione dell'azione amministrativa. La seconda sessione di approfondimento ha riguardato la complessa materia della security portuale, con focus sulle normative vigenti e sulle procedure organizzative che scandiscono giornalmente le ispezioni negli ambiti portuali ed i controlli in ingresso ed in uscita di milioni di passeggeri, veicoli al seguito e mezzi commerciali. Non ultima la visita al terminal rinfusa del porto canale, dove gli studenti hanno potuto assistere all'organizzazione del lavoro in banchina, alle complesse operazioni di scarico e carico delle merci alla rinfusa, ma anche conoscere le normative e l'organizzazione della safety portuale, che prevede rigidi controlli sulle dinamiche organizzative del lavoro delle imprese che operano negli scali di competenza dell'ente. Dopo due anni di interruzione imposti dai rigidi protocolli sanitari, la visita odierna degli studenti dell'Istituto di Tempio riapre il ciclo di confronto in presenza dell'AdSp del mare di Sardegna con le scuole di ogni ordine e grado e, in particolare, con i due atenei sardi, con i quali l'ente, da diversi anni, intrattiene rapporti di collaborazione nella formazione degli studenti e nei percorsi di tirocinio dei laureandi e dei neolaureati. Giornate formative come quella odierna rappresentano un'occasione di crescita reciproca spiega Ditel. Se per gli allievi è un'opportunità di formazione teorica e pratica sulle dinamiche dei porti, per l'ente è un importantissimo momento di confronto con le nuove generazioni e di ricerca di un linguaggio chiave che possa sensibilizzare il territorio ed i suoi principali attori sul ruolo strategico che riveste l'Autorità di Sistema nell'economia nazionale e, in particolare, in quella di un'isola come la Sardegna.



## **Incontro tra Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e Commissario Straordinario delle Zone economiche speciali Sardegna**

L'incontro ha riguardato lo sviluppo delle aree interessate dallo strumento normativo sulle Zone economiche speciali. Le Zone economiche speciali restano. Si ripropongono anche nel 2023 come uno strumento di sviluppo per tutte le imprese che vorranno investire nelle aree di Sassari-Truncu Reale, Porto Torres e Alghero San Marco. Potranno infatti beneficiare di vantaggi fiscali e di procedure amministrative semplificate. Il beneficio fiscale spetta alle imprese per ogni progetto di investimento fino a 100 milioni di euro. Sarà effettuato attraverso un credito di imposta per l'acquisto di immobili strumentali. Per definire la strategia attuativa generale dello strumento, il presidente Valerio Scanu insieme ai vertici del Consorzio, ha incontrato a Sassari il commissario straordinario delle Zes Sardegna, Aldo Cadau. L'incontro ha riguardato lo sviluppo delle aree interessate dallo strumento normativo. Tale strumento infatti merita di essere ancora una volta promosso, in un'azione che il Consorzio ha intenzione di effettuare a più riprese a partire dal prossimo mese di aprile. "Per il Nord Ovest della Sardegna si tratta di una grande opportunità di crescita che finora non è stata del tutto compresa."

Spiega il presidente del Consorzio industriale di Sassari, Valerio Scanu: "ecco perché faremo il possibile. Agiremo in stretta sintonia con il Commissario Straordinario della ZES Sardegna, Aldo Cadau, e con l'Autorità di Sistema dei Porti della Sardegna. Vogliamo continuare a diffondere e divulgare questo nuovo strumento agevolativo. Il fine è poter favorire lo sviluppo economico, così come è avvenuto nelle tante esperienze in Europa e nel mondo." Infatti, mai come ora, è necessario continuare ad agire per far conoscere tutti gli strumenti a disposizione. In questo modo si attrarranno su questa parte dell'Isola nuovi investitori. "Stiamo avviando un'azione dinamica a beneficio di tutte le nostre aree." Aggiunge il presidente Scanu: "attraverso un progetto di marketing territoriale stiamo informando gli investitori sulla fiscalità di vantaggio. Ma anche sulle altre notevoli opportunità presenti nelle nostre aree industriali". L'importanza delle ZES per rilanciare il territorio è fondamentale adesso, infatti, avviare un'incisiva opera di divulgazione dei temi che fanno delle ZES uno strumento di grande importanza per il rilancio del territorio. Nelle aree di competenza del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, le ZES riguardano 500 ettari. Sono così ripartiti: Porto Torres 307 ettari, Sassari Truncu Reale 115 ettari e Alghero-San Marco 78 ettari. Il CIPS ha presentato al Commissario straordinario della ZES Sardegna progetti per 70 milioni di euro. Tali progetti sono mirati ad interventi infrastrutturali per la riqualificazione dell'area industriale di Porto Torres. Sono comprese le opere di decommissioning sui fabbricati inutilizzati e abbandonati. Ma anche il ripristino dell'infrastruttura viaria, illuminazione pubblica e l'arredo urbano. I vertici del Consorzio Industriale, con i sindaci di Alghero Mario



## Sardegna Reporter

Cagliari

---

Conoci e di Porto Torres Massimo Mulas, hanno accompagnato il Commissario Straordinario per una visita a tutte le aree industriali. Hanno illustrato le criticità esistenti e rimarcato le enormi potenzialità dell'asse industriale del Nord Sardegna. Le dichiarazioni del Commissario Straordinario della ZES Sardegna "Un incontro proficuo. Ricco di spunti utili e all'insegna della piena collaborazione fra due realtà che operano nella stessa direzione." Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario della ZES Sardegna, Aldo Cadau, a margine dell'appuntamento con il Consorzio Industriale di Sassari, alla presenza dei Sindaci di Alghero, Porto Torres e Sassari. "Abbiamo avuto un'interlocuzione importante" ha detto Cadau "mettendo al centro le reciproche esigenze per l'avvio del processo di modifica del Piano Strategico ZES. Il fulcro dell'incontro ha avuto come tema principale il fabbisogno economico ed infrastrutturale della ZES. Dobbiamo essere consapevoli - ha specificato il Commissario - che per favorire e supportare gli investimenti nell'Isola servono strumenti e infrastrutture che agevolino questo obiettivo. Per questa ragione occorre un percorso comune fra la struttura organizzativa della ZES e quella del Consorzio Industriale di Sassari. Una coesione di intenti e di operatività che possa viaggiare sugli stessi assi e con gli stessi obiettivi".

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Termini Imerese, pubblicato il bando per riqualificare l'area nord del porto

Nel progetto previsto il rifacimento delle pavimentazioni, la sistemazione delle aree di servizio, delle banchine e delle aree verdi. Grazie ad un investimento di 5,2 milioni di euro, è stato pubblicato ieri il bando per la gara di appalto dei lavori di riqualificazione della zona nord del sedime portuale nel porto di Termini Imerese. In attesa dell'approvazione della variante al PRP, è stato definito il progetto esecutivo di prima fase, che prevede il rifacimento di tutte le pavimentazioni, la definizione dei parcheggi a servizio delle aree riqualificate e di un sistema di camminamenti attrezzati per l'accesso all'arenile; la sistemazione dell'area estrema della banchina Veniero con la realizzazione di aree verdi e di un parcheggio a raso; quindi la riconnessione urbana tra la spiaggia e le nuove aree verdi riqualificate. Il progetto esecutivo è stato finanziato con fondi dell'Autorità: i lavori avranno inizio nel mese di giugno 2023 e avranno una durata di circa 8 mesi dalla consegna. "Arrivare al bando - spiega del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** - ha implicato un impegno non indifferente in termini lavorativi del quale andiamo fieri perché a noi piace fare, non parlare. Naturalmente sono stati necessari passaggi complessi: tre fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, quindi verifica e validazione del progetto. Il bando di gara riguarda il primo intervento di riqualificazione urbana nell'area nord, successivamente procederemo con un nuovo bando, fino a conclusione di tutti gli interventi previsti". Cronoprogramma sintetico L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha già avviato, parallelamente all'iter di approvazione del nuovo PRP, le progettazioni esecutive delle opere previste dal DPSS, il documento che definisce il percorso di sviluppo dei porti del network della Sicilia occidentale con scenari di medio e lungo termine e che prevede la sinergia tra esigenze di sviluppo portuale, estensione di funzioni logistiche e rigenerazione urbana di aree sottoutilizzate, che dovrà essere anche accompagnata anche dal potenziamento delle Zes. Tra questi vanno anche segnalati, assieme ai lavori sulla zona nord, i seguenti interventi: - Intervento di rettifica della banchina del molo turistico. Si tratta della prima fase del progetto di realizzazione dell'edificio a servizio della nautica, finanziato con fondi Pnrr Zes per 14 milioni di euro, che sarà avviata entro il mese di aprile, nell'ambito dei lavori di completamento del molo di sottoflutto. I rimanenti interventi di realizzazione dell'edificio da destinare alla nautica, vincolato all'approvazione del PRP, sono in corso di progettazione. - Lavori di avanzamento della banchina di riva e creazione dei piazzali dedicati alla nautica di diporto. Il progetto è finanziato con fondi Pnrr Zes per l'importo di 14 milioni. I lavori, a esclusione dei soli capannoni, saranno avviati, entro giugno 2023. Rimane vincolata all'approvazione del Piano regolatore portuale la costruzione dei quattro

Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

---

capannoni da destinare ai cantieri nautici. - Lavori per la realizzazione della piattaforma . I lavori di realizzazione del terminal contenitori, cui è stato destinato un finanziamento di 8 milioni di euro, saranno appaltati entro aprile e avranno una durata di circa sette mesi. - Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri e di un edificio da adibire a uffici presso l'ingresso principale del porto . Anche questo intervento, attualmente in corso di progettazione esecutiva, potrà essere avviato nel corso del 2023. Condividi Tag porti Articoli correlati.

## Pubblicato bando riqualificazione area nord porto di Termini Imerese

31 Marzo 2023 Cronaca Palermo PALERMO (ITALPRESS) - E' stato pubblicato il bando per la gara di appalto dei lavori di riqualificazione della zona nord del sedime **portuale** nel porto di Termini Imerese. In attesa dell'approvazione della variante al PRP, è stato definito il progetto esecutivo di prima fase, che prevede il rifacimento di tutte le pavimentazioni, la definizione dei parcheggi a servizio delle aree riqualificate e di un **sistema** di camminamenti attrezzati per l'accesso all'arenile; la sistemazione dell'area estrema della banchina Veniero con la realizzazione di aree verdi e di un parcheggio a raso; quindi la riconnessione urbana tra la spiaggia e le nuove aree verdi riqualificate. Il progetto esecutivo, di importo pari a 5.200.000,00 euro, è stato finanziato con fondi dell'**Autorità**: i lavori avranno inizio nel mese di giugno 2023 e avranno una durata di circa 8 mesi dalla consegna. "Arrivare al bando - è il commento del presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale del Mare** di **Sicilia occidentale**, Pasqualino Monti - ha implicato un impegno non indifferente in termini lavorativi del quale andiamo fieri perchè a noi piace fare, non parlare. Naturalmente sono stati necessari passaggi complessi: tre fasi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, quindi verifica e validazione del progetto. Il bando di gara riguarda il primo intervento di riqualificazione urbana nell'area nord, successivamente procederemo con un nuovo bando, fino a conclusione di tutti gli interventi previsti".

Advertisements "Abbiamo sempre dimostrato - riprende Monti - che chiacchiere e lungaggini non ci appartengono, men che mai i proclami non mantenuti, e ancor meno le "chimere" e le "fantasie". Noi amiamo parole come concretezza, non raccontiamo storielle: lavoriamo. E lavorare significa assumersi responsabilità. Significa progettare, portare la progettualità a livello maturo e rispettare i patti stipulati con una comunità. Quegli accordi rappresentano il nostro riferimento e li stiamo mandando avanti con serenità e con serietà". "Non abbiamo intenzione di distruggere ma di riqualificare, come è avvenuto negli altri porti di nostra competenza. Siamo qui per creare qualcosa bello e di rappresentativo per il porto: certo, ci sarà un terminal contenitori, la funzione commerciale non può' venir meno, deve esserci, ma sarà inserito in un'area in cui non vedremo più il degrado o il deserto, bensì prenderà forma il magnifico progetto che abbiamo presentato alla città e che comporta un notevole volume di investimenti. Una valorizzazione evidente, con la riqualificazione del porto turistico, che dà finalmente senso alla vocazione turistica dello scalo" ha concluso. L'**Autorità** di **Sistema portuale del Mare** di **Sicilia occidentale** ha già avviato, parallelamente all'iter di approvazione del nuovo PRP, le progettazioni esecutive delle opere previste dal DPSS, il documento che definisce il percorso di sviluppo dei porti del network della **Sicilia occidentale** con



Immagine  
non disponibile

scenari di medio e lungo termine e che prevede la sinergia tra esigenze di sviluppo portuale, estensione di funzioni logistiche e rigenerazione urbana di aree sottoutilizzate, che dovrà essere anche accompagnata anche dal potenziamento delle ZES. Tra questi vanno anche segnalati, assieme ai lavori sulla zona nord, i seguenti interventi: Rettifica della banchina del molo turistico. Si tratta della prima fase del progetto di realizzazione dell'edificio a servizio della nautica, finanziato con fondi PNRR Zes per 14.000.000,00, che sarà avviata entro il mese di aprile, nell'ambito dei lavori di completamento del molo di sottoflutto. I rimanenti interventi di realizzazione dell'edificio da destinare alla nautica, vincolato all'approvazione del PRP, sono in corso di progettazione. Lavori di avanzamento della banchina di riva e creazione dei piazzali dedicati alla nautica di diporto. Il progetto è finanziato con fondi PNRR Zes per l'importo di 14.000.000,00. I lavori, a esclusione dei soli capannoni, saranno avviati, entro giugno 2023. Rimane vincolata all'approvazione del Piano regolatore portuale la costruzione dei quattro capannoni da destinare ai cantieri nautici. Lavori per la realizzazione della piattaforma. I lavori di realizzazione del terminal contenitori, cui è stato destinato un finanziamento di 8.000.000,00, saranno appaltati entro aprile e avranno una durata di circa sette mesi. Lavori di realizzazione di un terminal passeggeri e di un edificio da adibire a uffici presso l'ingresso principale del porto. Anche questo intervento, attualmente in corso di progettazione esecutiva, potrà essere avviato nel corso del 2023. Il prossimo triennio vedrà, pertanto, concretizzarsi la maggior parte delle opere definite nel Documento di pianificazione strategica condiviso con l'amministrazione comunale. Le opere in corso di completamento riguardano, invece, i lavori sulla banchina di sottoflutto con il recupero, tra l'altro, dell' operatività della banchina a T, che potrà ospitare pontili di ormeggio per imbarcazioni da diporto di piccole e medie dimensioni; la realizzazione di ormeggi per grandi yacht nella parte interna della diga di sottoflutto; la sistemazione a verde e la creazione di ampi parcheggi nel piazzale della stessa diga con la costruzione - a seguito dell'approvazione della variante al PRP - di una struttura adibita a ristorante, bar, club house, a servizio del realizzando porto turistico, che potrà usufruire anche delle aree attualmente di demanio regionale, oggetto di un protocollo in via di definizione per la cessione all'AdSP. E ancora: i lavori di dragaggio dei fondali a - 10.00 mt slm per garantire la piena operatività dello scalo portuale e i lavori di completamento del sopraflutto, ormai prossimi alla conclusione, con il relativo rifiorimento della mantellata, ovvero della scogliera di protezione, indispensabili per la protezione dell'intero bacino. - foto: **Autorità Sistema Portuale del Mare Sicilia Occidentale** Redazione Lascia un commento.

**Seatrade Cruise Global, Roberta Macii insignita dell'Oscar dei Porti**

Oscar dei porti a Miami nell'ambito del Seatrade Cruise Global, la principale fiera mondiale del settore crocieristico, attribuito alla dirigente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Roberta Macii, il riconoscimento per i 23 anni di carriera e per i risultati raggiunti nel percorso finalizzato alla realizzazione della Darsena Europa. MIAMI - Un riconoscimento per la carriera e in particolare per i risultati raggiunti nel percorso finalizzato alla realizzazione di una delle infrastrutture portuali più imponenti di Italia, la Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a raggiungere nuovi importanti obiettivi di traffico. Roberta Macii, fino al 2020 segretario generale del sistema portuale del Lazio, e oggi dirigente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e vice commissario della Darsena Europa, è stata insignita a Miami del premio "Oscar dei porti 2023", conferitole per i 23 anni di lavoro nel settore portuale e per aver assegnato in questi anni più di un miliardo di euro di appalti per opere pubbliche realizzate. Il contest, che promuove e valorizza le eccellenze manageriali nel mondo, è che è giunto alla sua settima edizione, è stato promosso dall'emittente televisiva Cibor Port, in un format che accende le telecamere sull'ambiente marittimo e portuale d'Italia. La cerimonia di premiazione si è tenuta in concomitanza con il Seatrade Cruise Global, la fiera mondiale delle crociere. "La premiazione conferita a Roberta ci riempie di orgoglio - ha dichiarato il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri - , non soltanto perché viene giustamente premiato il lavoro svolto finora da una delle più valide dirigenti della nostra Autorità Portuale ma anche perché in questo modo viene finalmente valorizzato il contributo delle donne, tra gli altri, nel settore della portualità. Si tratta sicuramente di una presa di consapevolezza importante per un settore, quello marittimo-portuale, che deve ancora fare tanta strada prima di superare definitivamente il gender gap". Soddisfatta Roberta Macii: "Ringrazio gli organizzatori del contest per il premio ricevuto ma, soprattutto, ringrazio il Presidente dell'Adsp Luciano Guerrieri che mi ha dato l'opportunità di ricoprire questo ruolo".



## Il Nautilus

### Focus

---

## AL VIA LA CAMPAGNA DI RECRUITING DI GNV PER L'INSERIMENTO DI 300 NUOVE RISORSE

Il primo di una serie di open day dedicati alla selezione di nuovo personale si terrà a Napoli tra lunedì 3 e mercoledì 5 aprile. La Compagnia organizza una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati, il primo incontro si terrà a Napoli dal pomeriggio di lunedì 3 aprile a mercoledì 5 aprile presso l'ufficio Grandi Navi Veloci al Terminal Stazione Marittima Molo Angioino. Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. Quella di Napoli rappresenta la prima di altre tappe italiane del programma di recruiting di GNV che prevede incontri nelle prossime settimane anche a Catania il 14 aprile, Palermo il 19 e 20 aprile, Genova il 26 aprile e Bari il 4 e 5 maggio.



## Informare

### Focus

---

## Assiterminal si chiede: c'è qualcuno che sta governando la distribuzione degli impianti di cold ironing nei porti italiani?

Ferrari: dalla bozza del disegno di legge Concorrenza e dai documenti di analisi che girano qualche perplessità sorge. Qualcuno, in Italia, sta almeno provando a programmare, possibilmente a livello centrale, quindi - più precisamente - a governare, le modalità di realizzazione nei porti della rete di impianti di cold ironing destinati a fornire l'energia elettrica di terra alle navi all'ormeggio al fine di ridurre le emissioni navali? La sensazione che questo qualcuno ora come ora non ci sia ce l'ha Assiterminal. Anzi, a giudicare dalle perplessità manifestate dal direttore dell'associazione dei terminalisti portuali italiani, Alessandro Ferrari, più che una percezione, sembra che Assiterminal tema che questi interventi di infrastrutturazione finiscano per essere lasciati all'iniziativa e alla responsabilità di chi se le assume. Assiterminal parte da un punto che ritiene fermo: i 700 milioni di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinati all'elettificazione delle banchine portuali. E già questo, si potrebbe osservare, è opinabile visti l'incertezza sulla destinazione effettiva di questi fondi e, addirittura, il rischio che parte di questi non arrivi. Per il resto Assiterminal precisa di saperne poco, non essendo ancora stata chiamata ad

entrare nella stanza dei bottoni: «non siamo ancora - spiega Ferrari - parte dei tavoli tecnici avviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma ci hanno rassicurato che saremo coinvolti». Non sarà la stanza delle leve quella a cui parteciperà l'associazione, quindi, ma comunque un consesso in cui le questioni dovrebbero essere dipanate. «La sensazione, al momento - conferma il direttore dell'associazione dei terminalisti - è che si debbano ancora chiarire molti aspetti tecnici, operativi, di costo, ma quello che ci preoccupa è anche il metodo con cui si intende approcciare la fase esecutiva». Ferrari è fiducioso, o almeno è disposto a dare fiducia: «dobbiamo partire dal presupposto - puntualizza - che ci sia stata sicuramente un'analisi attenta dei fabbisogni di potenza (prospettica) e uno studio preliminare dei layout di porti e banchine (con una visione di medio periodo)». Un atteggiamento positivo subito spento, però, da quello che, non avendo Ferrari ancora potuto apprendere a voce, ha potuto leggere: «dalla bozza del disegno di legge Concorrenza (art.5) e dai documenti di analisi che girano - avverte Ferrari - qualche perplessità sorge». Saltando a piè pari, per arrivare a temi più strettamente attinenti all'attività dei terminalisti, la questione della regia nazionale che sembra non esserci, come ha lamentato il presidente dell'associazione armatoriale Assarmatori, Stefano Messina, che ha invocato «una visione nazionale e di sistema» ( del 30 marzo 2023), Ferrari si sofferma su diverse perplessità sollevate da quanto sinora si è potuto apprendere: «da non addetti ai lavori - chiarisce il direttore di Assiterminal - sorgono almeno alcune domande spontanee: a seconda delle potenze erogabili sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano, cambiano le



## Informare

### Focus

---

imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata; l'utente finale - la nave - può accedere al libero mercato (?); quanto la scelta di un modello operativo o di infrastrutturazione può incidere sulla competitività di un porto e quanto il terminalista subisce o deve essere parte attiva di queste scelte? Chi sarà titolato ad attaccare la spina e quali saranno i requisiti per farlo? Ma soprattutto: i tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione (compresa ovviamente la struttura dei costi) saranno lasciati a ciascuna Autorità di Sistema Portuale o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto?». Ferrari sottolinea che «Assiterminal da tempo sta provando a inserire chiaramente il concessionario portuale come parte attiva della comunità energetica portuale», anche perché - precisa ammettendo che non si tratta solo di questioni ambientali, ma anche economiche e commerciali - «è evidente che la capacità di erogare il servizio di cold ironing sarà sempre di più un elemento competitivo al pari della accessibilità del terminal, al pari della sua capacità operativa di imbarcare e sbarcare merci o passeggeri». Per Assiterminal, poi, è necessario che, oltre alle navi, le norme tengano conto anche dei mezzi terrestri che operano nei porti: «è evidente - osserva Ferrari - che devono essere semplificate e incentivate procedure e misure funzionali alla transizione energetica per l'approvvigionamento di energia "pulita" anche per le proprie utenze che servono ad alimentare gru, mezzi di movimentazione, parchi reefer, edifici e servizi. Non ne facciamo solo un tema di costo puro - sottolinea - ma di sostenibilità dei nostri business all'interno dei tessuti urbani vicino ai quali operiamo». Ricordando che di queste questioni si parlerà nel corso del convegno che Assiterminal ha organizzato per il prossimo 18 aprile (del 10 marzo 2023), Ferrari evidenzia che, tuttavia, «non ci si può certo fermare solo a fare convegni su questo tema. Abbiamo avviato un confronto informale con l'armamento e con i colleghi delle altre associazioni terminalistiche e più approfondiamo più siamo consapevoli delle complessità del tema: vorremmo evitare - conclude Ferrari inviando una poco implicita esortazione a Roma - una rincorsa come quella che stiamo continuando a fare sull'aumento dei canoni concessori».

## Informare

### Focus

---

### **Nel 2022 i ricavi del gruppo terminalista CMPort di Hong Kong hanno raggiunto una quota record I terminal portuali hanno movimentato 136,5 milioni di container (+1,1%)**

Lo scorso anno i terminal portuali del gruppo cinese China Merchants Port Holdings Co. (CMPort) di Hong Kong hanno movimentato un traffico dei container record pari a 136,5 milioni di teu, con un incremento del +1,1% sul 2021, di cui 102,6 milioni di teu movimentati nei porti cinesi (+1,2%) e 33,9 milioni di teu nei porti esteri in cui è presente il gruppo (+0,9%). L'attività svolta nel 2022 da CMPort ha prodotto ricavi record pari a 12,5 miliardi di dollari di Hong Kong (1,6 miliardi di dollari USA), con una crescita del +5,9% sull'esercizio annuale precedente. L'utile operativo è ammontato a 3,4 miliardi (-28,6%) e l'utile netto a 9,0 miliardi di dollari di Hong Kong (-3,8%).



Immagine  
non disponibile

## Informare

### Focus

---

#### **Dopo cinque trimestri consecutivi di crescita, nel terzo trimestre del 2022 il traffico delle merci nei porti UE è calato del -0,7%**

Particolarmente accentuata la diminuzione (-13,8%) dei volumi nei porti italiani

Dopo cinque trimestri consecutivi di crescita, nel terzo trimestre del 2022 il

traffico delle merci nei porti dell'Unione Europea ha registrato un lieve

decremento del -0,7% rispetto all'anno precedente. Eurostat ha reso noto che

nel periodo luglio-settembre dello scorso anno il traffico complessivo è stato

di 860,4 milioni di tonnellate rispetto a 866,5 milioni nel terzo trimestre del

2021. A generare il calo è stata principalmente la flessione del traffico

containerizzato, in atto dall'ultimo trimestre del 2021, che nel terzo trimestre

del 2022 è ammontato a 196,6 milioni di tonnellate (-8,0%). In diminuzione

anche il traffico dei rotabili che ha totalizzato 96,0 milioni di tonnellate (-7,2%).

Le rinfuse liquide e quelle secche sono aumentate rispettivamente del +3,3%

e del +4,2% attestandosi a 319,0 milioni e 198,0 milioni di tonnellate. Lieve

rialzo anche del traffico delle altre merci che è risultato pari a 50,8 milioni di

tonnellate (+0,7%). Tra le nazioni europee i cui porti movimentano il maggior

volume di traffico delle merci, nel terzo trimestre dello scorso anno hanno

registrato una crescita i volumi movimentati dai porti dell'Olanda (151,8 milioni

di tonnellate, +2,3%), della Turchia (133,7 milioni di tonnellate, +0,8%) e della Francia (72,5 milioni di tonnellate,

+7,4%), mentre sono risultati in calo i volumi di carichi movimentati dai porti di Spagna (122,0 milioni di tonnellate,

-0,6%), Italia (113,3 milioni di tonnellate, -13,8%), Germania (70,2 milioni di tonnellate, -3,1%), Belgio (69,6 milioni di

tonnellate, -0,9%), Norvegia (48,3 milioni di tonnellate, -7,1%), Svezia (41,7 milioni di tonnellate, -2,5%) e Grecia (41,1

milioni di tonnellate, -3,5%).



## Informatore Navale

### Focus

---

## AL VIA LA CAMPAGNA DI RECRUITING DI GNV PER L'INSERIMENTO DI 300 NUOVE RISORSE

Il primo di una serie di open day dedicati alla selezione di nuovo personale si terrà a Napoli tra lunedì 3 e mercoledì 5 aprile. I prossimi incontri si terranno a Genova, Palermo, Catania e Bari. Napoli, 31 marzo 2023 - GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) rafforza la propria campagna di assunzioni avviando un nuovo programma di recruiting day finalizzato alla presentazione delle opportunità di lavoro a bordo delle navi e l'inserimento di circa 300 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. La Compagnia organizza una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati, il primo incontro si terrà a Napoli dal pomeriggio di lunedì 3 aprile a mercoledì 5 aprile presso l'ufficio Grandi Navi Veloci al Terminal Stazione Marittima Molo Angioino. Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. Quella di Napoli rappresenta la prima di altre tappe italiane del programma di recruiting di GNV che prevede incontri nelle prossime settimane anche a Catania il 14 aprile, Palermo il 19 e 20 aprile, Genova il 26 aprile e Bari il 4 e 5 maggio. GNV ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di Macchina e di Coperta come ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'Hotel come manager alberghieri e cuochi. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, per impieghi presso gli Uffici informazioni. Ai candidati che vorranno presentarsi agli open day sarà richiesto di portare con sé una copia del proprio CV aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, del libretto di navigazione e della documentazione relativa ai corsi SCTW. Per quanto riguarda le figure in ambito alberghiero, la candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione.



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Focus

---

#### Aperte le vendite di Msc World America

Seconda nave a gas, debutterà a Miami ad aprile 2025 nel nuovo grande terminal gestito della compagnia Msc Crociere ha aperto le vendite per Msc World America , che farà il suo debutto nell'aprile del 2025 e avrà come home port Miami. È la seconda nave "World Class" della compagnia, la terza alimentata a gas naturale liquefatto. È una nave da 215 mila tonnellate di stazza, con una capienza di 6,700 passeggeri e 2,100 membri di equipaggio.

Il 2025 sarà anche l'anno del nuovo terminal crociere di Msc a PortMiami, che sarà il più grande terminal crociere del Nord America. Durante la sua stagione inaugurale, Msc World America effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi. Gli itinerari della nave sono stati pensati per sfruttare il più possibile il tempo a disposizione degli ospiti, con l'obiettivo di scoprire appieno le località dei porti di scalo. Tutti i viaggi includono una sosta alla Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata di Msc Crociere alle Bahamas. Sarà la quarta nave Msc Crociere a posizionarsi ai Caraibi. «Questo - commenta Gianni Onorato, CEO di Msc Crociere - non solo a conferma del nostro impegno per la crescita nel mercato nordamericano, posizionando in quest'area le nostre navi

più recenti ed innovative, messe così a disposizione degli ospiti provenienti da tutto il mondo. Quando entrerà in servizio, questa nuova ed entusiasmante nave offrirà sicuramente un'esperienza di crociera all'avanguardia nei Caraibi». Una delle particolari attrazioni di bordo di Msc World America è il The Harbor, un'attrazione per bimbi e famiglie con acquapark, giochi d'acqua interattivi, aree per rilassarsi, un high trail, una zip line e un food truck. Condividi Tag msc crociere crociere Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

---

### Msc Meraviglia entra a New York, per finta

In vista del debutto negli Stati Uniti, l'Msc Training Center di Sorrento ha ospitato i giornalisti per mostrare il suo simulatore ad alta tecnologia. Grazie al simulatore di manovra di cui è dotato l'Msc Training Center di Sorrento, Msc Meraviglia ha effettuato virtualmente ieri un ingresso a New York, home port della nave a partire da aprile, nel corso di una presentazione ai giornalisti dell'Msc Sporting Club, che ospita anche il simulatore ad alta tecnologia. A partire dal 20 aprile la nave partirà ogni settimana dalla Grande Mela per crociere verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. Molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa alla Ocean Cay Msc Marine Reserve - l'isola privata della compagnia alle Bahamas. Sarà la prima volta che una nave di Msc Crociere avrà come home port New York sia in estate che in inverno. Il simulatore riproduce fedelmente il ponte di comando di una nave, in modo da poter permettere l'addestramento dei comandanti e dei marittimi, simulando l'ingresso e l'uscita delle navi da tutti i principali porti del mondo in qualsiasi condizione atmosferica. «Si tratta di un centro di eccellenza internazionale che, oltre agli ufficiali appartenenti al gruppo Msc, ospita anche corsi di formazione e addestramento di marittimi di enti e aziende di tutto il mondo», spiega Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere. «Con l'espansione della flotta l'Msc Training Center assume a maggior ragione un ruolo fondamentale e strategico vista la crescente richiesta di ufficiali e personale specializzato di bordo. Dati alla mano, nell'ultimo anno sono stati addestrati ufficiali dalla Spagna, Portogallo, Malta, ma anche Nigeria, Perù e Congo. Grande attenzione viene dedicata anche al rispetto dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni attraverso un corretto utilizzo delle tecnologie presenti a bordo. Su questo fronte sono stati predisposti appositi corsi sugli aspetti della sostenibilità rivolti al personale tecnico di bordo, per il corretto utilizzo dell'impianto di lavaggio dei gas di scarico e per la gestione e l'ottimizzazione delle risorse energetiche di bordo». Gli itinerari caraibici di 7 o 8 notti di Msc Meraviglia faranno scalo a Nassau, Bahamas e Ocean Cay Msc Marine Reserve. Gli itinerari alle Bermuda offrono tre giorni di attracco a King's Wharf combinati a diversi giorni di relax in mare. Altrettanto fascino hanno le crociere verso il nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine; Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint John, New Brunswick. Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island. Condividi Tag msc crociere Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

---

### Grandi Navi Veloci vuole assumere altre 300 persone

Avviata un'altra campagna di reclutamento fino a maggio. Colloqui a Napoli, Catania, Palermo, Genova e Bari Grandi Navi Veloci (Gnv), compagnia traghetti del gruppo Msc, rafforza la propria campagna di assunzioni avviando un nuovo programma di recruiting day finalizzato alla presentazione delle opportunità di lavoro a bordo delle navi e l'inserimento di circa 300 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. La compagnia organizza una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati. Il primo incontro si terrà a Napoli dal pomeriggio di lunedì 3 aprile a mercoledì 5 aprile presso l'ufficio Grandi Navi Veloci alla stazione marittima. Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della compagnia. Quella di Napoli rappresenta la prima di altre tappe italiane del programma di recruiting di Gnv che prevede incontri nelle prossime settimane anche a Catania il 14 aprile, Palermo il 19 e 20 aprile, Genova il 26 aprile e Bari il 4 e 5 maggio. Gnv ricerca numerose professionalità con diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di macchina e di coperta come ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'hotel come manager alberghieri e cuochi. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, per impieghi presso gli uffici informazioni. Ai candidati che vorranno presentarsi agli open day sarà richiesto di portare con sé una copia del proprio curriculum aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, del libretto di navigazione e della documentazione relativa ai corsi SCTW. Per quanto riguarda le figure in ambito alberghiero, la candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione. Per ulteriori informazioni e l'invio dei CV scrivere al seguente indirizzo: [crew@chiocciola.gnv.it](mailto:crew@chiocciola.gnv.it) Condividi Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Focus

## Cold ironing, Assiterminal: "C'è ancora molto da chiarire"

In vista del ddl "Concorrenza" che dovrebbe contenere nuove disposizioni, l'associazione sottolinea le sue perplessità su un piano da 700 milioni che non definisce il gestore né il ruolo dei terminalisti portuali «La sensazione, al momento, è che si debbano ancora chiarire molti aspetti tecnici, operativi, di costo, ma quello che ci preoccupa è anche il metodo con cui si intende approcciare alla fase esecutiva». Lo afferma Assiterminal, l'associazione dei terminalisti italiani, che in una nota chiarisce tutte le perplessità legate al cold ironing, l'elettificazione delle banchine per permettere alle navi di effettuare le soste nei porti senza tenere accesi i motori. I finanziamenti per attrezzare i porti principali con questa tecnologia, orientata al momento soprattutto alle navi passeggeri e rotabili, ma anche sulle portacontainer, sono pari a circa 700 milioni di euro. Dall'ultimo dispositivo legislativo in corso di preparazione dall'esecutivo, il ddl "Concorrenza", all'articolo 5, emerge però, secondo Assiterminal, una cattiva comprensione dei fabbisogni di potenza, del lay out di porti e banchine e del coinvolgimento dei terminalisti portuali. A seconda

delle potenze erogabili, sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano. Cambiano le imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata e l'associazione si domanda come l'utente finale (la nave) possa accedere al libero mercato e quanto il terminalista possa solo "subire" o meno l'installazione del cold ironing. Chi sarà il gestore dell'apparato elettrico? Si chiede Assiterminal. «Ma soprattutto: i tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione, compresa ovviamente la struttura dei costi, saranno lasciati a ciascuna autorità di sistema portuale o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto?». «È evidente che la capacità di erogare il servizio di cold ironing sarà sempre di più un elemento competitivo al pari della accessibilità del terminal, al pari della sua capacità operativa di imbarcare e sbarcare merci o passeggeri». È chiaro, quindi, sostiene Assiterminal, che il terminalista non può limitarsi ad accogliere passivamente l'infrastruttura. «Non solo: è evidente che devono essere semplificate e incentivate procedure e misure funzionali alla transizione energetica per l'approvvigionamento di energia "pulita" anche per le proprie utenze che servono ad alimentare gru, mezzi di movimentazione, parchi reefer, edifici e servizi. Non ne facciamo solo un tema di costo puro ma di sostenibilità dei nostri business all'interno dei tessuti urbani vicino ai quali operiamo. Ne parleremo anche nel corso del nostro convegno del 18 aprile, "Portualità Italia al servizio del Paese", ma non ci si può certo fermare solo a fare convegni su questo tema. Abbiamo avviato un confronto informale con l'armamento e con i colleghi delle altre associazioni terminalistiche e più approfondiamo più siamo consapevoli delle complessità del tema: vorremmo evitare una rincorsa come quella che stiamo



## Informazioni Marittime

### Focus

---

continuando a fare sull'aumento dei canoni concessori». Condividi Tag cold ironing ambiente Articoli correlati.

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

### Buon compleanno Costa Crociere! La storia di 75 anni di viaggi in mare

Era il 31 marzo 1948 e la motonave " Anna C " partiva da Genova verso Buenos Aires con 768 passeggeri a bordo. È l'inizio della storia di Costa Crociere, che celebra il 75° compleanno. In questi anni, giorno dopo giorno, Costa ha portato in giro per il mondo milioni di ospiti in vacanza. Dai viaggi transatlantici della "Anna C" sino alle crociere dei giorni nostri, a bordo di navi come Costa Smeralda e Costa Toscana, vere e proprie smart city itineranti, Costa ha innovato il modo di andare in vacanza in mare. Per festeggiare il 75° anniversario, Costa ha previsto in autunno una serie di iniziative speciali a Genova ; il programma completo sarà svelato nei prossimi mesi. Nel frattempo, chi desidera festeggiare l'anniversario con una vacanza, può scegliere tra 75 crociere a prezzo speciale, in vendita sino all'11 aprile, per partire alla scoperta di destinazioni nel Mediterraneo e in Nord Europa. Si torna indietro al 1854, quando Giacomo Costa fondò a Genova la " Giacomo Costa fu Andrea ", piccola società che operava su scala ridotta acquistando e vendendo olio d'oliva e tessuti. La società, dagli anni '20, si dotò di una flotta per il trasporto di merci in tutto il mondo. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale solo una nave, il piroscafo Langano, era sopravvissuta al conflitto. La distruzione della flotta passeggeri italiana, la domanda crescente di traffico passeggeri, la crisi economica e il flusso migratorio transoceanico attirarono l'attenzione della famiglia Costa nel settore del trasporto passeggeri sulle rotte transatlantiche. Nel 1947 la "Giacomo Costa fu Andrea" cambiò nome in " Linea C ", con cui sarà riconosciuta per oltre tre decenni nei collegamenti transatlantici con l'America Latina. Venne inaugurato un servizio passeggeri con sistemazioni in prima classe e in classe intermedia. La motonave Anna C. nel porto di Genova; 1947-1971 ©Fondazione Ansaldo-Archivio Costa Il 31 marzo 1948 partì da Genova la prima nave passeggeri della flotta Costa, la " Anna C ", nonché il primo transatlantico ad attraversare l'Atlantico meridionale dalla fine del conflitto e il primo a offrire ai passeggeri cabine con aria condizionata. La nave raggiunse Buenos Aires 16 giorni dopo la partenza. Alla "Anna C" seguirono presto altre navi, per soddisfare la crescente richiesta generata dal flusso migratorio. Le crociere come vacanza nacquero come evoluzione della "prima classe" sulle rotte transatlantiche tradizionali. Costa seppe anticipare la trasformazione del viaggio di linea e soddisfare la nascente domanda turistica. A partire dagli anni '50, per sfruttare l'alternanza delle stagioni tra il Mediterraneo e i Paesi dell' emisfero australe e quindi utilizzare le navi nei periodi di minor traffico, la "Linea C" iniziò a impiegare le navi in servizio di crociera, nel Mediterraneo e Sud America. Il primo passo verso il mercato crocieristico avvenne con la trasformazione radicale della piccola motonave " Franca C ", completamente riallestita nei primi mesi del 1959: la sua capacità venne ridotta a 552 posti per passeggeri di classe unica sistemati in cabine con bagno



## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

privato e aria condizionata. Dopo l'esordio nel Mediterraneo, nell'inverno del 1959 la nave iniziò un ciclo di crociere nei Caraibi con partenza da Fort Lauderdale. Nel corso degli anni '60 e '70 la domanda per i collegamenti di linea, sia per via della diminuzione del flusso migratorio che per l'avvento dell'era degli aerei, diminuì in maniera consistente. La compagnia fu pronta non solo a offrire vacanze in crociera, ma anche a realizzare una flotta che rispondesse alla nuova richiesta turistica che si andava affermando: prima fra tutte la " Eugenio C ", varata nel 1964, "la nave che anticipava il futuro", già concepita per l'abbattimento della suddivisione in classi. Nel 1968 la Franca C inaugurava la formula di viaggio " volo+nave " ai Caraibi, destinata a cambiare completamente il modo di concepire la vacanza. L'evoluzione dei tempi diede ragione a Costa. Negli anni '70 e '80 si affermò in modo inequivocabile l'idea della nave come luogo di vacanza, e sparì la divisione in classi. Le cabine si uniformarono e si moltiplicarono i luoghi di divertimento: bar, teatri, casinò, discoteche. Tutto a disposizione di tutti. A partire da questi presupposti, Costa Armatori si preparò al grande salto di qualità, rappresentato dalla nascita di Costa Crociere nel 1986: l'ingresso nel mondo della comunicazione di massa, unito a una moderna attività di marketing e una ricerca di itinerari più adeguati al nuovo pubblico stabilirono le caratteristiche di un'altra tappa fondamentale nella storia della compagnia. In una manciata di anni la crociera Costa passò da un target ristretto a un pubblico allargato, internazionale, con prezzi più accessibili, navi nuove, programmi per famiglie e bambini. Il 1997 segnò un altro grande cambiamento e l'inizio di una nuova fase: con il passaggio di proprietà a Carnival Corporation crebbe la capacità di investimento della compagnia, che mantenne però invariato lo spirito innovativo e la ricerca costante di nuove idee. Nella seconda metà degli anni '90 Costa è stata la prima a proporre crociere nel Mediterraneo d'inverno. Ulteriori innovazioni hanno riguardato le navi della flotta, le prime in Europa dotate di cabine con balcone privato. Fino ad arrivare ai giorni nostri, con l'entrata in servizio delle prime navi in grado di essere alimentate a gas naturale liquefatto, Costa Smeralda e Costa Toscana. Oggi Costa Crociere è una holding, Costa Crociere S.p.A., a cui appartengono lo storico marchio Costa Crociere e il marchio tedesco Aida Cruises. Fa parte di Carnival Corporation & plc, quotata alle borse di Londra e New York, leader mondiale di settore.

## Assiterminal: “Cold ironing, preoccupazioni sulla prossima fase esecutiva”

ROMA Non siamo ancora parte dei tavoli tecnici avviati al MIT, ma ci hanno rassicurato che saremo coinvolti! La sensazione, al momento, è che si debbano ancora chiarire molti aspetti tecnici, operativi, di costo, ma quello che ci preoccupa è anche il metodo con cui si intende approcciare alla fase esecutiva. Queste le riflessioni caldo' formulate dal Direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari, all'indomani della prima riunione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel quadro del neonato Comitato interministeriale per le politiche del mare. Partiamo da un dato certo: 700 milioni di euro destinati a creare i presupposti per l'allaccio alla corrente di navi in banchina. Dobbiamo partire dal presupposto che ci sia stata sicuramente un'analisi attenta dei fabbisogni di potenza (prospettica) e uno studio preliminare dei layout di porti e banchine (con una visione di medio periodo). Dalla bozza del DDL concorrenza (art.5) e dai documenti di analisi che girano qualche perplessità sorge! Da non addetti ai lavori sorgono almeno alcune domande spontanee: a seconda delle potenze erogabili sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano, cambiano le imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata, l'utente finale la nave può accedere al libero mercato (?), quanto la scelta di un modello operativo o di infrastrutturazione può incidere sulla competitività di un porto e quanto il terminalista subisce o deve essere parte attiva di queste scelte? Chi sarà titolato ad attaccare la spina e quali saranno i requisiti per farlo? Ma soprattutto: i tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione (compresa ovviamente la struttura dei costi) saranno lasciati a ciascuna ADSP o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto? Assiterminal da tempo sta provando a inserire chiaramente il concessionario portuale come parte attiva della comunità energetica portuale: mica peraltro; è evidente che la capacità di erogare il servizio di cold ironing sarà sempre di più un elemento competitivo al pari della accessibilità del terminal, al pari della sua capacità operativa di imbarcare e sbarcare merci o passeggeri! fa notare Ferrari. Non solo: è evidente che devono essere semplificate e incentivate procedure e misure funzionali alla transizione energetica per l'approvvigionamento di energia pulita anche per le proprie utenze che servono ad alimentare gru, mezzi di movimentazione, parchi reefer, edifici e servizi. Non ne facciamo solo un tema di costo puro ma di sostenibilità dei nostri business all'interno dei tessuti urbani vicino ai quali operiamo. Temi stringenti e attuali, di cui certamente si discuterà ampiamente nel corso del Convegno in agenda il prossimo 18 aprile dal titolo Portualità Italia al servizio del Paese. Ma non ci si può certo fermare solo a fare convegni su questo tema chiosa il Direttore di Assiterminal. Abbiamo avviato un confronto informale con l'armamento e con i colleghi delle altre associazioni terminalistiche e più approfondiamo



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

più siamo consapevoli delle complessità del tema: vorremmo evitare una rincorsa come quella che stiamo continuando a fare sull'aumento dei canoni concessori.

## Assarmatori: "Cold ironing tassello chiave per la decarbonizzazione"

No però a interventi scoordinati nei porti di Elisabetta Biancalani Ad una settimana dalla missione a Bruxelles, e all'indomani della conclusione dei negoziati sulla FuelEU Maritime, Assarmatori saluta con favore l'accordo europeo sul regolamento AFIR, strumento chiave per sostenere gli sfidanti obiettivi fissati dalle altre proposte del pacchetto Fit for 55. Il regolamento, infatti, dovrebbe rafforzare lo sviluppo delle infrastrutture per i combustibili alternativi e della rete per attingere elettricità da terra, sviluppo peraltro già avviato dalla AFID (Direttiva sulle infrastrutture per i combustibili alternativi), attraverso obiettivi obbligatori nazionali. Per il settore marittimo, in linea con le richieste dell'iniziativa FuelEU Maritime, viene richiesto agli Stati membri di assicurare la disponibilità della fonte di energia elettrica di terra (cold ironing) entro il 1° gennaio 2030 per i porti della rete TEN-T sulla base di criteri relativi alla frequenza della presenza di navi passeggeri e portacontainer, e di punti per il bunkeraggio di metano liquefatto (GNL, biogas liquefatto, metano sintetico liquefatto e miscele di questi) entro il 1° gennaio 2025. Inoltre, viene richiesto di sviluppare entro il 2025 un quadro politico nazionale che includa un piano di implementazione di infrastrutture per l'utilizzo da parte delle navi di combustibili alternativi, quali il metanolo, diversi dal metano liquefatto. "Assicurare il necessario allineamento degli obblighi di utilizzo del cold ironing imposti alle navi dalla FuelEU Maritime con i corrispondenti requisiti a livello di infrastruttura stabiliti con l'AFIR è stata una delle nostre principali richieste - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - In tal senso accogliamo con favore l'esenzione da sanzioni per l'armatore nel caso in cui la nave sia attrezzata per attingere energia da terra ma non potesse farlo per mancanza o malfunzionamento della stessa rete mantenuta nell'accordo sulla FuelEU Maritime. Gli armatori hanno fatto investimenti e sono pronti a utilizzare il cold ironing nei porti in cui esso sia disponibile. Parliamo di uno strumento fondamentale non solo in vista degli obblighi introdotti dal regolamento FuelEU Maritime, ma anche e soprattutto per evitare che, con l'introduzione delle nuove norme stabilite dall'IMO con il Carbon Intensity Indicator (CII), la cui attuale declinazione penalizza pesantemente le unità in sosta, una fetta consistente della flotta italiana possa essere di fatto messa fuori mercato". "All'interno del Fondo complementare al PNRR sono stati stanziati 700 milioni di euro proprio per il cold ironing nei porti italiani e alcuni progetti sono già in corso - aggiunge Messina - Abbiamo più volte affermato che occorre una visione nazionale e di sistema. Effettuare interventi scoordinati e differenti non solo fra ogni singola Autorità di Sistema Portuale, ma anche all'interno di uno stesso scalo fra terminal e terminal, significherebbe sprecare ingenti risorse pubbliche e non pervenire ai risultati sperati in termini di riduzione delle



Immagine  
non disponibile

emissioni oltre al fatto che ciò provocherebbe una grave distorsione nel mercato dei servizi terminalistici e marittimi. Infatti solo una infrastrutturazione uniforme permetterebbe di non alterare il level playing field fra le stesse imprese terminalistiche e i loro clienti armatori. La soluzione per il cold ironing deve essere l'apertura al mercato, con una netta separazione tra chi dovrà realizzare l'infrastruttura, chi dovrà alimentarla e chi dovrà mantenerla offrendo i servizi alla nave. L'obiettivo non può che essere quello di assicurare un servizio sicuro ed efficiente oltre che fornito alle condizioni economicamente più competitive".

## Ship Mag

### Focus

---

## **GNV inizia campagna di recruiting: 300 nuove assunzioni in vista della prossima stagione estiva**

La prima tappa sarà dal 3 al 5 aprile a Napoli, a seguire incontri a Genova, Palermo, Catania e Bari. Napoli - GNV Grandi Navi Veloci (Gruppo MSC) rafforza la propria campagna di assunzioni avviando un nuovo programma di recruiting day finalizzato alla presentazione delle opportunità di lavoro a bordo delle navi e l'inserimento di circa 300 nuove risorse, in vista della prossima stagione estiva. La Compagnia organizza una serie di open day dedicati alla conoscenza e selezione di nuovi candidati, il primo incontro si terrà a Napoli dal pomeriggio di lunedì 3 aprile a mercoledì 5 aprile presso l'ufficio Grandi Navi Veloci al Terminal Stazione Marittima Molo Angioino. Le giornate sono finalizzate allo svolgimento di colloqui conoscitivi con i candidati e garantiranno inoltre a questi ultimi la possibilità di conoscere meglio l'azienda, la vita a bordo ma anche i numerosi e potenziali percorsi di carriera all'interno della Compagnia. Quella di Napoli rappresenta la prima di altre tappe italiane del programma di recruiting di GNV che prevede incontri nelle prossime settimane anche a Catania il 14 aprile, Palermo il 19 e 20 aprile, Genova il 26 aprile e Bari il 4 e 5 maggio. GNV ricerca numerose professionalità con

diversi gradi di esperienza e di seniority, tra questi personale di Macchina e di Coperta come ottonai, operai e frigoristi ma anche personale di gestione dell'Hotel come manager alberghieri e cuochi. Si ricercano inoltre candidati che conoscano le lingue, in particolare la lingua araba, per impieghi presso gli Uffici informazioni. Ai candidati che vorranno presentarsi agli open day sarà richiesto di portare con sé una copia del proprio CV aggiornato e, qualora avessero esperienze pregresse a bordo, del libretto di navigazione e della documentazione relativa ai corsi SCTW. Per quanto riguarda le figure in ambito alberghiero, la candidatura verrà valutata anche se non in possesso di tali requisiti e, in caso di accettazione, i candidati verranno supportati nell'effettuare i corsi di idoneità alla navigazione. Per ulteriori informazioni e l'invio dei CV scrivere al seguente indirizzo: [crew@gnv.it](mailto:crew@gnv.it).



## Shipping Italy

### Focus

---

## L'italiano Costantino Zavoiani eletto presidente dell'European Ship Suppliers Organization

Costantino Zavoiani, amministratore delegato della società di provveditoria marittima Promed di Bari e rappresentante dell'italiana Anpan (Associazione nazionale appaltatori e provveditori nvali), è il nuovo presidente di Ocean - European Ship Suppliers Organization, l'associazione europea che rappresenta gli interessi dei provveditori di bordo. Il passaggio del testimone con il predecessore Wolfgang Sump è avvenuto a Parigi in occasione dell'ultimo consiglio direttivo organizzato in collaborazione con l'associazione locale francese Snan e durante il quale (nonostante le criticità logistiche imposte dall'ondata di scioperi in atto nella capitale francese) gli associati si sono incontrati per parlare di vari argomenti d'attualità fra cui la sostenibilità nel settore del trasporto marittimo, le forniture navali, la modernizzazione dei controlli doganali, gli sviluppi e le novità in materia di tassazione e altre criticità con cui la categoria si trova quotidianamente a dover fare i conti. Zavoiani durante il proprio mandato 2023-2025 avrà affianco a sé in qualità di vicepresidente lo svedese Carl Forsman (Sveriges Skeppshandlareförbund) e a loro è stato affidato l'incarico di traghettare Ocean verso il suo 50° anniversario che cadrà nel 2026. In una nota L'associazione sottolinea che "il coro unanime delle forniture navali in Europa ha votato all'unanimità di affidare il futuro dell'organizzazione a una potente combinazione di cooperazione sud - nord con i leader di Italia e Svezia a capo del futuro di Ocean. Con il rieletto tesoriere, Jens Olsen, ex presidente dell'Issa e presidente dell'Ocean, il trio rappresenta un equilibrio geografico e un ringiovanimento generazionale, nonché un'esperienza senza pari nella fornitura di navi a livello europeo e internazionale". "Ho un debito di gratitudine con il Consiglio direttivo di Ocean per avermi chiesto di assumere la presidenza dell'associazione. È un grande privilegio" ha dichiarato Costantino Zavoiani, volendo riconoscere il lavoro svolto dal suo predecessore Wolfgang Sump che ha avuto un ruolo particolare nel mantenere unita l'associazione.



Immagine  
non disponibile

## **Cold ironing, le perplessità di Assiterminal**

Il fondo complementare al Pnrr stanZIA 700 milioni per il cold ironing nei porti, ma i terminalisti chiedono di chiarire gli aspetti tecnici, operativi di costo e anche il metodo con cui si intende procedere. Bene i 700 milioni stanziati per il cold ironing, cioè per fornire energia alle navi da terra, consentendo loro di spegnere i motori in porto, ma ci sono ancora molti punti da chiarire, a partire dal coinvolgimento dei terminalisti. "Non siamo ancora parte dei tavoli tecnici avviati al Mit, ma ci hanno assicurato che saremo coinvolti" premettono ad Assiterminal, associazione terminalisti italiani. Il fondo complementare al Pnrr stanZIA 700 milioni per il cold ironing nei porti, ma i terminalisti chiedono di chiarire gli aspetti tecnici, operativi di costo e anche il metodo con cui si intende procedere. Intanto: "I tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione (compresa ovviamente la struttura dei costi) saranno lasciati a ciascuna Autorità di sistema portuale o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto?" scrivono in una nota i vertici dell'associazione che stilano un lungo elenco di domande. "A seconda delle potenze erogabili - spiega la nota - sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano, cambiano le imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata; l'utente finale - la nave - può accedere al libero mercato; quanto la scelta di un modello operativo o di infrastrutturazione può incidere sulla competitività di un porto e quanto il terminalista subisce o deve essere parte attiva di queste scelte? Chi sarà titolato ad attaccare la spina e quali saranno i requisiti per farlo?".



Immagine  
non disponibile

## **Crociere, l'industria si è rimessa in moto. L'ottimismo di Vago: "Offriamo in assoluto la vacanza migliore"**

Vago ha chiesto che il settore delle crociere e l'industria marittima siano pienamente considerati nei programmi nazionali e regionali per i meccanismi di diffusione delle energie rinnovabili e che il mondo finanziario veda il settore come innovatore. Il numero uno di CLIA, ha sottolineato gli importanti investimenti del settore fatti negli ultimi anni per rendere la nave da crociera un prodotto sempre più eco-compatibile. Le nuove navi porteranno maggiore efficienza, minori emissioni, progressi nella progettazione e nella propulsione, nuovi combustibili e tecnologie sofisticate per monitorare e ottimizzare l'uso dell'energia. Vago ha affermato che il 70 per cento della riduzione delle emissioni potrebbe essere ottenuto attraverso l'innovazione tecnologica, mentre il restante 30 per cento riguarderà il carburante. Questi ultimi dovranno essere sostenibili, con navi concepite per adattarsi ai carburanti futuri come quelli sintetici e biologici. L'universo crocieristico ha compiuto significativi progressi nella decarbonizzazione prima di molti altri settori. L'industria crocieristica è anche all'avanguardia nell'adozione dell'elettricità da terra, con il 40% della flotta globale predisposta per operare con il cold ironing nei porti in

cui viene data questa possibilità (mentre quasi tutte le nuove costruzioni sono pronte per questa tecnologia). Purtroppo l'infrastrutturazione portuale è rimasta indietro sia negli Stati Uniti che nell'Europa. Nel frattempo l'industria crocieristica sta anche collaborando con le comunità costiere per sostenere i loro obiettivi di turismo sostenibile generando al contempo un impatto economico positivo. Vago ha delineato tre fattori chiave di cui l'industria ha bisogno per realizzare la sua visione "net-zero": passione, scopo e perseveranza. Ha affermato che il successo è possibile solo attraverso l'azione e la tenacia, dalla pianificazione dello scenario alla valutazione continua e alla rendicontazione dei progressi, per apportare le modifiche necessarie per mantenere la rotta. Nonostante le sfide che l'industria deve affrontare, è chiaro che questa industria avrebbe raggiunto un futuro responsabile e sostenibile. Le crociere non stanno solo navigando verso un futuro migliore, ma verso un mondo migliore: questa è una responsabilità nei confronti delle generazioni future.

